

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



MIZAR

Tre scale parlanti distinte per le tre gamme d'onda, su tamburo di grande sviluppo, visibili solo per un piccolo settore attraverso feritoie munite di lente di ingrandimento.

Ricercatore alfabetico delle stazioni collegato automaticamente con le scale, per la rapida ricerca e la immediata sintonizzazione della stazione desiderata.

Comando di sintonia doppio, rapido e demoltiplicato, con un solo bottone.

Gruppi di radio-frequenza a corona.

Condensatori di allineamento in aria permanenti.

Trasformatori di media-frequenza in poliferro accordati con capacità fisse.

Nuovi trasformatori di m. f. a selettività variabile di grande efficienza.

Condensatori variabili con sospensione baricentrica (antimicrofonica).

Schermaggio integrale - Altoparlante a grande cono.

CONTROLLI:

Controllo di volume - Controllo di sensibilità ed interruttore - Controllo fedeltà, selettività e tono - Commutatore d'onda - Comando di sintonia a doppia demoltiplica - Comando ricercatore alfabetico.

INDICATORI VISIVI LUMINOSI:

Indicatore di sintonia e fono - Indicatore di volume - Indicatore di sensibilità - Indicatore fedeltà, selettività e tono - Commutazione luce scale.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE:

8 circuiti accordati - Campo di riproduzione da 30 a 7000 c/s - 4,5 Watt di uscita - Alimentazione in corr. a. per tensioni comprese fra 100 e 260 Volt
Consumo energia 95 V.A.

7 VALVOLE FIVRE 6,3 V.

7B - 6A7 - 7B - 7B - 6B7 - 2A3 - 5Z3

Una lampada livellatrice di tensione GR. 180

Il MIZAR viene fornito anche con la nuovissima valvola 6L6 invece della 2A3. Con tale valvola si ottiene una maggiore potenza.

RADIONARELLI

DISCHI PARLOPHON

TRIO VOCALE SORELLE LESCANO



- GP 91913 - **Guarany Guarani** - Fox di Farra e Chiappo dal film omonimo
— **Edera** - Valzer di Carosio
- GP 91976 - **Contemplazione** - Fox di Lavagnino e Chiappo
— **Anna** - Fox slow di Marf e Mascheroni
- GP 92146 - **Io conosco un bar** - Tango di Marf e Mascheroni
— **Piccola Mari** - Canzone slow di Borella, Papanti e Chiappo
- GP 92147 - **The general's fast asleep** - Fox di Kennedy J. Carr
— **Vivere** - Fox di Bixio dal film omonimo
- GP 92148 - **Torna piccina** - Tango di Bixio dal film «Vivere»
— **Oh Questo non si fa** - Canzone fox di Barzizza e Borella - Giacomo Osella e Trio Vocale Sorelle Lescano
- GP 92138 - **Una chitarra e quattro parole d'amore** - Canzone tango di Lenoir e Bertini - Tenore Emilio Livi e Trio Vocale Sorelle Lescano
— **Sta attenta al tuo cuor Margherita** - Canzone tango di Schmitz e Rastelli - Tenore Emilio Livi
- GP 92142 - **Topolino d'oro** - Canzone valzer di Rolizzi e Fouché - Ten. Gino Del Signore e Trio Vocale Sorelle Lescano
— **Sogno tzigano** - Canzone tango di Redi e Cherubini - Tenore. Gino Del Signore
- GP 92137 - **Tu che mi fai piangere** - Canzone slow di Marf e Mascheroni dal film: «Questi ragazzi» con Emilio Livi e Trio Vocale Sorelle Lescano
— **Nostalgia** - Canzone slow di Fusco, Giannini e Gemà - Tenore Emilio Livi
- GP 92054 - **Valzer della fisarmonica** - Canzone valzer di Di Lazzaro e Bruno
— **La canzone delle mosche** - Fox slow di Avanzi e Storaci
- GP 92055 - **Topolino al mercato** - Fox di Chiappo e Fassino
— **Canzone delle rane** - Fox di Avanzi e Storaci
- GP 91977 - **Fiore del Tigrai** - Fox di Borella e Barzizza
— **Bel moretto** - Fox di Pablito e Chiappo

- GP 91995 - **Nostalgia di baci** - Canzone valzer di Razzi e Fouché
— **Gesta sull'aia** - Canzone valzer di Rolizzi e Fouché
- GP 92166 - **Tu sei la vita mia** - Serenata di Becce e Ondea dal film: «Sinfonie di cuori» - Tenore Emilio Livi
— **Haway** - Canzone fox di Massaglia e Cherubini - Tenore Emilio Livi e Trio Vocale Sorelle Lescano
- GP 92162 - **Fiore di luna** - Canzone valzer di Rolizzi e Fouché
— **Lezione di danza** - Canzone fox di Kern e Frati dal film: «Follie d'inverno» - Tenore Gino Del Signore
- GP 92163 - **Ronda di primavera** - Canzone fox di Rastelli e Redi
— **Pranzo solo** - Canzone slow di Rastelli e Carr - Tenore Gino Del Signore
- GP 92164 - **E tu...** - Canzone valzer di Brown e Galdieri dal film: «San Francisco» - Tenore Gino Del Signore e Trio Vocale Sorelle Lescano
— **Com'è bello far l'amore** - Canzone tango di Spielman, Wies e Bracchi - Ten. Gino Del Signore e Nina Artuffo
- GP 92173 - **Direttissimo** - Fox di Mildiego
— **C'è un fiore** - Valzer di Artico e Fouché
- GP 92174 - **Tulilem - blem - blu** - Fox di Sciorilli
— **Pupa** - Fox di Fassino e Chiappo
- GP 92168 - **Luna di miele** - Canzone fox di Filippini e Morbelli
— **Ha gli occhi neri neri** - Canzone fox di Ansaldo, Martelli e Neri
- GP 92169 - **L'isola magica** - Canzone valzer di Lenoir e Bertini dal film: «Vigilia d'armi»
— **Valzer di Margherita** - Canzone valzer di Micheli
- GP 92171 - **Inutilmente, o barone** - Canzone one step di Kramer, De Mejo e Rastelli
— **Mi chiamo Viscardo** - Canzone valzer di Marf e Mascheroni
- GP 92088 - **Senza parlare** - Slow fox di Marf e Mascheroni
— **Cuori sotto la pioggia** - Fox di Chiappo e Prato

DISCHI DA cm. 25 A LIRE 15

Rappresentante

Produttrice Esclusiva:

S. A. CETRA

TORINO

VIA BERTOLA, 40

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA LEGGE DI ROMA NELL'AFRICA ITALIANA

CONVERSAZIONE DI VIRGINIO GAYDA

Le deliberazioni prese sabato scorso dal Consiglio dei Ministri, in tema coloniale, provocano una giusta fiera in Italia, una immediata esultanza fra le popolazioni musulmane della Libia e del circostante mondo arabo e una mal repressa e livida reazione in molti quartieri politici di Parigi e di Londra.

Appartiene ormai al destino di ogni vicenda costruttiva dell'Italia fascista questa diversa, duplice o triplice, reazione delle genti del mondo. Segno non già della sua pretesa minaccia agli interessi dei terzi: ma prova del suo profondo valore rinnovatore, il quale diviene necessariamente perturbatore di tutti i sonnolenti stati tradizionali sui quali vorrebbero riposare, con l'illusione della perpetua sicurezza, talune vecchie nazioni, già stanche per il logorio della storia, ma non sazie dei lauti pasti e della obliosa vita di grandi ereditare.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri vanno dunque segnalate per tre sostanziali elementi: per i nuovi indirizzi della politica fascista nei territori di oltre mare; per lo spirito protettivo e collaborativo rivelato verso le genti musulmane della Libia; e per la istituzione di un nuovo corpo di armata nazionale nel territorio dell'Africa Mediterranea.

Di là dalle Alpi e dai mari, fra i delusi apostoli del sanzionismo integrale, si dà naturalmente il primo posto al provvedimento militare, col quale si vorrebbero spiegare anche tutti gli scopi della politica africana dell'Italia. Che gli altri grandi Stati europei si armino nel Mediterraneo, sulle coste e sulle isole, dalla Palestina a Malta, da Cipro ad Alessandria d'Egitto, dalla Corsica alla Tunisia, non importa. Questi sono gli armamenti dei cannoni pacifici, che sparano candide colombe di pace invece che micidiali proiettili. Questi sono gli armamenti della giustizia che proteggerebbe la sicurezza collettiva, sotto la bandiera di singole nazioni, le quali esaltano, ma non fanno, la società con alcuno. Ma che l'Italia segua l'esempio altrui e si preoccupi, in questo tempo di mare mosso dell'Europa, della sua difesa in Libia — quarta sponda della Nazione, pilastro centrale di raccordo nel grande ponte ideale e politico teso dalla Penisola al territorio imperiale dell'Africa Orientale — questo è un nuovo crimine per il quale a Londra e a Parigi si deve ancora una volta suonare la campana di allarme.

E' bene allora subito riconfermare, per la generale chiarificazione delle idee, che l'Italia si attribuisce il diritto sovrano e il dovere nazionale di armarsi allo stesso titolo degli altri paesi. Se gli armamenti devono servire, come si afferma a Londra e a Parigi, alla sicurezza, l'Italia pensa pure essa alla sua sicurezza. Sicurezza precisamente definita, con onestà di linguaggio, nella difesa della carne viva e delle ricchezze faticate dei suoi cittadini: e non nella menzogna convenzionale dei sacri principi societari con i quali si vorrebbero mascherare gli egoistici interessi dei grandi imperi satolli.

Il bisogno di questa sicurezza dei territori italiani di oltre mare è cresciuto oggi che, contro la politica a doppio fondo di taluni imperi, si eleva, nella sua formazione unitaria e nella sua funzione imperiale, il sistema dei possedimenti italiani dell'Africa. Questo sistema è definito con una sintesi immediata nel nuovo nome che, secondo la proposta del Duce, viene dato al Ministero delle Colonie: « Ministero dell'Africa Italiana ». Il nuovo nome non è creato per un desiderio di riforma formale. Esso vuole significare che l'Italia fascista non considera e non governa più i suoi territori dell'Africa — secondo il tradizionale e logoro principio accreditato dai grandi imperi nel XIX secolo — come possedimenti inferiori, aggregati ma non connessi al territorio nazionale, sottoposti ad un dominio di forza derivante dal diritto della conquista, riservati — senza riguardo alle popolazioni indigene — all'illimitato sfruttamento economico di pochi sindacati nazionali di affari. Il nuovo nome vuole rappresentare la sostanza nuova del grande movimento di dislocazione dall'Europa all'Africa dell'Italia — espressa nella sua interezza di razza, di forze produttive e creative organizzate e di Stato politico.

Si è già detto che l'Italia ha iniziato, con la conquista etiopica, l'Impero degli italiani. Questo è un Impero nuovo, il solo legittimo per la storia del XX secolo, qui il possesso nazionale di oltre mare non è rappresentato soltanto con la bandiera, i militari, i funzionari, e i capi bianchi di qualche banca e azienda, abbeverati di « whisky » o di « absinthe », ma si sostanzia con l'afflusso di migliaia di cittadini italiani, i quali si trasferiscono sul nuovo territorio con

le loro braccia di lavoro, il loro ardimento e le loro speranze, decisi a farne il prolungamento demografico, produttivo e politico della Penisola, ossia a creare una più grande unità italiana.

Questa è un'altra vasta rivoluzione, non più nazionale ma intercontinentale, che nel XV anno dell'era fascista l'Italia di Mussolini inizia con un grande ideale di lavoro, di pace e di civiltà. Si rinnova, ma ingrandita nello spirito e nei mezzi, dopo l'opaca parentesi di due millenni, la vicenda di Roma. Roma si è gettata sull'Africa, e soprattutto sulle quattro province libiche, oggi ricreate nel nuovo ordinamento, di Tripoli, Bengasi, Derna e Misurata, non soltanto per assicurare la sua libertà di respiro nel Mediterraneo ma per romanizzare la terra africana.

Non si è soddisfatta con la gloria militare di alcune guerre vinte e con dominio nazionale decorativo sul territorio straniero. Ha intrapreso, con volontà e metodo, la colonizzazione delle nuove terre.

Oggi l'Italia romana di Mussolini riprende questo compito. Si proietta sui suoi territori africani per italianizzarli, ossia per europeizzarli, con la massa dei suoi uomini e del suo lavoro.

Questa è già la nuova storia in atto della colonizzazione delle terre libiche litoranee e del Gebel, dove vanno rapidamente sorgendo floridi centri rurali italiani. Questa sarà la storia di domani dell'Africa Orientale, dove i soldati vittoriosi, già trasformati in manovali e coltivatori laboriosi, ricominciano la dura e superba fatica della colonizzazione elementare.

L'Africa Italiana, che dà il nuovo nome al Ministero, che ne raccoglie e ne esprime tutte le energie creative, non è dunque più una colonia, ma è l'Italia stessa, che si ricrea e si moltiplica al di là del mare sul nuovo libero continente dell'Africa. Come tale essa deve essere difesa con le armi. Come tale, con questa sua espansione di virile forza nazionale, essa diviene la vivente smentita di quei dottrinari delle nazioni infollite, incapaci di numerosi figliuoli e di generosi ardimenti, che hanno negato sulla carta del loro scetticismo la possibilità di ripopolare l'Africa con lavoratori bianchi, ossia con una massa di colonizzatori europei.

Questa rigenerazione italiana e civile dell'Africa si compie con la franca collaborazione delle genti indigene. Fu necessario il sangue per la conquista della Libia e dell'Etiopia: come spesso, nella tragica vicenda dell'umanità, è necessario il sacrificio per le grandi ascensioni. Ma dopo il sangue sparso di poche migliaia di uomini, l'Italia dà a milioni di indigeni dei suoi territori africani la pace, il benessere della civiltà che essi non avevano mai conosciuto nei secoli.

I provvedimenti decisi dal Consiglio dei Ministri in favore delle popolazioni della Libia sono un'altra conferma di questa politica protettiva e un'altra prova della collaborazione che l'Italia intende svolgere con le genti islamiche, dentro e fuori dei suoi confini. Questi provvedimenti, che danno dopo tre sole settimane il seguito dei fatti compiuti alle solenni promesse manifestate dal Duce a Tripoli, il 18 marzo, nel suo discorso alle genti musulmane, hanno valori morali, politici, economici e sociali.

I sudditi libici saranno ammessi a reggere i municipi dei piccoli centri e a partecipare alle consulte dei più grandi centri. Interverranno direttamente al governo locale. Si eleveranno nella dignità civile. Ai fuorusciti che rientreranno in patria dal volontario esilio dell'Egitto e della Tunisia, dove erano fuggiti dopo stroncati gli ultimi tentativi delle rivolte libiche, saranno restituite le terre e gli averi. Sono così ricostituite le premesse per l'integrale pace libica. Saranno intanto create, con la cessione di terre e la formazione di piccole proprietà agricole, i primi elementi per il trapasso di molte genti libiche dal regime, povero e selvatico, della pastorizia nomade a quello più redditizio e civile dell'agricoltura sedentaria.

In questo avvicinamento delle razze, favorito pur senza confusione e spostamenti di piani, si crea all'interno dell'Impero quell'unità di rapporti e di interessi che all'esterno si è già creata con l'unità politica e ideale dei territori.

Tutto questo è nuovo e grande: senza precedenti né eguali nella vicenda delle grandi Potenze coloniali. La legge di Roma nell'Africa Orientale Italiana inizia un nuovo tempo nella storia del continente nero. E' allora naturale, se pur non ragionevole, che se ne allarmino quegli spiriti che si sono illusi di fermare sul quadrante dei loro vecchi orologi i movimenti della storia e delle sue civiltà.

Il Centro Radiofonico inaugurato ufficialmente dal Ministro Alfieri

La prolusione dell'Avv. Nicola De Pirro Direttore Generale del Teatro

Alla presenza del Ministro per la Stampa e Propaganda S. E. Alfieri ha avuto luogo mercoledì 14 aprile in uno dei maggiori auditori del palazzo dell'Elar di Roma l'inaugurazione ufficiale del Centro di Preparazione radiofonica con la prolusione dell'avv. Nicola De Pirro, direttore generale per il Teatro, su «Le funzioni pratiche e gli aspetti estetici della Radio».

Il Centro di preparazione radiofonica, come i nostri lettori sanno, costituisce una esperienza nuovissima e mira alla preparazione tecnica ed estetica di giovani elementi che intendono dedicarsi alle varie attività radiofoniche.

Gli allievi che ricevono durante il corso un insegnamento accurato atto a sviluppare in loro una cultura ed una sensibilità radiofonica, sono suddivisi in: registi-soggettisti, radiocronisti, annunciatori e radiofonomontatori.

Ricevuti dal direttore generale dell'Elar ing. Raoul Chiodelli, dal direttore compartimentale dott. Dell'Oro e dagli altri dirigenti dell'Ente, hanno presenziato alla riunione con

S. E. Alfieri il Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni on. De Marsanich, i direttori generali del Ministero Stampa e Propaganda, gli Accademici d'Italia Bontempelli, Marinetti e Pession, il generale d'Armata Grazioli, il generale Sicilianò comandante del Corpo d'Armata di Roma, il Prefetto, Deputati, autorità e rappresentanze varie.

L'avv. De Pirro ha illustrato le recenti origini ed i complessi scopi della Radio luegandone l'azione in tutti i campi e mettendo efficacemente in rilievo la sua potente funzione culturale e la parte preponderante che ha nella vita dei singoli e delle Nazioni e quindi la sua enorme portata politica in cui si assommano in definitiva, direttamente o indirettamente, tutte le forme della sua azione costante e perenne.

L'oratore ha poi chiarito il significato che deve avere anche nel campo radiofonico il concetto di propaganda segnalandone l'estensione e facendo rientrare nell'idea di propaganda, non soltanto il senso di semplici affermazioni programmatiche, ma la più larga significazione di sintesi della spiritualità del

nostro popolo che è venuta aderendo ad un carattere nettamente nazionale.

Affrontando poi il problema estetico della Radio l'avv. De Pirro si è chiesto se essa debba considerarsi soltanto uno strumento di comunicazione e di riproduzione di suoni e di parole oppure non sia realmente dotata di un carattere suo proprio ben definito ed inconfondibile.

Affermando al riguardo che la Radio ha una sua originale espressione, ne ha molto chiaramente rilevato i caratteri attraverso i suoi vari elementi costitutivi.

L'avv. De Pirro ha infine affermato la necessità che la Radio, intonandosi in ciò all'intima mentalità fascista, debba uniformarsi ad un tono di classicità.

La dotta ed acuta prolusione è stata vivamente applaudita.

Il Centro di preparazione radiofonica, le cui lezioni sono state iniziate in questi giorni con un'ampia esposizione dell'ing. Raoul Chiodelli sull'organizzazione generale del servizio della radiodiffusione, è entrato così nella sua piena attività.

Da due o tre mesi in Italia e in Francia si piange sulla triste sorte dei libri. Un accademico d'Italia, Novaro, un accademico di Francia, Duhamel, sono a capo di questa nuova crociata per salvare il libro dalla morte. La prima colpa di questa agonia o inedia del libro è per Duhamel, della radio e del cinematografo, per Novaro, dei giornali. I nostri giornali cioè non si occupano abbastanza dei libri nuovi. Un romanziere umano e cordiale, Michele Saponaro, sul *Popolo d'Italia* è arrivato a dire che da noi il libro sembra addirittura escluso dalla vita nazionale. E' vero? Secondo noi non è vero.

Prima di tutto il libro non muore, non morirà mai. Su questa verità elementare credo si sia tutti d'accordo. Voglio dire che se anche i giornali non si occupassero più mai di libri, il libro vivrebbe e, quando rispondesse al bisogno d'informazione, d'istruzione o di cultura, di divertimento, d'elevazione o di sogno che ognuno di noi chiede ai libri e soltanto ai libri può chiedere, si diffonderebbe e venderebbe benissimo. Devo dire i titoli dei libri italiani e stranieri che anche in questi anni si sono venduti dai nostri librai senza che i quotidiani ne abbiano dato una sola riga d'annuncio?

Quelli che hanno fatto nascere questa discussione sono romanzi e poeti; dunque, dicendo libri, essi devono intendere soprattutto poesie e romanzi. Ebbene, quali giornali nostri hanno mai dedicato articoli a romanzi come «E adesso pover'uomo?» di Hans Fallada, «I peccatori» di Kormendy, «I due Prigionieri» di Zilahy, la «Buona Terra» della Buck, «Studenti, amore, Ceka e morte» della Bachmannova; le «Stelle stanno a guardare» di Kronin? A memoria mia, nessuno. Andate dal vostro libraio e domandate quante centinaia di copie ha venduto di questi romanzi dei quali a molti e molti lettori era ignorato anche il nome dell'autore tedesco, ungherese, inglese, russo, irlandese.

Una parentesi: ho accennato al vostro libraio. La radio è sonora ma è cieca; e io, cari ascoltatori, non ho il piacere di vedervi in faccia. Può darsi che taluno di voi non abbia nemmeno un suo libraio, non appartenga nemmeno a quella minoranza di italiani i quali comprano un libro al mese, dodici libri l'anno. Se chi mi ascolta rientra in questa specie di illetterati, d'uomini cioè senza libri e felici di vivere senza libri, mi usi la cortesia di chiudere la radio e non perda tempo ad ascoltarmi. Tornando ai giornali e alla cronaca e critica dei libri che i giornali non fanno con l'abbondanza largita, per esempio, alle nuove commedie, prima di tutto s'ha da dire che chi protesta ha in parte ragione, anche con le poche pagine che oggi il prezzo della carta consente ai giornali. Ma subito dopo la prima rappresentazione non si parla solo dell'opera d'arte ma anche della cronaca della serata, la quale cronaca è un fatto indiscutibile, di pubblica ragione: fischi cioè o applausi, trionfo o sepolcra. In un articolo, invece, di critica sopra un libro nuovo, sarebbe contento l'autore del libro di leggere anche notizie di cronaca come queste: «Del romanzo da noi esaminato nei tre mesi, da quando cioè esso è uscito,

si sono vendute soltanto cento copie». Eppure queste notizie sull'esito del libro corrisponderebbero esattamente alle notizie sulla prima rappresentazione.

Insomma, è facile prendersela coi giornali i quali hanno mille e urgenti doveri e devono informare di tutto i loro lettori e formare la loro coscienza politica, militare, morale e anche letteraria ed artistica. Ma in favore del libro, per la diffusione del libro, romanzi compresi, v'è a nostro avviso da fare qualcosa di più profondo e di più utile. Non parlo delle feste e fiere del libro, magari con gli autori e le autrici in mostra dietro i loro volumi. Mi sembrano queste fiere e feste un poco in ribasso. Confesso che non le ho molto frequentate; ma la frase arguta e feroce di Antonio Baldini, «hanno fatto la festa al libro», mi divertiva e non mi persuadeva. Io parlo invece delle pubbliche biblioteche che sono trentadue Biblioteche di Stato e solo mille duecento dei Comuni su più di novemila Comuni, e di queste biblioteche comunali, le più sono sconnesse file di calepini dalle librerie delle Congregazioni sopresse venute a morire in uno o due stanziotti più freddi e oscuri di un carcere, che anche i topi schifano. Ora il libro è una persona viva.

Non basta per credergli, leggerne il titolo in un annuncio di giornale: bisogna vederlo, fugarlo, scrutarlo, viverci insieme ore e ore, e dalla prima età. Ma se ragazzi s'entra in una biblioteca e non si trova mai quel che si chiede, o se la biblioteca l'aprono due volte la settimana nelle ore in cui s'ha da lavorare all'ufficio o all'officina perché la sera custodia e luce costano troppo, si possono fare trecentosessantacinque feste del libro all'anno, ma il gusto e il bisogno del libro non si diffonderanno mai.

E parlo soprattutto della provincia. In provincia il desiderio di adoperare il libro almeno come un mezzo pratico per salire nella scala sociale, resta più intenso e più ansioso. In provincia gli svaghi e i richiami sono meno frequenti, e le sere, si direbbe, più lunghe e l'attenzione più riposata e continua. Il problema della diffusione del libro è prima di tutto il problema delle biblioteche comunali e delle biblioteche circolanti e vigilate dai Comuni; ed è il problema delle librerie. Quanti Comuni tra quelli di più di cinquemila abitanti, sono senza una biblioteca circolante e senza un libraio? Anni addietro in una relazione ufficiale della Federazione degli Editori, si leggeva: «Prendere di vendere molti libri quando da Roma in giù non esistono dodici librerie degne di questo nome, è una pretesa eccessiva». Queste sono parole pratiche. Questo è il campo da dissodare da seminare. Solo dopo bisogna prendersela coi giornali e con noi giornalisti.

Non sia detto che, avendo davanti a me un microfono e forse qualche centinaio di ascoltatori, io perda l'occasione d'indicare i due migliori romanzi italiani da me letti in questi ultimi mesi. Sono: *Maria Zef* di Paola Drigo e *Fantasie segrete* di Franco Bondioli. Leggeteli e, potendo, comprateli.

Buona sera, signori.

LIBRI E LETTORI

CONVERSAZIONE DELL'ACCADEMICO UGO OJETTI

L'AMMIRAGLIO PESSION

ACCADEMICO D'ITALIA

Fra i nomi degli Accademici testé nominati è compreso quello dell'ammiraglio Giuseppe Pession; il nome, cioè, d'un tenace ed entusiasta assertore



della Radio, il quale come scienziato e come funzionario, si è dedicato e si applica da anni allo studio ed allo sviluppo delle radiodiffusioni, con la coscienza che esse formano il più sensibile dei gangli nervosi attraverso i quali scorrono il pensiero e il ritmo dell'attività nazionale.

Giuseppe Pession, nato a Bologna nel 1881, ha percorso rapidamente la carriera militare nella Marina. Conseguita la nomina a tenente generale per le armi navali per meriti scientifici, libero docente in radiocomunicazioni, per oltre trent'anni ha disimpegnato l'insegnamento delle discipline radioelettriche. Attualmente insegna presso la Regia Scuola d'Ingegneria di Roma e presso la Regia Università di Roma. Nel luglio del 1932 la R. Scuola d'Ingegneria di Roma gli ha conferito la laurea ad honorem in ingegneria industriale.

L'attività di S. E. Pession nel campo delle discipline radioelettriche è stata molto importante, sia dal lato tecnico sia dal lato strettamente scientifico: egli ha compiuto la prima importante rete radio italiana, ha eseguito studi e ricerche sul comportamento e la propagazione delle onde elettromagnetiche, sulle proprietà radioattive delle antenne, sulle misure dei campi, ecc.

Si deve in gran parte a lui il sorgere e l'affermarsi in Italia della radiotecnica, alla quale ha portato il personale grande contributo. Le sue numerose pubblicazioni scientifiche sono molto apprezzate anche all'estero. Ha diretto i servizi radio della Marina durante la guerra libica e quella europea, ottenendo fra l'altro un encomio solenne e la medaglia d'oro per i benemeriti delle scienze navali.

Nella sua qualità di direttore generale delle Poste e Telegrafi, ha riorganizzato e sviluppato i servizi telefonici e radioelettrici italiani, così da dare all'Italia un posto lusinghiero nel mondo per tali applicazioni.

A S. E. Giuseppe Pession l'Eiar esprime vivissime felicitazioni.

S. E. GIORDANI

PRESIDENTE DEL COMITATO DI VIGILANZA PER LE RADIODIFFUSIONI

Sua Eccellenza Francesco Giordani, Accademico d'Italia, è stato nominato Presidente del Comitato superiore per le direttive artistiche e la vigilanza sulle radiodiffusioni, in sostituzione del compianto senatore Orso Mario Corbino.

Ad un fisico eminente, la cui memoria è affidata ad importantissime ricerche scientifiche, succede, nell'alta carica che particolarmente interessa il regolare e costante sviluppo delle comunicazioni radiofoniche, un altro illustre scienziato, profondo cultore della chimica e della fisica.

Nato nel 1896, Francesco Giordani, professore di chimica generale nella R. Università di Napoli e di elettrochimica nella R. Scuola di ingegneria della stessa città, venne nominato Accademico d'Italia nel 1930, a soli trentatré anni d'età. Tra queste due date, quella della nascita e quella dell'assunzione al maggior grado riconosciuto in Italia agli assertori dell'arte e della scienza, si è svolta una carriera eccezionalmente rapida, in cui l'intensità degli studi sta a testimoniare, non soltanto la presenza di una mente geniale, ma anche di una volontà sempre vigile e tesa.



Laureato in fisica a Napoli nel 1918, il nuovo Presidente del Comitato superiore di Vigilanza, ha, si può dire, bruciato le tappe: assistente presso l'Istituto chimico della R. Università di Napoli nel 1915 e successivamente presso quella Scuola di Ingegneria per le cattedre di chimica tecnologica organica ed elettrochimica dal 1916 al 1922, professore incaricato di elettrochimica e di impianti di industrie chimiche di quella R. Scuola dal 1919 al 1925, è nominato professore stabile nel 1918 e vince il premio dei Lincei per la chimica nel 1930.

Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, presidente dell'Associazione Elettrotecnica, S. E. Giordani presta la sua opera autorevole e dà la sua assistenza di specialista e di consigliere illustre ad una quantità di Enti che interessano la vita industriale della Nazione. La sua fama scientifica ha largamente superato le frontiere ed a Lui il Regime ha affidato incarichi delicati di rappresentanza scientifica all'estero dove ha portato e porta la parola ed il pensiero della scienza italiana, ed è la vivente prova data al mondo che, anche nel campo della chimica, l'Italia fascista può contare su uomini di altissimo valore.

Membro della Corporazione della Chimica, socio della Società Reale del R. Istituto d'incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli, socio della R. Accademia dei Lincei, S. E. Giordani ha svolto specialmente la sua attività nel campo della chimica e dell'elettrochimica, studiando un nuovo tipo di elettrolizzatore largamente usato in Italia, in Francia, nel Belgio, nella Repubblica Argentina ed in altri Paesi. Si è anche occupato dei problemi riguardanti i fenomeni di corrosione nonché dei mezzi di protezione contro le correnti vaganti.

Al valore scientifico S. E. Giordani unisce una vasta cultura ed una pronta e fine sensibilità, che gli permettono di affrontare e di felicemente risolvere situazioni e problemi di grande importanza e nei campi più diversi.

Tale l'uomo, lo scienziato, chiamato a presiedere l'importante organismo che vigila sulle radiodiffusioni e ne fissa le direttive artistiche.

A S. E. Giordani l'Eiar porge un deferente saluto.

LITTORIALI DELLA RADIO

I Littoriali della Cultura e dell'Arte per l'Anno XV sono stati caratterizzati, fra l'altro, da un Convegno indetto per la discussione sugli «Aspetti politici delle Radiodiffusioni».

Grande lode deve andare agli ordinatori dei Littoriali che hanno creato questo Convegno nel giusto intento di contribuire alla cultura generale ed a quella radiofonica in particolare. Ugualmente, poi, va tributata ai giovani che hanno partecipato alla discussione, giacché questa è stata tenuta in atmosfera serena ed ha toccato punti di dottrina e di pratica tali da poter costituire buona base per l'esperienza che è in atto.

Trentasei giovani Fascisti Universitari, designati dalle apposite riunioni prelittoriali in tutte le principali Università del Regno, hanno partecipato alla discussione nella Sala delle Lauree della R. Università di Napoli nei giorni 6 e 7 aprile. I punti fissati dalla Commissione furono i seguenti:

- 1) Elementi e concetti di politica nella Radio;
- 2) Radio e propaganda: diretta e indiretta;
- 3) Sviluppi della radiofonica come mezzo di unificazione e diffusione della spiritualità nazionale;
- 4) Le radiodiffusioni nelle relazioni internazionali.

Sarebbe troppo lungo — seppure corrispondente al nostro desiderio — riferire qui i molti notevoli sviluppi del Convegno; basti sapere che la discussione è durata 14 ore in due giornate, pur tenendo conto che ad ogni candidato era consentita una relazione non superiore ai dieci minuti, dopo la quale era permesso a tutti gli altri partecipanti di interloquire e controbarbare.

Dopo avere in principio precisati i valori delle espressioni (definizione di «propaganda diretta» e di «propaganda indiretta», chiarificazione se la Radio sia un «mezzo per la propaganda» ovvero un «modo di propaganda»), i giovani si sono addestrati nell'esame dei concetti veri e propri con riferimento ai punti 2) 3) e 4) fissati dalla Commissione.

Non si può parlare di conclusioni vere e proprie, che non si trattava di codificare o creare norme, e la natura stessa del Convegno voleva discussione e non fredda fissazione di regole in un campo intellettuale e psicologico tuttora in fermento e in formazione. Tuttavia, volendo riferire le osservazioni costruttive scaturite dal Convegno, ecco le principali:

A) E' necessario trovare una espressione radiofonica, oltre che nei programmi d'arte propriamente

detti, anche nella propaganda politica esplicata attraverso la Radio.

B) Occorre tener sempre presente il fattore psicologico del mezzo radiofonico, e intonare ad esso la propaganda, diretta o indiretta che sia;

C) Nei riguardi dell'interno è compito squisito della Radio — in unione ad altri evidenti fattori — la creazione dell'atmosfera spirituale e la formazione della coscienza nazionale (educazione della massa);

D) Verso l'estero, la Radio — mezzo che non conosce frontiere — ha un compito di altissima importanza che sempre più coincide coll'interesse medesimo dello Stato.

Qua e là sono affiorate teorie interessanti ma non ancora trasportabili sul terreno pratico, e infine sono stati toccati argomenti vicini o concomitanti d'interesse speciale, come: giornale-radio, radiocronache, l'arte nuova nelle radiocommedie, trasmissioni dedicate ai bambini, alle scuole, agli agricoltori, agli operai, ecc. Preparazione solida, relazioni logiche ed organiche, spirito di critica serrata, hanno caratterizzato ogni discussione, così che la Commissione si è trovata in lusinghiero imbarazzo allorché ha dovuto elaborare la classifica poiché tutti i candidati erano degni di menzione, ma il regolamento voleva dieci classificati e cinque menzionati. Eccoli:

1. Zanolotti Mario, Gg Milano; 2. Cavallotti Cesare, Torino; 3. Guarino Antonio, Napoli; 4. Pallazzi Trivelli Francesco, Torino; 5. Marignetti Mario, Roma; 6. Carelli Gustavo, Milano; 7. Ziccardi Pietro, Genova; 8. Ducci Teo, Padova; 9. Degregorio Domenico, Palermo; 10. Manzari Nicola, Roma.

Degni di menzione i seguenti: Giarrizzo, Palermo; Magnani, Padova; Pitzalis, Cagliari; Solinas, Genova; Tanti, Padova.

Così si è chiuso il Convegno sugli «Aspetti politici delle Radiodiffusioni», primo esempio organico e costruttivo della partecipazione di giovani universitari ad uno dei problemi più difficili e complessi del tempo moderno. Un paio di Università inglesi e qualche Collegio nord-americano avevano già trattato l'argomento, ma generalmente sotto forma di referendum spicciolo o discussione limitata ed interna. Il nostro, in vece, è il primo esempio di discussione integrale e libera, indetta fra candidati rappresentanti tutta una Nazione.

E' ancora una solida tappa sul cammino ascendente della Gioventù Fascista.

FRANCO CREMASCOLI

cronache

L' radiocarro dell'I.N.R. belga era diretto ad Arlon per diffondere una cronaca sulla caratteristica vita di questa città dei confini dell'Ardenna, quando venne bloccato dalla neve e non poté proseguire la sua strada. Fu necessario inviare soccorsi da Bruxelles per liberare carro e radiogioiellisti. Ma neanche la valanga fu inutile, in quanto venne diffusa una cronaca reale e vissuta dell'incidente dal luogo stesso.

Le Stazioni olandesi hanno diffuso il Pelléas et Mélisande, non l'opera di Debussy, ma il poema di Maeterlinck che l'ha ispirato. A questo proposito il radiocronista ha voluto ricordare il disidio che scoppia tra i due artisti, avendo il poeta accusato il musicista di averlo messo in disparte. Il conflitto culminò con una lettera aperta che Maeterlinck fece pubblicare sui giornali e con cui rinnegava ogni paternità al «Pelléas» in questione, augurandogli anzi un fiasco solenne. Il poema, diffuso dalle Stazioni olandesi, vive benissimo anche senza il commento musicale, in quanto si tratta di un poema filosofico di eccezionale bellezza. La storia della donna troppo giovane affidata a un vecchio marito è trattata con una specie di magia e con una semplicità che commuove, e che ci fa chinare sull'abisso insondabile dell'anima umana.

La Radio svizzera ha dedicato un suo programma al «Madrigal del XVI secolo». Il programma si apriva con il Bianco e dolce cigno di Arcadelt che appare per la prima volta in un libro di madrigali stampato a Venezia nel 1539. E' un canto di dolce e infinita malinconia per un amore sventurato. Nei secoli seguenti si diffuse nel mondo in mille forme. Lo statu si chiudeva con alcune altre melodie, due francesi dell'epoca di Goudimel, di Claudio il Giovane, ma di diretta derivazione italiana, e una olandese di Glaches de Wert. Chi salta per me, madonnina, in cielo.

Soltanto dopo il XVI secolo si poterono trovare in Spagna musicisti che riuscivano a portare l'aria spagnola a quel livello e cui l'avevano portata i grandi polifonisti come il Guerrero, Morales, Victoria, Cobezon. Sulle tracce dei principi di Ezemmo risorsero la «tonadilla» e la «zarzuela» e, in seguito, l'opera nazionale e il dramma musicale acquistarono quell'importanza che avevano raggiunto in altri paesi d'Europa. Ed ecco alla metà dell'Ottocento il risveglio dell'opera musicale e della musica da camera, e i compositori si dedicano a opere di concetto e di spirito indigeno. A questo rinascimento musicale ha dedicato un suo interessantissimo programma la Stazione di Lugano, facendo

sfilare al microfono pagine di Pedrell, Bretón, Olmeda, Albeniz, Granados, De Falla, ecc., sino ai musicisti di oggi, il cui nome non ha varcato il confine della patria come Salazar, Cassadó e altri.

Una trasmissione sperimentale è entrata in funzione a Bucarest e trasmette dalle 18 alle 19 su m. 212,8. — Nel solo mese di gennaio scorso, in Germania si sono contati 43.182 nuovi radiocollantoni, facendo superare così gli otto milioni di totale.

Una delle opere più ignorate oggi giorno è indubbiamente il Medico per forza di Gounod, che la Stazione di Nizza ha opportunamente messo in onda. Anzi, molti stentorei, ma a torto, lo hanno considerato del musicista per opera comica. Tuttavia con il Medico per forza egli ha superato brillantemente la prova. L'opera fu rappresentata con successo nel gennaio 1838 al Teatro Lirico diretto da Carvalho, la cui moglie era protagonista del lavoro. La trama, naturalmente, è tratta dal capolavoro di Molière. E l'opera è stata tolta dalla quasi totale dimenticanza per iniziativa di Strauhsinsky, che ne è un ammiratore entusiasta.

La grande attrazione della Radio americana è attualmente Betty Jaynes, una ragazza quindicenne che, pur frequentando ancora la scuola, canta al microfono i pezzi più difficili di grandi opere liriche, quali la Bohème e la Carmen. La ragazza è stata scoperta per puro caso dal direttore di una Stazione trasmittente, e la Società radiofonica ha assicurato a Betty, oltre un contratto per diversi anni, la cultura musicale completa onde farne una grande cantante.

Tempo fa, alla Direzione dell'Eiar era pervenuta da Nurióv (Ungheria) una lettera di due signorine magiare, le quali scrivevano ottimamente l'italiano, e che conteneva una richiesta simpaticamente casalinga. Le giovani e graziose amiche dell'Italia, non paghe di conoscere la lingua e quindi la letteratura, volevano ancora gustare le saporite ed appetitose vivande che si cucinano nella Penisola e si servono sulle mense italiane. In altre parole, chiedevano un libro di cucina... e l'Eiar le accontentò inviando ad esse le ricette di «Petrinilla», una gentile collaboratrice di giornali e riviste illustrate. Ora a Petrinilla è pervenuta delle signorine una lettera traboccante di italianità, una lettera piena di cose e di espressioni gentili, affettuose per l'Italia ed anche... perché noi per la sua casa e per la sua patria, un piccolo quadro di vita domestica ungherese che le due signorine tracciano in lingua italiana facendosi assistere alle loro... manipolazioni gastronomiche. Ma in realtà la gastronomia non è che un gentile pretesto per tessere l'elogio della Radio e del nostro Paese. Per amore della nostra «bella Patria» le signorine Erzsike ed Aniko hanno composto «l'enorme» fatica di imparare l'italiano e l'hanno imparato da sole. Il segreto di questa quasi prodigiosa vittoria linguistica è chiaro e commovente: «Perché tanto amiamo l'Italia fascista, adoriamo il Duce ed il nostro cuore batte con affetto fraterno per il tuo Popolo».

Grazie, amiche gentili, per Petrinilla e per noi.

Conmemorando la Guzman, che nella seconda metà del secolo scorso incoraggiò tutte le ricerche per stabilire dei rapporti tra la Terra e gli altri pianeti, la Radio del Cairo ha studiato la possibilità ipotetica di una realizzazione avvenire del sogno. Centomila franchi oro della Guzman attendono colui che troverà per primo il modo di comunicare con un astro; infatti, chi è stato un secondo, riceve un altro segno come risposta. Naturalmente il problema non potrà essere risolto che dalla Radio, e già a varie riprese, soprattutto nei momenti in cui il pianeta Marte si trodava più vicino alla Terra, alcuni scienziati americani hanno lanciato per la via dell'etere, onde brevissime, calcolate appositamente per raggiungere la destinazione. Ma non si ebbe mai risposta. Tuttavia, a diverse riprese, alcuni apparecchi radio hanno registrato la ricezione di lunghezze d'onda regolari e di una misura inusitata. La loro regolarità stessa non permetteva di attribuirle a perturbazioni atmosferiche. Ma gli scienziati medesimi affermano che Marte è un pianeta secco, privo di acqua, e quindi probabilmente inabitato. Anche la luna è un astro morto, senza atmosfera, sul quale né esseri viventi, né vegetali potrebbero sussistere. Saturno, Urano e Nettuno vengono scartati poiché saranno per secoli ancora masee fangose incandescenti. Rimaneva la ricerca: si sono tutte concentrate su Venere che è circondata da un'atmosfera ricca d'ossigeno e dotata di una temperatura da ridere. Niente si oppone a credere che essa sia abitata da esseri simili a noi. Nel marzo 1935 Venere era a 42 milioni di chilometri dalla Terra, e si avvicinerà maggiormente nel

I premiati nel «Referendum»

Sabato 10 aprile, nella redazione del Radiocorriere presente il notaio dottor Giuseppe Gilli, si è proceduto alla estrazione dei tre premi messi in palio nel Referendum indetto dal Radiocorriere per conoscere:

Quale è stata la trasmissione che nell'anno XIV ha interessato di più, che ha commosso di più, che è piaciuta meno.

Il notaio dott. Gilli, constatato che sono pervenute al Radiocorriere n. 5382 risposte delle quali 4963 regolari e 419 irregolari e cioè compilate senza seguire le norme prescritte o senza far uso dello speciale tagliando o mancanti delle generalità;

ha proceduto all'estrazione dei premi secondo le norme in uso per le Lotterie.

Sono risultati vincitori:

del Primo premio, consistente in un radiogrammo ad otto valvole, il signor GRATO SAVIN insegnante a Torgnon (Valle d'Aosta);

del Secondo premio, consistente in un apparecchio radio a sette valvole, il signor GIORGIO RAFFAELLINI residente in Genova, Salita Montagnole della Marina, n. 4-5;

del Terzo premio, consistente in un apparecchio a cinque valvole, la signora NINA CLEMENTI residente in Ancona, corso Vittorio Emanuele, 19.

Gli apparecchi messi in palio, tutti scelti fra i moderni prodotti delle più importanti marche italiane, verranno inviati ai vincitori a cura del Radiocorriere.

2004. Tra sessantasette anni la Radio avrà fatto progressi tali che non vi sarà da stupirsi se i nostri nipoti potranno imbastire il primo colloquio interplanetario.

Secondo uno studio realizzato in Svizzera, risulta che la priorità nel provocare dei disturbi nella Radio l'ha l'aspirapolvere. Infatti, su 1323 apparecchi che in questi primi mesi sono stati scoperti come causa di disturbi radiofonici, si contano 174 aspirapolvere; accenditori elettrici per sigarette, 237; cucinini-termo, 240; ferri da stiro elettrici, 199; macchine per tagliare i capelli, 34; ventilatori, 28; apparecchi a raggi ultravioletti, 117; dispositivi a suoneria, 13; macchine da cucire, 56; trapani perforatori, 68; registratori di cassa, 54; calcolatrici, 24; apparecchi per dentisti, 11; cinescopi da cinecamera con movimento elettrico, 10; e il resto in vari altri apparecchi.



Soprano Maria Roland.



Pianista Clara Mucci.



Geltrude Herlinczka dirige l'orchestra dell'Eiar di Roma.

IL PADIGLIONE DELLA RADIO ALLA FIERA DI MILANO

COME è già stato accennato su queste colonne, il Salone della Radio alla XVIII Fiera di Milano comincia col presentare una novità — se è il caso di dire — radicale: è nuovo, per il primo, esso stesso. Il vecchio padiglione, quello che per tanti anni ospitò la Radio fino all'anno scorso, ha avuto quest'anno una nuova destinazione: accoglierla nel proprio grembo capace la Mostra ospedaliera. E' il caso di rallegrarsi del cambiamento? I pareri sono discordi: che i tradizionalisti non mancano. Ma, anche senza cimentarsi a risolvere l'arduo problema, si può riconoscere che la nuova sede è degna.

Sorge essa notevolmente lontano dall'antica, e confina con un fianco e con il fondo rispettivamente col rinnovato padiglione che già fu il Museo, e col grandioso Palazzo dello Sport: più da presso, perciò, ai due ingressi principali di via Donatello e di piazzale Giulio Cesare, e vicinissimo all'altro di piazza Sei Febbraio. Più agevolmente accessibile dunque: specialmente quando ne sarà nota a tutti l'ubicazione. E' un padiglione molto vasto, a pianta rettangolare. Diviso in settori longitudinali, comprende, oltre alla Radio, anche l'Optica, la Fotografia, il Cinema, ecc. Evidentemente, si è pensato di raccogliere insieme le mostre scientifiche di carattere più o meno affine: e può, anche, essere stata una buona idea. Ma, su questo punto, potrà illuminarci in modo definitivo soltanto l'esperienza.

Questo, a ogni modo, è certo: che la nuova rassegna della radioindustria nazionale è, anche questa volta, ricca varia interessante. Ci si sente un'attività senza soste, un entusiasmo senza pause. Bisogna riconoscerlo anche se, di volta in volta, il compito del cronista va, automaticamente, assottigliandosi, che « novità » da recensire ve n'è sempre meno. E, questo, non per colpa dell'industria, ma perché la Radio stessa è giunta a una tappa, dove sembra essersi fermata per considerare il cammino già percorso e l'altro, nuovo, verso cui dovrà indirizzarsi. Non v'è dubbio che nei grandi laboratori si studi; e — chi sa? — forse anche domani potrebbe saltar su una rivelazione sensazionale. Per ora, gli studiosi sembrano non voler dipartirsi dal loro operoso raccoglimento. E tanto peggio per chi è troppo impazientemente avido di cose nuove.

In tali condizioni, l'industria continua a perfezionare e ad affinare i propri prodotti: i quali oggi stanno effettivamente, e non per complacente modo di dire — in primissima linea tra quelli del mondo intero. Ricordate che cos'era la Radio in Italia ancora sette od otto anni addietro? Pochi coraggiosi: i quali, quando riuscivano a metter su qualcosa di buono (e del buono ce n'era, ma poco noto e poco diffuso), non riuscivano poi a metterlo realmente in valore. Quanto al resto, importazione: s'importavano le cose più inutili e più inverosimili, perché non sembrava possibile — e Dio solo sa per quale ragione — che si sapesse costruirle anche da noi. Poi, repentinamente, grazie alle providenze e all'impulso del Duce, il meraviglioso balzo in avanti, verso l'avvenire. Quest'avvenire è la realtà incontrastabile d'oggi. La radio-industria italiana oggi fa da sé, basta a se stessa, spedisce fuori dai confini e, in qualche caso, insegna allo straniero qualche cosa di più nuovo e di migliore. Così avviene, ad esempio, per una Ditta meritamente apprezzata, la quale ha venduto, in moltissimi Paesi stranieri, i propri brevetti per lo sfruttamento industriale colla. A pensare al recente passato, la cosa parrebbe incredibile; e invece è vera.

Ma, anche nei casi in cui non si giunge a tanto, una cosa è certa: che, anche quando non superiamo lo straniero più evoluto, lo raggiungiamo senza sforzo. Persone obiettive e disinteressate, reduci dall'estero, ci affermano questo fatto; e le stesse riviste specializzate straniere sembrano confermarcelo. L'apparecchio italiano, in sostanza, è fra i migliori del mondo. Ci si riferisce, dicendo questo, alla nostra industria maggiore; ma anche la minore, in più d'un caso, riesce a fare miracoli.

Questo continuo perfezionamento degli apparecchi tiene il posto — al Salone della Fiera — delle « novità » vere e proprie; le quali, come s'è detto, mancano. Ma non è una « novità » di per se stessa questa proficua corsa verso una costruzione migliore e più redditizia?

In sostanza, questo Salone ci mostra ciò che vorrei chiamare una funzionalità sempre più esaltata. Come, nel campo della fisiologia umana, le funzioni dell'organismo vanno sempre più affinandosi dalla nascita fin oltre l'adolescenza, così nel campo della nostra radioindustria osserviamo un fenomeno corrispondente. Il circuito che impera è — manco a dirsi — la supereterodina; ma il rendimento ci appare sempre maggiore e migliore. Questo, naturalmente, in linea generale; perché, in una gara vivace e accanita qual è quella che si combatte nel campo della nostra industria radiofonica, se non manca chi ha preso il comando del gruppo di testa, non manca neppure un plotone di coda. Ma anche quest'ultimo è degno di simpatia e di rispetto perché sa guardare fissamente, con fede e con coraggio, alla meta.

Il risultato di questa nobile gara è che, per quanto riguarda le tre doti che possono considerarsi fondamentali in un radiorecettore — sensibilità, selettività e musicalità —, sono state raggiunte altezze mirabili. La sensibilità per le onde corte e cortissime è stata — in qualche caso — portata a un limite meraviglioso: quanto basta a fare ricevere molte trasmissioni dell'altro emisfero con la chiarezza e la potenza con cui si riesce a ricevere una stazione europea di media potenza (quasi quasi ci sarebbe da domandarsi: — Che più ti resta?). La selettività è più che ottima, in rapporto alla necessità di non incidere dannosamente su la musicalità. Questa, da parte sua, ha toccato un limite di cui soltanto gli incontentabili di professione potrebbero mostrarsi insoddisfatti. Naturalmente — ripeto — queste doti non si riscontrano in eguale misura in tutti gli apparecchi. V'è, innegabilmente, un'aristocrazia; ma quello di segnalare non è compito mio. Un livello presso che uniforme esiste, invece, per la potenza. Che voce stentorea sono capaci di esprimere certi scagiolini da pochi centimetri cubi! Per buona sorte, gli apparecchi, alla Fiera, quest'anno hanno avuto messa la mordacchia; anzi sono stati ridotti al silenzio addirittura. Un bel tacer non fu mai scritto, dice il proverbio; ma, nel caso in parola, ciò che l'apparecchio tace è scritto a chiare note su gli avvisi pubblicitari: Vi si parla di 5, di 10, di 15 Watt modulati indistorti. Avanti di questo passo, bisognerà inventare qualcosa che protegga i timpani dei nostri posteri, così come si fabbricano oggi i cornetti acustici per nostri contemporanei duri d'orecchio!

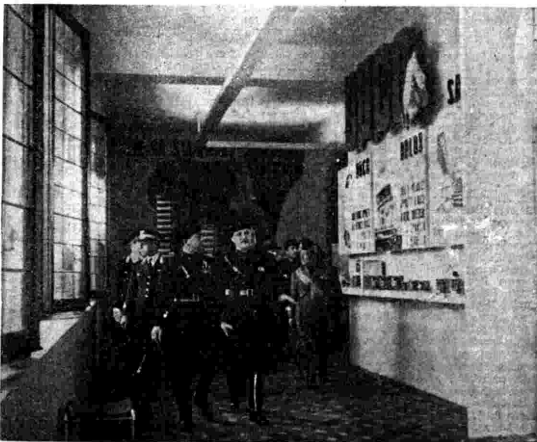
E i mobili? Ecco una questione — dirò così — delicata. Guardate alla Fiera: ce n'è quanti ne volete. Ma che si sia su la giusta via (o, almeno, su quella che a molti di noi può — a torto o a ragione — sembrare la giusta via) non oserei proprio affermare. Come dovrà essere il mobile radio dell'avvenire? Pongo il quesito; ma mi guardo bene dal rispondervi. Mobili ne ho visti bellissimi, belli, così così, e persino — perché no? — risolutamente brutti. Qualcuno ha delle linee veramente leggiadre; qualche altro può piacere per la sua originalità; qualche altro, infine, non riesce a persuadere, ma tuttavia non si saprebbe dirne male. Insomma, la questione rimane insoluita.

Come impressione generale (stavo per scrivere una parola grossa: panoramica) di questo Salone, non credo ci sia da aggiungere altro. A dir di più, si dovrebbe scendere al particolare; e non ne è il caso. Del resto, all'osservatore sereno e spassionato poco può importare tutto ciò che si allontana dall'indagine obiettiva. Ora, questo Salone ci mostra un'industria radiofonica nazionale sempre più agguerrita, sempre più progredita, sempre più efficiente; ci mostra un'Italia radiofonica che, a forza di studio e di lavoro, s'è fatta avanti sino ai primissimi posti. Che più? Prendiamone atto con compiacimento e con orgoglio; e siamo prodighi della nostra ammirazione a tutti coloro — industriali, tecnici, maestranze — che hanno ottenuto il miracolo. Questo e ben altro si può compiere — e s'è compiuto — nel nome del Duce; ma il monito di Benito Mussolini per un'Italia anche radiofonicamente sempre più grande è caduto — giusto è riconoscerlo — su un terreno che non poteva essere più amoroso e più fecondo.

CAMILLO BOSCA.



S. A. il Duca di Bergamo e S. E. il Ministro Affari all'inaugurazione della Fiera.



PREMI DI BENEMERENZA AI PIONIERI DELL'EIAR

503 PREMI DI PRIMA CATEGORIA, 202 DI SECONDA E 150 DI TERZA

Sono state chiuse in questi giorni presso la Direzione Generale dell'Elar le operazioni di controllo sulle consistenze degli abbonati alle radioaudizioni al 31 dicembre 1936 nei vari Comuni del Regno in relazione alla assegnazione dei Premi di Benemerenzza che l'Elar ha messo a disposizione dei suoi Pionieri secondo le norme a suo tempo stabilite.

A operazioni concluse sono risultati vinc

Per i premi di 1^a categoria i signori

[illegible][illegible]

Per i premi di 2^a categoria i signori

Jacovelli Sesto, Grumo Av. Jr. Di Pilla rap. Antonino, Montedurini; Cipriani Giuseppe, S. Giuliano del Sannio; Giannelli cav. dr. Giulio, Matino; Branca Luca, Spechia; Castellano don Giuseppe, Pomarico; Canadaro Michele, Abirola; Porretti rap. Alfredo, Baragliano; Franco Raffaele, Bolla; Laurini dr. Filippo, Tito; De Luca dott. Dante, Aguilano; Jannucci dott. inn. Carmine, Codigoro; Castellani cav. seon. Aristodemo, Longano; Mordini Bruno, Bressello; Guasini, Giovanni, Iliasi (fr. Fran. Donagiolino); D'Anna rap. Massimo, Lazzise (frax. Colli); Vigliani dott. Flaminio, Negrar; Sperotti Angelo, S. Giovanni Ilarione; Bettanin Bortolo, Zugliano; Carli Carlo, Valle Aurina; Conte Alessandro Nardi-Del, Montebello; Bracchi Umberto, Bestino; Marchio Angelo, Pizzano al Serchio; Chiavetti don Giacomo, Cerreto di Spoleto; Fiorentini don Pietro, Nocera Umbra (frax. Sorfata); Guazzini Corrado, Castelnuovo Val Cecina; Donath cav. uff. Antonio, Neirone; Campora Angelo, Castelnuovo di Stabia; De Santis cav. uff. Antonio, S. Maria Capua Vetere; Tonnarelli Giovanni, Castelnuovo di Magra; Zangari don Giuseppe, S. Stefano di Magra; Cerbo cav. inn. Federico, Pietravaltrano; Trippi inn. Emilio, Precida; Vetroneotti dott. Giuseppe, Recale; Durac-

Maddalena Sarno Michele; Canosa di Puglia: Canosa dott. Ettore, Giovinazzo; Pannunzio cavaliere; Pantano Modesto; Carrelli Giovanni; Polignano a Mare: Accia Deodato; Turi; Rasoli cav. dott. Tito, Andria; Mauro dott. Raffaele, Pravecchia Fontana; Nardelli dott. Antonio, S. Vito del Normanni; Garrute dott. Francesco, Acoeli Rattazzi; Del Monte dott. Michele, Capurso Varano; Catapano rag. Giuseppe, Lugo; Pannunzio Giuseppe, Margherita di Savoia; Stegmann dott. Carlo, San Gennaro Vesuviano; Mottola dott. Antonio, San Marco; Caputo rag. Francesco, Montemilone; Petraccone rag. uff. dott. Michele, Maro Lucano; Magaldi Maria, Pietrangelica; Pisciotto Cosimo, Maruggio, Colucci Arcangelo, Massara; De Vito Tiziano, S. Vito di Codeò; Facchinetti Giacomo, Chiusi; Redolfi Angelo, Luvo; Masari rag. Ulfido, Brucino; Russo dott. Antonio, S. Maria Capua Vetere; Di Stefano dott. Antonio, S. Maria Capua Vetere; Mazzoldi Decimo, Mezzacorona; Martignoni dott. Luigi, Tauro; Termini rag. Francesco, Bardolino; Perinelli cav. dott. Arturo, Capriro Veronese; Dal Cerro Paolo, Garza; Lanata ing. Luigi, Legnano; Sac. Stoppano don Carlo, Minerva; Manfredini Francesco, Nogare Basso; Aranzini Erminio, Pedemonte; Cazzani Giovanni, S. Maria Capua Vetere; Fagnola dott. Antonio, S. Maria Capua Vetere; Sac. Mercanti don Domenico, S. Anna d'Alfama; Donatelli Arturo, Sesto; Guerra Albino, Treviso.

[illegible]

L. 2000 tra i vincitori dei premi di 1^a categoria;
L. 5000 tra i vincitori dei premi di 2^a categoria;
L. 10.000 tra i vincitori dei premi di 3^a categoria.

Gli scopi che l'Elar si è prefisso di raggiungere con questi Premi di Benemerenza, sono noti ai lettori del Radiocorriere. Assegnando dei premi a quei Pionieri nei cui Comuni si è verificata a fine di anno una determinata consistenza, l'Elar si è proposto di dare un segno tangibile della considerazione in cui tiene l'opera che i Pionieri vanno svolgendo e della cura con cui li segue nel loro lavoro.

Non era certo l'idea che l'allettamento di un premio, anche se in qualche caso di notevole valore, potesse essere la sola ragione di una maggiore attività per un buon Pioniere, la cui opera — come è noto — è squisitamente disinteressata. I Pionieri dell'Eiar vivono per lo più in piccoli centri (in linea di massima, sotto i 10.000 abitanti), dove la loro azione ha un'importanza particolare, e persone che, per la loro professione o per la carica che rivestono, si trovano in continuo contatto con i più disparati strati sociali della popolazione (di regola i Pionieri sono scelti tra i Podestà, i Segretari politici, i Parroci, i Medici condotti, i Segretari comunali); sono quindi in grado di fare opera di persuasione sulla utilità del Radio e sui benefici che da esso si possono trarre, e di indurre a questa attività, con qualche probabilità più efficace se chi li compie non è spinto da un diretto interesse.

Peccato che non tutti i Pionieri siano riusciti vincitori! Certamente, per quanto la Direzione Generale dell'Eiar abbia cercato nello stabilire la consistenza da raggiungere di tenere conto delle peculiari condizioni delle varie zone, sia a riferimento all'incremento spontaneo, prodotta dai processi di vegetazione, sia a riferimento alla possibilità di curare la stessa, non è potuto verificare che qualche Pioniere non abbia potuto raggiungere, malgrado la propria buona volontà, la consistenza che era stata stabilita. L'Eiar vedrà in altra occasione di facilitare ancora il compito seguendo i consigli e le proposte dei Pionieri. Ma, per ora, il nostro unico fatto: ripara questa dell'interesse suscitato fra i Pionieri dalla iniziativa.

Per intanto l'Eiar ringrazia tutti i Pionieri per la comprensione e lo zelo ora dimostrati.



La « Ore radiofoniche del G.U.F. » punteggiano e animano i programmi attuali. Torino, Palermo, Siena, Pistoia, Genova, Bergamo, Trieste Napoli e Milano hanno già partecipato alla cameristica gara per il titolo corrispondente di Littore per l'Anno XV; mentre Bologna, Ferrara, Padova sono in programma questa settimana. Le tre fotografie che pubblichiamo raffigurano — da sinistra a destra — aspetti delle trasmissioni già avvenute a cura del G.U.F. di Palermo, Pistoia e Siena.

LA SETTIMANA DEL RADIOFONO

18-24 APRILE 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

18-24 APRILE 1937-XV

DOMENICA

STAZIONI ITALIANE

COMMEMORAZIONE DI OTTORINO RESPIGHI

Concerto diretto dal Maestro Bernardino Molinari col concorso della pianista Ornella Puliti-Santoliquido e del sopr. Maria Caniglia, Dal «Teatro Adriano» (Gruppo Roma, ore 17,5).

Programma degno e degna commemorazione. Il programma comprende: Respighi: Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra; Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Marcello: Didone, cantata per soprano e orchestra (realizzazione di Ottorino Respighi); Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico.

Programma vario, come si vede, dal quale la figura dell'illustre e compianto musicista uscirà pienamente illuminata, se pure in esso, forse per necessità di natura pratica, nessun passo sia compreso della produzione lirica, così vicina, del resto, per tanti rispetti, a quella propriamente sinfonica. Ascoltando, spesso, non pochi episodi delle opere teatrali del Respighi, e non del meno belli, si direbbe che la voce umana sia un nuovo strumento aggiunto alla compagine della massa orchestrale.

Bernardino Molinari, che di Ottorino Respighi fu amico fraterno, e dell'arte di lui propulsore, interprete, diffonditore caldo e geniale, ha giustamente tenuto a mettere in rilievo una delle parti più insigni della vasta produzione respighiana, e cioè quella nella quale il Respighi ora tentò di riavvicinare con senso di rispettosa modernità modi musicali di epoche tramontate, ora diede addirittura veste armonica e strumentale a opere poco note o quasi del tutto ignorate di musicisti che nel corso dei secoli han tenuto vivo il culto della musica italiana coprendo alla varietà e alla nobiltà della nostra gloriosa tradizione.

Esempi eminenti: del primo gruppo, il Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra; del secondo gruppo, la realizzazione dell'«*Idone*» della Didone, cantata per soprano di Benedetto Marcello.

Sono opere, anche queste, che fanno onore al musicista immaturamente scomparso, e che rappresentano un apporto tutt'altro che trascurabile alla nostra cultura. Questa insigne attività fa di Ottorino Respighi un umanista, in musica, del nostro tempo. Sono certo che a lui, studioso e aristocratico, il titolo così sostanzialmente italiano non dispiacerebbe.

Il Concerto in modo misolidio ebbe festose accoglienze quando nel 1925 fu per la prima volta eseguito a New York, e il successo si è poi sempre rinnovato nelle moltissime esecuzioni che in Italia e fuori se ne son fatte.

Per chi non si rendesse conto della denominazione, ricordiamo che il modo misolidio era anticamente chiamato modo angelico e si legge che esso «è simile alla nostra scala di sol maggiore col fa naturale».

Il tema del primo tempo è un canto gregoriano. Superfluo ritenere la trama e le lodi del poema sinfonico Feste romane, che non ha bisogno di essere ecoci alla realizzazione respighiana della Didone di Benedetto Marcello. Un uomo e un artista come il nobile veneziano, per ragioni che vorrei quasi dire di consanguineità, non poteva non essere ammirato dal Respighi. Nella storia della Cantata Benedetto Marcello si distingue per avere in essa portato una più stretta aderenza della musica col testo letterario. È il finissimo sfattatore di quanti coi loro abusi gettavano il ridicolo sulla nostra musica drammatica, che a certo punto ricorre alle note musicali e scrive ad insegnamento degli ignoranti e dei profanatori.

Ottorino Respighi rese, anche questa volta, omaggio a un artista che ne era degno.

La commemorazione si concluderà con i pini

di Roma, sonoro arco di trionfo sul ritorno spirituale del Respighi al punto che più lo amò, decretando a ogni sua battaglia una vittoria. (F. P. Mule).

MOSÈ

Dramma biblico in quattro atti di Tottola, Balocchi e Jouy, musica di Gioacchino Rossini. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Roma, ore 21). Vedere illustrazione a pag. 51.

PIGRIZIA

Commedia in tre atti di Sabatino Lopez ed Eligio Possenti (Gruppo Torino, ore 17,5).

In Pigrizia il tipo dell'uomo che non ama il lavoro per poltroneria, è disegnato con molto garbo e con molto buon gusto. Si può essere pigri e pigri, si può essere cioè predisposti dalla tendenza ai vizi, ad una vita sfaccendata, o semplicemente inclini al beato far niente dalla placidità del carattere, si starebbe per dire, da una forma, per quanto negativa, di bontà. Ed è questo appunto il caso del protagonista, come ce lo presentano Lopez e Possenti, due noti autori molto esperti e consumati uomini di teatro, che amano le tinte delicate, le sfumature, i ricami. Pigrizia appartiene a questo genere di lavori briosi, pieni di finezza, spezzati iridescenti della vita, colti e fissati nei suoi piccoli difetti che la rendono tanto amabile.

ACQUOLINA IN BOCCA

Commedia musicale in tre atti di Veber e Van Parys, adattam. musicali di E. Liberati (Gruppo Torino, ore 21).

Siamo in piena sciogliatezza. Tra le modistine della Casa di moda «Marie and Antonietta», e gli allegri studenti del vicino Istituto Martel corrono, com'è naturale, i più cordiali rapporti. Comunicazioni clandestine attraverso un foro della parete, abilmente camuffato, stabiliscono un costante collegamento tra le aule della scuola e le stanze del laboratorio... Ma le comunicazioni epistolari non bastano all'intraprendenza di Toto Barateau, il più scapestrato degli studenti, ed il giovane medita di penetrare nel territorio vietato sotto mentite spoglie indossando cioè vesti femminili e facendosi passare per una delle ragazze che sfoggiano i modelli... E tutto ciò per amore di Simonetta Vigner, una brava ed ingenua figliola. L'espedito di Toto riesce in pieno ed è fatto con molta grazia e qualche civetteria. Al contrario di Achille in Sciro, Toto non si tradisce alla vista di una spada, ma si arrende alla grazia di due occhi birichini...

«L'ORA DELL'AGRICOLTORE»

A cura dell'Ente Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

a) Attualità politico-economiche, conversazione. b) Concorso Nazionale tra Gruppi Corali Dopolaristici. Indetto dall'E.R.R. e dall'E.I.A.R. - Gruppi Corali del Dopolaro di Novara e del Dopolaro di G. Puccini di Ravenna.

c) Conversazione di tecnica agricola: Roma: Lavori e concimazioni, entomologia agraria, erbari, granturco, tabacco, ecc., enologia. - Napoli: Il nocciuolo. - Bari: Norme per il buon insilamento del fieno. La lotta contro i parassiti del mandorlo e delle altre essenze arboree. - Palermo: Un nuovo metodo per trattamenti antieritrogamici, propagazione delle piante grasse, disinfezione dei locali per i bachi da seta, sull'uso del solfato ferroso, allevamento del baco col pezone e cavallone friulano. - Milano: Norme di alimentazione primaverile per i bovini. - Torino: la saggina da soia, la canfora, risposta a questi vari, cure alle piante fruttifere. - Genova: L'orto familiare e casalingo, la saggina da soia. - Trieste e Bolzano: La cultura della barbabietola da zucchero, l'ipiene delle case rurali e delle stalle, le principali forme di rotazione in uso nelle nostre aziende, le galle delle piante. - Firenze: La tignola dell'olivo, la nuova campagna corali.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO VOCALE ED ORCHESTRALE dedicato ai duetti celebri d'amore (Francoforte, ore 20).

Si tratta di scene d'amore di opere tedesche e italiane. Il concerto incomincia col grande duetto fra Amelia e Riccardo nel secondo atto del *Barbo in maschera* di Verdi. Seguono un brano della grande scena d'amore del *Tristano* e il duetto fra Senta e il navigatore nel *Vascello fantasma*. Di Puccini sentiremo i due popolari duetti della *Bohème* e della *Butterfly*, e, per ultimo, la grande scena tra Siegmund e Sieglinde dalla *Valchiria*. Per questo concerto sono stati scritturati i primi solisti dell'Opera di Darmstadt, Francoforte e Stoccarda. Il concerto è diretto da Reinhold Merten.

LA «MESSA IN FA» DI SCHUBERT (Droitwich, ore 22).

La musica chiesastica del XVIII secolo era in generale onata e stravagante non meno dell'architettura dell'epoca. Schubert scrisse la sua *Messa in fa* nel 1814, appena diciassettenne, per celebrare il centenario della chiesa parrocchiale di Lichenthall, ove fu eseguita: essa contribuì a creare la fama del giovane musicista, perché era opera che vinceva il confronto con quelle di musicisti già noti. Non si sarebbe creduto lavoro di un giovanotto. Ma Schubert, come Mozart e Mendelssohn, non era un ragazzo comune. Benché non sia un capolavoro, è opera pregevole perché ricca d'invenzioni, soprattutto nell'orchestrazione. Notevole l'uso dei tromboni, che Schubert adoperò sempre in modo originale. Il particolare più notevole è l'inizio del *Credo* in cui l'orchestra comincia con un pianissimo e che conserva lo stesso dolce, sereno e meditativo andamento anche quando entrano le voci. Lo stesso senso di pace e di serenità è nel *Dona nobis pacem* e nel *Kyrie*, che in generale sono le parti più notevoli e riuscite nel pieno orchestrale. Infatti, per secondare il gusto dell'epoca, Schubert rifece questa parte della sua *Messa*; ma è certo più pregevole l'edizione originale nella quale le note trionfali hanno il loro posto naturale nel *Gloria* e nel *Sanctus*.

LUNEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

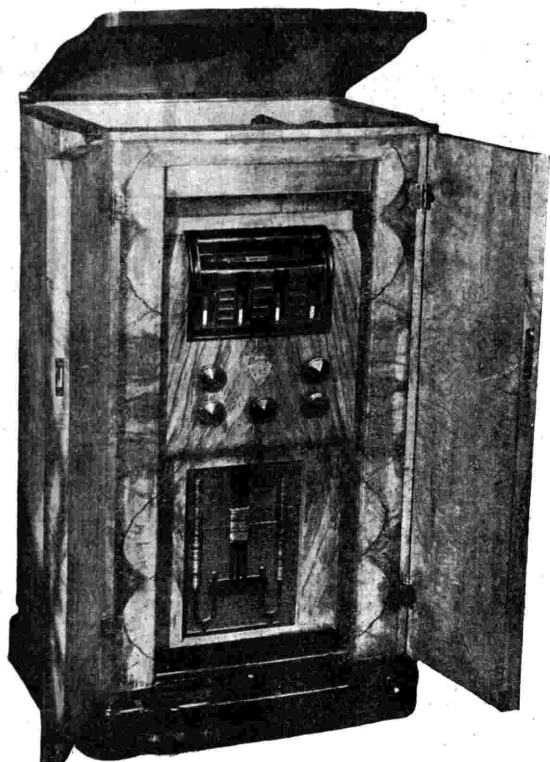
diretto dal Maestro Cesare Nordio (Gruppo Roma, ore 21).

Il M^{re} Cesare Nordio, direttore del Liceo Musicale di Bologna, autore di notevoli lavori sinfonici quali *Lago d'amore*, *Fantasia notturna*, *Poema per violino ed altri*, presenta in questo concerto, assieme a musiche di Max Reger, Martucci ed Hauer, il suo *Poema sinfonico* Festa lontana, composto nel 1922 ed eseguito la prima volta a Vienna sotto la direzione di Franz Schalk. Dopo alcune esecuzioni in Italia il lavoro fu fatto conoscere all'estero in un giro di concerti dell'orchestra di Praga diretta dal M^{re} Václav Talich. È composizione ispirata e romantica che in forme moderne canta la lotta di un'anima in contrasto con la festività rumorosa del luogo e con la dolcezza dell'ora, la quale, affondandosi su tutte le cose, placa anche il dolore dissolvendo ogni amarezza.

Il testo che ispirò la composizione dice: «La notte domina. Una notte in cui tutte le condizioni rifuggono nel colto del cielo profondo, come gocce di sole in una immensa coppa di zaffiro. Tutto tace nella caldura d'agosto. Il sonno incombe tra le savane di un indistinto lembo di terra orientale, i cui limiti si confondono con la serenità vasta dell'aree».

D'un tratto un profumo di festa lontana viola l'immaginata caustica della notte divina; sono canti indefinibili, e grida rauche e timidi suoni vaganti.

(Continua a pag. 47).



IL RADIOFONOGRACO

DESCRIZIONE

Il «MIZAR» è un radiorecettore di lusso della serie «altissima fedeltà», supereterodina a sette valvole, destinato alla ricezione di stazioni ad onde CORTE-MEDIE e LUNGHE.

Caratteristica principale del ricevitore è la possibilità di ricevere qualsiasi stazione colla più elevata fedeltà di riproduzione compatibilmente alle interferenze.

Questa possibilità è dovuta al comando selettività-fedeltà che per ogni stazione può essere portato al punto ottimo di compromesso fra qualità e interferenze. Il «MIZAR» possiede inoltre una sensibilità elevatissima che permette la ricezione delle stazioni più deboli, caratteristica questa importantissima nel campo delle onde corte.

Gli inconvenienti derivanti dalla grande sensibilità sono ovviati grazie al con-

trollo di sensibilità che permette di ridurre la stessa quando sia opportuno. La ricezione delle onde corte - ogni giorno di maggior importanza - è stata oggetto di speciali disposizioni quali la grande amplificazione, che permette di ricevere il più grande numero di stazioni, e l'introduzione della *lampada livellatrice* di tensione che, eliminando una delle cause delle evanescenze, attenua fortemente, in unione al controllo automatico di volume di grande efficienza, questo che è il più grave inconveniente nella ricezione delle onde corte.

Gli accorgimenti tecnici, i perfezionamenti, le nuove disposizioni introdotte particolarmente per la scala parlante, per i comandi, per gli indicatori visivi, fanno considerare il «MIZAR» quale un apparecchio realmente di gran lusso, ed assolutamente all'avanguardia fra tutti quelli della stessa categoria.

MIZAR

“altissima

SCALA PARLANTE ALFABETICA

(Brevetto Magneti Marelli)

Un apparecchio di alta classe e di grande potenza e selettività quale il «MIZAR» è in grado di captare ottimamente un gran numero di stazioni: di conseguenza deve essere dotato di una scala parlante comprendente un gran numero di stazioni. E qui sorge il problema delle dimensioni e della praticità di consultazione:

Per offrire facilità di lettura, si richiederebbero diciture grandi, tali da far assumere alla scala dimensioni incompatibili con l'estetica di un mobile di lusso; inoltre la ricerca di un nome di stazione di cui non si conosce l'ubicazione fra i centocinquanta e più del verboso elenco, riuscirebbe sempre malagevole. La «MAGNETI MARELLI» presenta anche questa volta una soluzione *integrale*, completamente *nuova*, tale da soddisfare tutte le esigenze pratiche per il più piacevole uso dell'apparecchio, senza tuttavia porre ostacoli alla realizzazione artistica del mobile, concepita nel «MIZAR» con particolari caratteri di austerità lussuosa.

La scala, o, meglio, le scale - che sono tre scale distinte per le tre gamme d'onda: corte, medie, lunghe - sono disposte su un tamburo ruotante col comando di sintonia, e di esso appare attraverso una feritoia soltanto un piccolo settore.

Le tre scale sono diversamente colorate, ed a mezzo del commutatore d'onda viene illuminata dall'interno soltanto la scala corrispondente alla gamma d'onda in audizione. Quindi massima evidenza del controllo della posizione del commutatore.

Con questa disposizione sarebbe risolto il problema di offrire diciture grandi senza ingombrare con un quadro di grandi dimensioni; ma la soluzione sarebbe assai incompleta, perché l'utente, per ricercare una stazione non in vista, non saprebbe se girare il comando avanti od indietro, e dovrebbe procedere per tentativi con noiosa perdita di tempo. Per completare la soluzione si è disposto un secondo elenco di stazioni su un tamburo affiancato al primo. In questo elenco le stazioni si susseguono in ordine *alfabetico*: quindi la ricerca di qualunque nominativo è *immediata*.

In questo elenco i nomi delle stazioni (segnati dall'indicazione delle nazionalità) sono segnati su un fondo colorato diversamente per le diverse gamme d'onda, e corrispondente al colore della scala di eguale gamma d'onda. Ogni nominativo ha pure uno o più contrassegni corrispondenti alla lunghezza d'onda della sua o delle sue emittenti.

Un indice, solidale con la scala e comandato dal comando di sintonia, è visibile in trasparenza. Appena esso coincide col contrassegno, nella scala di gamma d'onda corrispondente appare il medesimo nominativo, che si trova senz'altro in sintonia.

RADIOMARELLI

AR

a fedeltà,,

Nell'uso pratico la ricerca è assai semplice e facile. Si fa girare il tamburo alfabetico sino a trovare il nominativo della stazione; si fa quindi ruotare il tamburo-scala finché l'indice non coincide con il contrassegno: la stazione cercata appare nella feritoia della scala ed è in sintonia.

Se un nominativo ha più stazioni emittenti, ha altrettanti contrassegni, e l'utente può spostare la sintonia dall'uno all'altro senza più muovere il ricercatore alfabetico. Se le diverse emittenti sono su diverse gamme d'onda, i contrassegni sono su fondo di diverso colore, cosicché è automaticamente suggerita la manovra del commutatore d'onda.

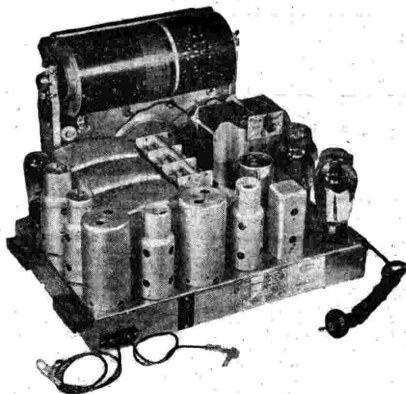
Il comando del tamburo alfabetico è effettuato con un pomello coassiale col pomello del comando di sintonia: cosicché la mano può passare quasi inavvertitamente dall'uno all'altro, e le due manovre per la ricerca e la sintonizzazione vengono eseguite di seguito quasi fossero una sola manovra.

Il ricercatore alfabetico può essere manovrato senza disturbare menomamente la sintonia. Così durante l'ascolto di una stazione può essere ricercata e predisposta nell'indicatore alfabetico un'altra stazione che si voglia ascoltare successivamente, in modo da poter passare ad essa istantaneamente al momento voluto.

Le feritoie attraverso cui sono visibili i tamburi delle scale e del ricercatore alfabetico, sono provviste di una lente di ingrandimento che rende leggibili i nomi anche a considerevole distanza: l'ottima illuminazione dall'interno contribuisce pure a facilitare la lettura con qualunque condizione di luce esterna.

Con questa scala, di concezione assolutamente nuova, si sono raggiunte le seguenti caratteristiche:

- a) - comprendere un grande numero di stazioni, senza presentare un elenco verboso di difficile consultazione.
- b) - offrire diciture grandi, leggibili anche a qualche distanza, senza dare al quadro della scala dimensioni ingombranti incompatibili con la presentazione artistica del mobile.
- c) - permettere la rapida ricerca e sintonizzazione di una stazione desiderata.
- d) - permettere la immediata identificazione di una stazione ricevuta.
- e) - distinguere nettamente le scale per le tre gamme d'onda, illuminando solo quella in audizione.
- f) - presentare riunite per ogni nominativo le diverse stazioni emittenti del nominativo stesso, anche se di diverse gamme d'onda.
- g) - permettere di predisporre durante una audizione la immediata sintonizzazione con altra stazione che si desideri udire successivamente.
- h) - illuminazione della scala tale da permettere la perfetta lettura con qualunque condizione di luce esterna.



SOPRAMOBILE: L. 2800 in contanti.

A rate: L. 470 alla consegna e 18 rate mensili da L. 145 caduna.

MOBILE: L. 3500 in contanti.

A rate: L. 700 alla consegna e 18 rate mensili da L. 175 caduna.

RADIOFONOGRARO: L. 4200 in contanti.

A rate: L. 1000 alla consegna e 18 rate mensili da L. 200 caduna.

MIZAR

7

Valvole F.I.V.R.E.

oltre ad 1 lampada livellatrice di tensione GR. 180

ALCOR II°

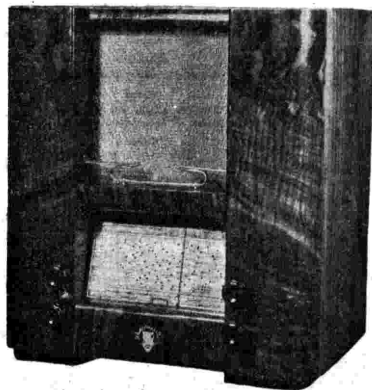
ONDE ULTRA CORTE (da 15 a 38 mt) - CORTE (da 38 a 100 mt) - MEDIE (da 200 a 575 mt)

5

VALVOLE F.I.V.R.E.

Caratteristiche principali

Controllo automatico di volume - Comando demoltiplicato di sintonia - Cambio gamme d'onda - Regolatore di volume e interruttore - Regolatore di tono - Potenza d'uscita indistorta 2,6 Watt - 5 circuiti accordati - Controllo automatico di sensibilità - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione in c. a. per tutte le tensioni fra 100 e 260 Volta - Telaio monoblocco - Blocco corona - Condensatori d'allineamento « permanenti » - Trasformatori di media frequenza in « poli-ferro » - Scala policroma internazionale - Cambio tensione rete
5 valvole FIVRE: 6A7 - 42 - 75 - 78 - 80



PREZZO

IN CONTANTI Lit. 880.

A rate: L. 100 alla consegna e 18 rate da Lire 50 caduna

RADIOMARELLI

TRANSMISSIONI CON LE CANTATE

DOMENICA

Budapest - HAT 4

Ore 0-1: Musica ungherese
HAS 3 - Ore 15-16: Musica
zìgana e cronache.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture
religiose e liturgiche per gli
ammalati (in Italiano e fran-
cese).

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Dan-
ze. 0-30: Varietà. 1-1: Sport. 1-10: Piano.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Boz-
zetto. 3-17: Musica leg-
gera. 3-35: Folelore.

GSF, GSD, GSB - Ore 7: Sport. 7-10: Piano. 7-35: Funzione religiosa.

GSF, GSD, GSB - Ore 11:45: Funzione religiosa. 11-30: Banda. 11-14: Funzione religiosa. 14-20: Sport. 15-15: Orchestra. 16-20: Funzione religiosa.

GSF, GSD, GSB - Ore 18:20: Contralto e violino. 20: Fun-
zione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSB - Ore 22:20:
Cello. 22-45: Varietà. 23-45-24: Epilogo per co-
muni.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(b) - Ore 15: "Coast to Coast
on a Bus". 16-17: "The ad-
venture of the Captain Diamond".
23: "We, the People".

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30: No-
tiziario.

LUNEDÌ

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica zìgana e cro-
nache.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45:
Note religiose in Italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20:15: Note
religiose in Italiano.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0:20:
Dance. 0-30: Folelore. 1-1:
Dance.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Mu-
sica leggera. 3-30: Musica
leggera. 3-35: Folelore. 3-40:
Sport. 4-10: Piano. 4-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

— 3:55: Funzione religiosa.
GSF, GSD, GSB - Ore 7: Di-
sch. 7-35: Orchestra.

GSF, GSD, GSB - Ore 11:45:
Orchestra. 11-15: Soprano e
baritono. 12-15: Program-
ma variato. 13-45: Due
piani. 15-15: Organo. 15-30:
Commedia con musica.

GSF, GSD, GSB - Ore 18:30:
Musica varia. 19-20: Piao-
no. 20: Violino. 20-20:
Swing Music. 20-30 (dal
Covent Garden): Verdi "O-
tello". 21-35: Organo.

GSF, GSD, GSB - Ore 22:35:
(dal Covent Garden): Verdi
"Otello". 23-45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(c) - Ore 13:05: Credetelo e
no (Ripley).

(d) - Ore 5:15: Servizio re-
ligioso battista. 6: Orche-
stra di Henry Bass. 6-10:
"Sing, Neighbour, Sing a."
(b) - 16:45: "The King Caval-
cade". 18-15: Notiziario. 19-20:
"Sing-In-Hour".

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Pro-
gramma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30: No-
tiziario.

MARTEDÌ

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45:
Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20-20:15: Note
religiose in inglese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0:20:
Dance. 0-30: Folelore. 1-1:
Dance.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Mu-
sica leggera. 3-30: Musica
leggera. 3-35: Folelore. 3-40:
Sport. 4-10: Piano. 4-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSB - Ore 11:45:
Varietà. 12-15: Orchestra. 13-
Banda. 14-15: Musica leg-
gera. 15-30: Dischi. 15-40: Va-
rietà. 16-30: Folelore.

GSF, GSD, GSB - Ore 18:30:
Musica leggera. 18-30: Musi-
ca leggera. 18-35: Folelore. 18-40:
Sport. 19-10: Piano. 19-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

— 17:30: Musica strumentale.
GSI, GSD, GSB - Ore 18:25:
Orchestra. 19-35: Baritono
e soprano.

GSF, GSD, GSB - Ore 22:20:
Musica da camera. 23-24:
Dance. 25-30: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(c) - Ore 12: "A Moments you
never forget".
(d) - Ore 4:30: National Ra-
dio Forum.

(b) - Ore 12:30: "Kathleen".
(a) - Ore 12:30: "A Personal
Column of the Air". 18-15:
Notiziario. 19-45: "Stroller's
Maltine".

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Pro-
gramma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30: No-
tiziario.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16:30-16:45:
Note religiose in spagnolo.
HVJ (b) - Ore 20-20:15: Note
religiose in spagnolo.

GSF, GSD, GSB - Ore 0:20:
Dischi. 0-30: Folelore. 1-1:
Varietà. 1-10: Piano. 1-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Mu-
sica da camera. 3-10: Musi-
ca da camera. 3-15: Organo.
GSF, GSD, GSB - Ore 7:15:
Musica leggera. 7-35: Ban-
da. 8-45: Folelore. 9-10:
Orchestra.

GSF, GSD, GSB - Ore 11:45:
Varietà. 12-15: Orchestra. 13-
Folelore. 13-30: Orchestra.
14-15: Programma variato.
15-15: Musica leggera. 16-15:
Folelore. 16-20: Danze.

GSF, GSD, GSB - Ore 18:30:
Musica leggera. 18-30: Musi-
ca leggera. 18-35: Folelore. 18-40:
Sport. 19-10: Piano. 19-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSB - Ore 22:20:
Orchestra. 23-23:30: Dan-
ze. 23-35: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(c) - Ore 1:30: "A Pittsburgh
Varieties". 3-30: Mogli e
mariti.

(b) - Ore 17: "The O' Neill". 18-15: Notiziario. 19-45:
Dance BOVA.

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Pro-
gramma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30: No-
tiziario.

GSF, GSD, GSB - Ore 0:20:
Dischi. 0-30: Folelore. 1-1:
Varietà. 1-10: Piano. 1-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSB - Ore 7:15:
Musica leggera. 7-35: Ban-
da. 8-45: Folelore. 9-10:
Orchestra.

GSF, GSD, GSB - Ore 11:45:
Varietà. 12-15: Orchestra. 13-
Folelore. 13-30: Orchestra.
14-15: Programma variato.
15-15: Musica leggera. 16-15:
Folelore. 16-20: Danze.

GSF, GSD, GSB - Ore 18:30:
Musica leggera. 18-30: Musi-
ca leggera. 18-35: Folelore. 18-40:
Sport. 19-10: Piano. 19-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(c) - Ore 1:30: "A Pittsburgh
Varieties". 3-30: Mogli e
mariti.

(b) - Ore 17: "The O' Neill". 18-15: Notiziario. 19-45:
Dance BOVA.

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Pro-
gramma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30: No-
tiziario.

GSF, GSD, GSB - Ore 0:20:
Dischi. 0-30: Folelore. 1-1:
Varietà. 1-10: Piano. 1-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSB - Ore 7:15:
Musica leggera. 7-35: Ban-
da. 8-45: Folelore. 9-10:
Orchestra.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(c) - Ore 1:30: "A Pittsburgh
Varieties". 3-30: Mogli e
mariti.

(b) - Ore 17: "The O' Neill". 18-15: Notiziario. 19-45:
Dance BOVA.

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Pro-
gramma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30: No-
tiziario.

GSF, GSD, GSB - Ore 0:20:
Dischi. 0-30: Folelore. 1-1:
Varietà. 1-10: Piano. 1-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

GSF, GSD, GSB - Ore 7:15:
Musica leggera. 7-35: Ban-
da. 8-45: Folelore. 9-10:
Orchestra.

GSF, GSD, GSB - Ore 11:45:
Varietà. 12-15: Orchestra. 13-
Folelore. 13-30: Orchestra.
14-15: Programma variato.
15-15: Musica leggera. 16-15:
Folelore. 16-20: Danze.

GSF, GSD, GSB - Ore 18:30:
Musica leggera. 18-30: Musi-
ca leggera. 18-35: Folelore. 18-40:
Sport. 19-10: Piano. 19-15:
Sport. 15-15: Orchestra. 16-20:
Funzione religiosa. 20-35: Fol-
elore.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5:45: Musica
varia.

TPA 3 - Ore 9: Dischi. 9-10:30: Notizie in Italiano.
TPA 2 - Ore 11: Concerto ri-
trasmesso. 11-30: Musica va-
riata. 11-40:15: Ritrasmis-
sione.

TPA 3 - Ore 17: Concerto ri-
trasmesso. 19: Musica va-
riata. 20:30: Ritrasmis-
sione. 21-30: Musica va-
riata. 21-30: Ritrasmis-
sione.

TPA 4 - Ore 23:15: Concerto
ritrasmesso o dischi.

Pittsburgh

(c) - Ore 1:30: "A Pittsburgh
Varieties". 3-30: Mogli e
mariti.

(b) - Ore 17: "The O' Neill". 18-15: Notiziario. 19-45:
Dance BOVA.

Russselede

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Pro-
gramma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11:55:
Apertura. 12: Musica leg-
gera. (DJQ) - 14:30: Dan-
ze. 15-15: Orchestra d'ar-
che. 16-15:17: Notizie. 17-15:
DJB, DJD, DJL - Ore 17:35:
Apertura. 17-45: Banda mi-
litare. 18-30: Per i fan-
ciulli. 18-30: Concerto ar-
che. 20-15: Varietà e mu-
sica leggera. 22-22:30:

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 18 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO di canzoni napoletane, diretto dal M^o Umberto Fasano. - Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Apertura - Giornale radio - «La scuola del terzo piano», opera in atto di A. Boschetti, interpretata dalla Compagnia dell'Elar, e diretta dal M^o Umberto Fasano - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDÌ 19 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Notiziario in lingua italiana - CONCERTO DI PIANOFORTE: Pianista Anita Fioravanti: 1. Scarlatti: «Sonata»; 2. Raineri: «Ballata»; 3. Pich Mangualdini: «La ronda di Arlecchino»; 4. Castelmona-Tedesco: «L'elemento del pesce salsina sociale e la casa rurale», conferenza del senatore conte Alcide Tournon. - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). - Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - Brano di un CONCERTO SINFONICO, trasmesso dal Teatro Africano - CONCERTO DI PIANOFORTE: Pianista Anita Fioravanti: 1. Scarlatti: «Sonata»; 2. Raineri: «Ballata»; 3. Pich Mangualdini: «La ronda di Arlecchino»; 4. Castelmona-Tedesco: «L'elemento del pesce salsina sociale e la casa rurale», conferenza del senatore conte Alcide Tournon. - Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Giornale radio - ORCHESTRA SINFONICA DELL'ELAR, diretta dal M^o Fernando Previtali: Rossini: «L'assedio di Corinto», sinfonia - Dizioni di Elia Sarrago - Soprano Elena Fagiani: 1. Brogi: «Gottine dalle»; 2. Dall'Aqua: «Passar lo risto in rondo»; 3. Guarneri: «Caro mio lambino»; 4. Tenente Muzio Giovanni: 1. Bolto: «Mefistofele» (Dal canto, dal violino); 2. Donatelli: «Don Pasquale» (Cerecher lontana terra); 3. Giordano: «Fedora» (Amor ti vieta) - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 alla 5,59 m. m. ora di Nuova York). - Segnale d'apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera MOSE, dramma biblico. Musica di G. Rossini: «I problemi dell'umanità», conferenza del dott. Eugenio Moerli. - Canzoni interpretate dal tenore Roberto Paglierani - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il Corriere di 2 R.O.

MARTEDÌ 20 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Esecuzione di musiche richieste dai radioascoltatori interpretate dal tenore Muzio Giovanni e dal soprano Augusta Quaranta. - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). - Apertura - Notiziario in inglese e in italiano - Parte prima: SINFONIA DI OPERA: 1. Mozart: «Don Giovanni»; 2. Rossini: «La gazza ladra». - Parte seconda: Mezzo soprano Matilde Capponi: Don Selasch: «Terra adorata»; - Soprano Augusta Quaranta: 1. Donatelli: «Verghini tutti»; 2. Giordano: «Fedora» (O gran di occhi lucenti) - Mezzo soprano Matilde Capponi e soprano Augusta Quaranta: Falcini: «Eden», duetto - Soprano Lucy Laurie: 1. Mascagni: «Lodovico», morte di Lodovico; 2. Puccini: «La Bohème», valzer di Musetta - Musica da ballo - Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Giornale radio - CANZONI cantate da Lucy Laurie: 1. Sidney Jones: «Gheba» (Il pesciolino); 2. Antonio P. Miti: «Piccola fata»; 3. E. Macchini: «Il canto dell'araba» - CANZONI NAPOLETANE, VENETE E TOSCANE: 1. Costa-Di Milano: «A ritirata»; 2. Lama-Fiori: «Se tu non canti»; 3. Neri: «Canli popolari toscani»; 4. Masi-Fiori: «A blundina in sonoleto»; 5. Canzone veneziana; 6. Brogi-Giardi-Belli: «Fiorellin d'amore», canto toscano; 6. Lama-Borio: «Parole», «nucente»; 7. Tosti-Di Milano: «Marechiaro»; 8. Soprano Maria Zilio: 1. De Curtis: «Lunghe»; 2. Baccini: «Tra noi e stelle» - Notizie sportive ed ultime notizie.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (MI, TO, TS, FI, 2 R.O.); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, MI, TO, TS, 2 R.O.); dalle 19,44 alle 20,4: francese (BA, 1); dalle 19,45 alle 19,56: albanese (BA, 1); dalle 19,57 alle 20,08: rumeno (BA, 1, RO); dalle 20,09 alle 20,20: bulgaro (BA, 1, RO); dalle 20,21 alle 20,32: ungherese (BA, 1, RO); dalle 20,33 alle 20,44: croato (FI, RO); dalle 20,45 alle 20,56: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 R.O.). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 R.O.).

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER I PAESI ARABI - PER LA TURCHIA.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m. 420,8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 R.O., kHz 11810, m. 25,40, kW 25 - ESTREMO ORIENTE: Roma (Prato Smeraldo) 2 R.O., kHz 11810, m. 25,40, kW 25 - AFRICA ORIENTALE: Roma (Prato Smeraldo) 2 R.O., kHz 9635, m. 31,13, kW 25 - SUD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 R.O., kHz 9635, m. 31,13, kW 25 - GRECIA: Bari, kHz 1059, m. 283,3, kW 20 - PAESI ARABI: Bari, kHz 1059, m. 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 R.O., kHz 9635, m. 31,13, kW 25 - TURCHIA: Bari, kHz 1059, m. 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 R.O., kHz 9635, m. 31,13, kW 25.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Conversazione culturale in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,10 alla 5,59 m. m. ora di Nuova York). - Segnale d'apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera MOSE, dramma biblico. Musica di G. Rossini: «I problemi dell'umanità», conferenza del dott. Eugenio Moerli. - Canzoni spagnole cantate da Lucy Laurie. - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Celebrazione della Festa del Lavoro - Esecuzione di inni e canti patriottici. - «La Carta del Lavoro», conferenza di S. E. Edmondo Rossoni, ministro dell'Agricoltura e delle Foreste. - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). - Apertura - Notiziario in inglese - Pianista Renata Sabatelli: 1. Scarlatti: «Due sonate»; 2. Zupoli: «Sarabanda e Giga»; 3. Albeniz: «Triana»; 4. «L'ara Pacis di Augusto», conferenza del dott. Giuseppe Moerli, direttore del Museo delle Terme di Roma. - Violonista Bruna Franchi: 1. Gershwin: «Breve storia»; 2. Paganini: «Capriccio n. 13» - Risposte a lettere di radioascoltatori. - Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Apertura - Giornale radio - CONCERTO PER SINFONIA: 1. Guerino Goltzer: «Pioggia di primavera», sola; 2. Nascimbene: «Valzer tirolese»; 3. Bourdelle: «La sposa non viene»; fox; 4. Doplice: «Boudin»; «Serpentina», giara variata; 5. Castrol: «Saragozza», valzer spagnolo; 6. Storace: «Viva il tuo re», passo doppio - Dizioni di Massimo Pelli Ribich: «Canoni regionali interpretate da Matilde Reyna e Enrico Salazar». - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 24,10 alla 5,59 m. m. ora di Nuova York). - Segnale d'apertura - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto dell'opera CARMEN, dramma lirico in quattro atti di Enrico Mithas e Ludovico Halley. Musica di Giorgio Bizet. Interpreti principali: Renato Lucioni, Benvenuto Franci, Gianna Pedezini, Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza, Maestro del coro: Giuseppe Conca. «La Carta del Lavoro», conferenza di Mario Conca. Esecuzione di canzoni interpretate dal tenore Antonio Averardi.

GIOVEDÌ 22 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Soprano Elda Togniotti: 1. Puccini: «Rondine», segno di Doretta; 2. Mascagni: «Piccolo Marat» (La mamma ritrovi); 3. Tosti: «Arie»; 4. «Nun ti farti di libri». - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). - Segnale d'apertura - Notiziario in lingua inglese e giapponese - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto dell'opera CARMEN, dramma lirico in quattro atti di Enrico Mithas e Ludovico Halley. Musica di Giorgio Bizet. Interpreti principali: Renato Lucioni, Benvenuto Franci, Gianna Pedezini, Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza, Maestro del coro: Giuseppe Conca. «La Carta del Lavoro», conferenza di Mario Conca. Esecuzione di canzoni interpretate dal tenore Antonio Averardi.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Apertura - Giornale radio - CONCERTO DEL TRIO PIRONE: Canzoni napoletane - Soprano Guada Caputo: 1. Rossini: «La promessa»; 2. Rossini: «La pastorella delle Alpi»; 3. Decca: «Tarentella»; 4. Bolli: «Fiorellin di palo»; 5. Bartolomeo Luigi Bernardi: 1. Pergolesi: «L'Olimpiade»; a) «Simo nari», b) «Allor guerriero invitato» - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,10 alla 5,59 m. m. ora di Nuova York). - Segnale d'apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - SELEZIONE DI OPERETTE eseguita dalla Compagnia dell'Elar, diretta dal M^o Umberto Fasano. «Profilo musicale di un compositore italiano contemporaneo» - «Trio in la» - «Canta Bruno Bari» - Pianista Piero Caporali: Chopin: «Andante spianato e polonese», op. 22 - Soprano Maria Reber: Due liriche moderne italiane: 1. Respighi: «Bella porta di rubini»; 2. Castelmona-Tedesco: «Girotondo dei galei» - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

VENERDÌ 23 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO DEL TRIO CAPUCCI (Lidia Capucci, pianista; Giacinto Mancini, violino; Walter Sommer, violoncello); Iddorando Pizzetti: «L'apoteosi di settembre» - «Trio in la» - «Canta Bruno Bari» - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). - Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - Violonista Tina Bari e pianista Gina Schelini: 1. E. Rossi: «Sonata»; 2. «Allegro con energia»; b) «Andante sostenuto»; c) «Allegro feroce»; «I problemi dell'assistenza sociale e dell'igiene nella Roma di Mussolini», conferenza del dott. Eugenio Moerli. - Pianista Piero Caporali: 1. Beethoven: «Minuetto»; 2. Mozart: «Valzer»; 3. Bartolomeo Luigi Bernardi: 1. Carissimi: «Venezia, vittoria»; 2. Gluck: «O mio mio dolce ardor»; 3. Paisiello: «Nel cor più non mi sento». - Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Giornale radio - CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Simi: «Africana»; fox; 2. Selsa: «Tramontata stasera», tango; 3. Mariotti: «Due cuori nella luna», slow fox; 4. Mariotti: «Sotto la pioggia»; fox; 5. Kuper: «Prime lacrime», slow fox; 6. Schubert: «Serenata»; 7. Kuper: «S. Mader»; fox; 8. Rosati: «Piscina croata», intermezzo; 9. Franchini: «Fatto quel che fa parca» - Intervall: Dizioni di Nino Meloni - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica araba - Conferenza in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 alla 5,59 m. m. ora di Nuova York). - Segnale d'apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Musica richiesta dai radioascoltatori - «La voz di Roma» mezzanotte.

SABATO 24 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO del soprano Maria Luisa Da Conto e del violinista Enzo Roberti: 1. Lotti: «Pur dieci», a bocca bolla; 2. Paisiello: «Chi vuol la signorina» (soprano Maria Luisa Da Conto); 3. Paganini: «Kreutzer»; «Preliudio e allegro»; 2. Fritz Kreisler: «Liebels» (violinista Enzo Roberti) - Conferenza su un argomento di attualità. - Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). - Rassegna in inglese delle notizie della settimana - Trasmissione in indostano - Parte prima: Canzone interpretata da Evelyn Levi - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. - Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). - Apertura - Giornale radio - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto dell'opera CARMEN, dramma lirico in quattro atti di Enrico Mithas e Ludovico Halley. Musica di Giorgio Bizet. Interpreti principali: Renato Lucioni, Benvenuto Franci, Gianna Pedezini, Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza, Maestro del coro: Giuseppe Conca. «La Carta del Lavoro», conferenza di Mario Conca. Esecuzione di canzoni interpretate dal tenore Antonio Averardi.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,30 alle 19). - Notiziario in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). - Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. - Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,10 alla 5,59 m. m. ora di Nuova York). - Segnale d'apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in lingua italiana - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto dell'opera CARMEN, dramma lirico in quattro atti di Enrico Mithas e Ludovico Halley. Musica di Giorgio Bizet. Interpreti principali: Renato Lucioni, Benvenuto Franci, Gianna Pedezini, Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza, Maestro del coro: Giuseppe Conca. «La Carta del Lavoro», conferenza di Mario Conca. Esecuzione di canzoni interpretate dal tenore Antonio Averardi.

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	M U S I C A DA CAMERA	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	14: Strasburgo (dall'Opera Comique di Parigi): 1. Massé: «Le sonne di Jeanette», opera comica in un atto; 2. Massé: «Il presigliatore di Notre Dame», atto primo. 19:30: Budapest: Lehar: «La principessa», operetta. 20: Bruxelles 1: Puccini: «Tosca» (selezione).	20: Monaco: Musica tedesca (Wagner, Schumann, Reger) - Francoforte: Orchestra e canto (Duetti celebri d'amore). 20:30: Parigi T. E.: Franck-Liszt-Lilla: Concerto variato. 20:45: Monte Ceneri: Radiosinfonia: 20:55: Nivernus II (Concertgebouw): Beethoven: «Sesta Sinfonia». 21:30: Bruxelles 1: Orchestra sinfonica. 22: Drottich: Schubert: «Messa» in fa per soli, coro e orchestra.	19: Colonia: Concerto di piano. 19:45: Bonn: Bach: «Suite» per cello e piano in re maggiore. 20:30: Sottens: Piano: (Beethoven-Dubussy). 20:30: Kalundborg: Violino e piano (Corelli e Haydn). 21:5: London Reg.: Mozart, Bax, Pórry (due piani). 22: Stoccolma: Violino, canto e recitazione. 24: Francoforte: Quartetto d'archi, piano, liuto e canto.	20:30: Radio Parigi-Bordeaux-Nizza: «Mouset-Angel: «L'habit vert», commedia; 2. F. Pottecher: «Le chien du jardinier», commedia da Lopes de Vega. 20:50: Sottens: Grevense: «Corto circuito», commedia gallese.	20: Lipsia: Musica viennese - Breislach: «Viaggio in campagna». 21:10: Parigi P. P.: Dieckman al microfono. 21:40: London Reg.: Musica leggera. 21:45: Radio Tolosa: Varietà - Lussemburgo: Melodie inglesi. 23: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 21:15: Lussemburgo: 22:15: R. Méditerranée - 22:30: Varsavia, Deutsch, Amburgo, Vienna - 23: Parigi P. T. T., Radio Parigi, Strasburgo, Kalundborg - 23:50: Nivernus II.
Lunedì	20: London Reg.-Droitwich (Covent Garden): Verdi: «Otello», opera in quattro atti, dir. Th. Beecham, interpreti italiani. 20:10: Breslavia: Paul Lücke: «Grigi», operetta. 20:30: Radio Parigi: A. Messager: «La fièvre en loterie», operetta in tre atti. 20:30: Bordeaux: C. Gounod: «Filibert e Bancel», opera comica in due atti. 22:10: Bruxelles 1: Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», atto II.	20:10: Amburgo: Concerto orchestrale e vocale - Budapest: Orchestra e violino (Giulia Butabab). 20:15: Praga: Neumann: «La tempesta», fantasia marittima, per soli, coro e orchestra (dal poema di S. Cedi). 20:30: Lilla-Tolosa: Concerto sinfonico - Lione: Concerto aluz. 21:55: Beromünster: Fest. Mozart. 21: Vienna: Brahms e R. Strauss. 22: Varsavia: Conc. orchestrale. 22:55: Nivernus II: De Falla, Ciaikovski, Ippolito-Ivanov.	20:10: Monte Ceneri: Piano e cello (Benedetto Mazzacurati) - Deutschländer: Lieder austriaci. 21:20: Sottens: Schumann: «Quintetto». 21:35: Drottich: Liszt e Reger. 22:55: Lussemburgo: Blumer: «Suite» di Hugo Wolf. 22:30: Drottich: Haydn: «Sonata», in sol maggiore per violino e piano. 23: Praga: J. B. Bach: «Preludio e fuga» in fa diesis magg. per piano.	20:30: Marsiglia: J. J. Bernard: «Nationale 6», commedia. 20:30: Parigi P.T.T.: Edouard Bourdet: «L'uomo incatenato», commedia in tre atti.	20:30: Drottich: Swing Music. 20:30: Rennes: Serata di varietà. 20:50: Colonia: Canzoni e danze di nuovi film (dischi). 21:10: Berlino: Musica brillante. 22:40: Hilv. II: Negro-spirituels. 23:15: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 20:10: Lipsia - 21: Deutsch - 21:35: Midland REGIONAL - 22:15: R. Méditerranée - 22:20: Vienna - 22:25: London Reg. - 22:30: Breslavia - 23: Lussemburgo - 23:10: Kalundborg.
Martedì	20:15: Radio Parigi-Bordeaux-Nizza: Transmission dell'Opera Comique. 20:30: Strasburgo: Ferdinand Pöschel: «L'amore medico», opera comica in tre atti di Möller. 21: Praga: O. Ondrej: «La gemma», opera comica in un atto.	20: Stoccolma: Mendelssohn-Schumann-Beethoven. 20:10: Monaco: Orchestra e canto - Stoccolma: Beethoven-R. Strauss - Berlino: Randa militare - London Reg.: Biografia musicale di Mozart. 20:15: Beromünster: Orchestra sinfonica e violino (Zino Francescatti). 21: Lussemburgo: J. Rousseau: «L'indovina del villaggio». 21:10: Oslo: Hindemith e Bach. 21:15: Bruxelles 1: Festival Mo art. 22:30: Deutsch.: Orchestra d'archi.	19:50: Belgrado: Concerto di piano. 20:10: Breslavia: Cantù spagnoli. 20:35: Lubona: Concerto di piano. 21:50: Drottich: Flauto, violino, viola, arpa e recitazione. 21:55: Vienna: Cello e piano (Casadeu, Corré, Kern, Drda, Paganini). 20:45: Sottens: Lamber: «Trio». 21: Varsavia: Concerto del pianista Carlo Zecchi (Chopin). 21:15: Deutsch.: Violino e piano. 21:30: Parigi P.T.T.: Schumann-Beethoven - canto. 21:50: Kalundborg: Reger e d'Albert (piano). 22: Parigi P. P.: Debussy: «Sonata» in sol minore. 22:30: Monaco: Violino e piano - Lipsia: Piano - Francoforte: Lieder. 22:55: Praga: Stravinsky: «Concerto» per due piani.	20: Monte Ceneri: Paul Gerald: «Una storia d'amore», commedia in quattro atti. 20:30: Drottich: Jack Ingles: «Il secondo tempo», commedia da Sagner. 20:30: Tolosa P. T. T.: H. Duvernoy-P. Wolf: «La nocce», commedia. 21: London Reg.: James Tanner: «La quacchera», commedia con musica di Monkton.	20:10: Amburgo: Varietà Musicale: «Viva la vita». 20:30: Rennes: Serata di varietà - Rennes: Musica leggera. 20:40: Vienna: Ballabile e arle in voga del 1884 al 1934. 21: Deutsch.: Musica leggera. 22:30: Parigi P. P.: Cabaret - Amburgo: Musica brillante - Francoforte: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 21:22: London Reg. - 23: Kalundborg - 23:15: Budapest-Marsiglia - 23:50: Nivernus II.
Mercoledì	19:15: Radio Tolosa: O. Strauss: «Sogno di un valzer» (selezione riprodotto). 21:30: London Regional (Covent Garden): Donizetti: «Don Pasquale», atto secondo (dir. P. Sali), con interpreti italiani).	19: Monaco: Festival Mozart. 19:30: Vienna: Schubert: «Messa» in si bem. magg. 20: Oslo: Orchestra d'archi. Drottich: Mendelssohn, Wurtz, Durak. 20:30: Radio Parigi-Nizza-Bordeaux: Festival A. Wolf. 20:30: Strasburgo: Conc. sinfonico. 20:45: Colonia: Orchestra d'archi. 21: Berlino: Concerto sinfonico - Kalundborg: J. Ch. Bach: «Sinfonia concertante» per due violini e orchestra. 21:15: Madona: Wagner-Ciaikovski.	20:45: Sottens: Lamber: «Trio». 21: Varsavia: Concerto del pianista Carlo Zecchi (Chopin). 21:15: Deutsch.: Violino e piano. 21:30: Parigi P.T.T.: Schumann-Beethoven - canto. 21:50: Kalundborg: Reger e d'Albert (piano). 22: Parigi P. P.: Debussy: «Sonata» in sol minore. 22:30: Monaco: Violino e piano - Lipsia: Piano - Francoforte: Lieder. 22:55: Praga: Stravinsky: «Concerto» per due piani.	20:30: Parigi T. E.: Classici inglesi: Marlowe: «La tragica storia del dottor Faust». 20:30: Lione: 1. Ghoulot-Guilbaud: «Crepuscolo», commedia in un atto; 2. B. Bloch: «Il colonnello Chabert», radiorelata da Balzac.	19:45: London Regional: Varietà. 19:50: Radio Tolosa: L'opéra Théâtre con Ray-Ventura, ecc. 20:30: Marsiglia: Varietà - Vienna: Musica viennese. 21:55: Sottens: Danze americane. 22: Drottich: Musica sinfonica. 22:15: Radio Tolosa: Orchestra viennese. 22:30: Berlino: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22:10: Bruxelles 1 - 22:15: R. Méditerranée - 22:25: London Reg. - 22:30: Varsavia - 23: Deutsch.
Giovedì	20:5: Monte Ceneri: Cherubini: «Le due giornate», opera comica in tre atti. 20:30: Strasburgo: André Messager: «Les p'tites Miches», opera comica in tre atti - Lione P.T.T.: Varney: «I moschettieri al convento», operetta. 21:30: Nizza: Selezione di tre opere: 1. Messager: «L'amour masqué»; 2. C. Terrasse: «Il sirlo di Vergi»; 3. C. Terrasse: «Chonchette».	20:20: Sottens: Bizet: «Sinfonia» in do magg. 20:30: London Reg.: Ciaikovski: «Concerto» per piano e orchestra in si bem. magg. 21:30: Lussemburgo: Conc. sinfonico. 21:40: Nivernus II (Concertgebouw): Beethoven: «Sinfonia n. 9». 23: Monaco: Orchestra d'archi.	21:55: Berlino: Concerto di piano - Monaco: Nimmann (piano) - Drottich: Beethoven: «Trio» per due violini e corno inglese. 20:30: Radio Parigi: Concerto e canto - Midland Reg.: Brahms: «Quartetti d'archi». 22:15: Oslo: Musica da camera. 22:30: Stoccolma: Organo e canto - Praga: Vrejak: «In lode del violino», suona in re per violino soprano e piano. 22:30: Deutsch.: Concerto - Colonia: Soprano e piano.	19:40: Drottich: James Tanner: «La quacchera», commedia con musica di Monkton. 20:30: Parigi P.T.T.: Marsiglia - Grenoble: Prospero Mérimée: «Les débuts d'un aventurier ou le faux Démétrius», commedia in sette quadri. 21:50: Parigi P. P.: Diamant-Berger: «Un delitto raffinato», inchiesta poliziesca. 21:50: Sottens: Maxime-Léry-Guy d'Arzac: «La coppia ideale», commedia in un atto.	22:30: Monaco: Operette e film - Colonia: «Fra gli uccelli nel giardino», varietà. 22:30: Radio Tolosa: Musica leggera - Bordeaux: Musica leggera. 23: Stoccolma: Orchestra. 22:55: Drottich: Musica leggera. 23:25: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 20:10: Amburgo - 21:5-22:25: London Reg. - 22:15: R. Méditerranée - 22:35: Francoforte - 22:35: Deutsch., Lipsia - 23:10: Kalundborg - 23:15: Marsiglia - 23:50: Nivernus II.
Venerdì	19:30: Budapest: Opera Reale: Wagner: «L'oro del Reno», opera. 20: Algeri: Puccini: «Tosca» (selezione riprodotto). 20:15: Varsavia: Wilhelm Kienzi: «Bianca fiore», opera in tre atti. 20:30: Lilla-Tolosa: Transmission dell'Opera. 20:55: Parigi P. P.: V. Scotto: «I gauciers al castello d'oro», operetta in due atti.	19:30: Vienna: Schumann e Rittner. 20: Praga: Concerto orchestrale - Stoccolma: Orchestra. 20:10: Drottich: Orchestra e canto - Lipsia: Concerto sinfonico e piano dir. Böhm - Francoforte: Concerto orchestrale. 20:50: Parigi T. E.-Lione: Concerto sinfonico. 20:40: Sottens: Orchestra e coro. 21:30: Midland Reg.: Mozart: «Sinfonia» in si bem. - Algeri: Concerto sinfonico.	19: Bruxelles II: Concerto di piano. 20: Amburgo: Sassofono e piano. 20:10: Breslavia: Lieder (coro). 20:55: Oslo: Violino e canto. 21:10: Drottich: Beethoven: «Settetto» per due violini, viola, cello e 2 corni in si bem. op. 81. 22:30: Lussemburgo: Rubinstein: «Quartetto». 22:30: Berlino: Concerto strumentale e vocale.	19:55: Monte Ceneri: «Battista cameriere di Sua Eccellenza», radiocommedia da Jean de Laudisio Bas Pöckel. 20:10: Amburgo: Konrad Tietmeyer: «L'antenna del castello di Bielefeld», commedia con musica. 20:30: Strasburgo: Regard: «Il distratto», commedia in cinque atti. 20:30: Rennes: Régis Gignoux: «Le prof. d'anglais», commedia in tre atti. 20:30: Breslavia: Kurt Henjckic: «Metternich», dramma.	19:30: London Regional: Varietà: «Tinkles». 20:10: Drottich: Serata danzante. 21: Lussemburgo: Musica viennese. 21:45: Radio Tolosa: Varietà. 22:30: Vienna: Musica viennese - Drottich: Musica leggera - Lubiana: Dischi inglesi. 23:15: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22:15: R. Méditerranée - 22:25: London Regional - 22:30: Francoforte, Breslavia, Budapest - 23: Lussemburgo.
Sabato	19:10: Vienna: Lehar: «Das Fürstentum», operetta in tre atti. 20: Monaco (da Berlino. Statteper): Verdi: «Don Carlos», opera in quattro atti diretta da Werner Righ. 20:30: Parigi P.T.T.-Marsiglia-Grenoble: Transmission dell'Opera Comique. 22:10: Bruxelles 1: Smetana: «La sposa venduta» (selezione riprodotto).	19:30: Midland Reg.: «Elgar» (Canto e orchestra). 19:55: Monte Ceneri: Archi. 20:10: Berlino: Concerto sinfonico. 20:30: Radio Parigi-Bordeaux-Nizza: Beethoven: «Messa in re» (130 esecutori). 21: Praga: Musica d'opera. 21:15: Bruxelles 1: Orchestra sinf. 21:40: Oslo: Thomas, Ciaikovski, Grieg. 22:30: Lussemburgo: Concerto orchestrale sinfonico. 22:45: Budapest: Orchestra.	19: Koenigsberg: Organo, violino e cembalo (Bach-Handel). 19:15: Berlino: Piano (Chopin). 19:50: Oslo: Canto e arpa. 20: London Regional: Beethoven (Romando e otetto). 21: Monte Ceneri: Piano e canto. 22: Drottich: Brahms, Bax, Hovgaard, Moore (violino e piano). 22:20: Vienna: Reger (due piani). 22:30: Deutsch.: Concerto di piano (Albénis - De Falla). 24: Stoccolma: Musica inglese (trio, coro e soli).	20:30: Lilla-Tolosa (dall'Odeon): Marcel Adard: «Petrus», commedia in tre atti. 20:30: Parigi T. E.: 1. P. Valier: «L'età della ragione»; 2. M. Berger: «Le saut de largier», radiorelata. 20:30: London Reg.: Bridson: «Il Re Arturo», dramma in tre parti con musica di Britten.	20: Drottich: Musi-Hall. 20:10: Colonia: «E' nella settimana» - Lipsia: Varietà: «Quacchera intesa anche la» - Francoforte: Varietà musicale: «L'uomo nel canto, nella musica e nella danza» - Stoccolma: Varietà: «Tutto per amore». 24:50: Oslo: «Negro-spirituels». MUSICA DA BALLO: 22: Beromünster - 22:15: R. Méditerranée - 22:25: London Reg. - Amburgo, Breslavia - 22:35: Paris - 23: Radio Parigi, Strasburgo, Lione, Rennes - 23:15: Lussemburgo.

DOMENICA

18 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE. (V. partecipano i Gruppi corali del Dopolavoro di Novara e del Dopolavoro "G. Puccini" di Ravenna per il Concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calanitta; Ave, Maria; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,30-13 e 13,15-13,40: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia; 2. Schmitz: Un cuore per me; 3. G. Strauss: Tu e tu, valzer; 4. Carloni: Danza circassa.

13-13,15: Giornale radio.

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. & F.LLI BUITONI di Sansepolcro.

13,45-14,5: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,5-14,15: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Colonnello pilota Francesco Contry: «Itinerari aerei mondiali».

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16,10: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Divisione Nazionale - Serie A.

17: Notizie sportive.

17,5 (Roma III):

PIGRIZIA

Commedia in tre atti
di S. LOPEZ ed E. POSSENTI
(Vedi Milano).

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato gratis a semplice richiesta, indicando il Radiocorriere. Come sempre, i nostri prezzi sono di effettiva concorrenza.

VENDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI
MILANO
VIA TORINO, 34

17,5: Trasmissione dal Teatro Adriano:
CONCERTO COMMEMORATIVO
DEL 1° ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DI OTTORINO RESPIGHI

DIRETTO DAL M^o BERNARDINO MOLINARI
CON IL CONCONSO DELLA CANTANTE MARIA CANIGLIA
E DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLICQUIDO

1. Concerto in modo misolidico per pianoforte ed orchestra (solista Ornella Puliti-Santoliquid).

2. Feste romane, poema sinfonico.

3. Benedetto Marcello: Didone, cantata per soprano ed orchestra, realizzazione di Ottorino Respighi (prima esecuzione; soprano Maria Caniglia).

4. Pini di Roma, poema sinfonico.

Solisti: pianista Ornella Puliti-Santoliquid e soprano Maria Caniglia.

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive e Bollettino presagi.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE. (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

Mosè

Dramma biblico in quattro atti
di TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY
Traduzione di C. BASSI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI

Maestro del coro: V. VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Giornale radio - Conversazione di Renato Caniglia.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,5 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,3 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocando Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,30-13 e 13,15-13,40: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. & F.LLI BUITONI di Sansepolcro.

13,45-14,5: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,5-14,15: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Colonnello pilota Francesco Contry: «Itinerari aerei mondiali».

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Ore 21

MOSÈ

Dramma biblico in quattro atti di
TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY
Traduzione di C. BASSI

Musica di
GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Mosè		Tancrèdi Passero
Eliezer		Silvio Costa e Giudizi
Faraone		Armando Borgoli
Amenofi		Franco Taffaro
Maria		Claudio Elmo
Anaide		Gina Gogna
Sinaide		Lina Pagliughi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINUZZI

Maestro del coro: V. VENEZIANI

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

16,10: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Divisione Nazionale - Serie A.

17: Notizie sportive.

17,5 (Milano II-Torino II): CONCERTO SINFONICO
IN COMMEMORAZIONE DI O. RESPIGHI
dal Teatro Adriano (Vedi Roma).

17,5:

Pigrizia

Commedia in tre atti
di SABATINO LOPEZ
ed ELIGIO POSSENTI

Personaggi:

Pancrazio Canavelli		Mario Gallina
Angela		Celeste Zanchi
Franca Baroni		Nella Bonora
Felice Arrigoni		Fernando Solieri
Gino Scami		Angelo Bassanelli
Euclide Gardelli		Rocco D'Assunta
Bruttista		Ernesto Almirante

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica VARIA. RADIOCRESTA diretta dal M^o C. GALLINO I. Montagnini: Signora perché; 2. Parizzi: Serenatella; 3. Mattea: Caracolla; 4. Shikret: Presso il fiume (assolo di chitarra hawiana); 5. Savino: Spensierata giovinezza; 6. Innocenti: Il mio paradiso; 7. Sperino: Il maestro è allegro.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13,40

Facciamo un'ipotesi

MONOLOGO

offerto dalla

S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E
CARAMELLE
e dalla

S. A. GIO. & F.LLI BUITONI
PASTE ALIMENTARI e PRODOTTI DI REGIME
SANSEPOLCRO

DOMENICA

18 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; w 10017,40: Concerto di musica viennese.
19: Notiziario.
19,10: Canzoni francesi (dischi).20: Recitalone.
20,3: Schönthan e Kadelburg: *Due giorni di felicità*, farsa in quattro atti.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; w 1518: Per i giovani.
19: Conversazione religiosa.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Puccini: *Tosca* (edizione), canto e orchestra.
21: Caricature.
21,30: Orchestra sinfonica. 1. Verdi: *Quattro dell'Otello*; 2. Chabrier: *Les valses romantiques*; 3. Svedenska: *Carnevale a Parigi*.
22: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 532; m 321,9; w 15
18: Concerto di violoncello e canto.
18,45: Conversazione religiosa.
19: Concerto di piano.
20,30: Notiziario.
20,45: Varietà musicale.
20,45: Radio-attualità.
21: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,10: Musica di dischi.
23-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; w 120
19: Notizie - Cronaca.
19,25: Come Bratislava.
20,30: Conversazione.
20,45: Canzoni allegre.
21,10: Radiocritica.
22: Notiziario.
22,35-23,30: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; w 13,5
19: Notiziario.
19,5: Conversazione.
19,20: Nedbal: *Storie di fate*, balletto.
20,30: Trasm. da Kosice.
20,45: Trasm. da Praga.
21,10: Notizie sportive.
21,15: Musica varia: La patria nel cuore.
22: Trasm. da Praga.
22,35: Trasm. magiara.
22,40-23,30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; w 32
19: Notizie - Cronaca.
19,25: Come Bratislava.
20,30-23,30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; w 10
19: Notiziario.
19,5: Come Bratislava.
20,30: Conversazione.
20,45: Trasm. da Praga.
21,10: Banda militare.
22,25: Come Bratislava.
22,40-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; w 11,2
19,5: Trasm. da Brno.
19,20: Come Bratislava.
20,30-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; w 60
19: Cronaca varia.
20,30: Musica da camera:
1. Corelli: *Sonata* per violino e piano in sol mi-nore op. 5 n. 5; 2. Haydn: *Sonata* per violino e piano in sol maggiore.
20,55: Conversazione.
21,5: Mus. di Schubert.
21,35: Conv. - Notizie.
22,15: Musica moderna.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; w 12
18,30: Notiziario.
19: Melodie e canzoni.
20,30: Attualità varia.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Notiziario.
23: Trasm. portoghese.
23,15: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; w 15
18,30: Come Parigi P.T.T.
20,15: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; w 60
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
20,15: Notiziario.
20,30: Dischi - Sport.
20,30: Concerto variato: 1. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, caverio; 2. Musorgski: *Intermezzo*; 3. Chausson: *Sinfonia in si bemolle*, primo tempo; 4. Sarasate: *Dances Bohèmes*, per flauto; 5. Musorgski: *Una notte sul campo*.
20,45: Mouchard: *Scherzetto*, Lalo: *Rapsodia norvegese*, parte prima e seconda.
22,30: Notiziario.
23: Trasm. in svedese.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; w 100
18: Musica di dischi.
18,30: Notiziario.
20,30: Come Parigi T.E.
22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; w 90
18,30: Come Parigi P.T.T.
20,45: Musica varia.
22,30: Trasm. araba.
23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; w 60
18,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Trasm. italiana.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; w 60
19: Cronaca varia.
19,30: Dischi - Programma variato.
20: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Notiziario.
21,10: Dilettanti al microfono.
21,55-23,30: Notizie - Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; w 120
18,30: Notiziario.
19: Dischi - Notizie.
20: Cronaca agricola.
20,30: Programma artist.
21: Canzoni e melodie francesi.
22,30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; w 20
19,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Radiocritica: 1. C. Franck: *Requiem*; 2. Liszt: *Il Salmo XIII*.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; w 27
18: Danze e varietà.
19: Radiocorretto.
19,30: Conversazione religiosa cattolica.
20: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21,10: Per gli ascoltatori.
22: Notiziario.
22,30: Trasm. inglese.ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 15,50

Scenette radiofoniche

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO
Produttrice del Ferro China Bisleri
DI FAMA MONDIALE

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; w 80
17: Concerto Pasdoul.
19: Trasm. dalla Cattedrale di Limoges.
19,30: Varietà: Bilboquet.
20: Conversazione.
20,15: Melodie e canzoni.
20,30 (dall'Odéon): Alfred De Musset-Emile Augier: *L'habillé pour le mariage*.
22,30: Dischi - Notizie.
23,1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 191; m 328,6; w 60
18: Musica militare - Concerto variato - Danze.
19: Operette - *Au Rich dancing* - Canzoni regionali - Notizie.
20,10: Concerto variato - Fantasia - Musica di film - Notizie - Concerto - Musica leggera.
21,45: Varietà parigina.
22,15: Musica da jazz - Puccini: Selezione dalla *Tosca* - Notizie.
23-24: Musica tirolese e regionale - Canzoni - Fantasia - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; w 120
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi P.T.T.
19,45: Trasm. inglese.
20: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; w 100
14 (dall'Opéra Comique): 1. V. Massé: *Le nozze di Jeannette*; 2. Massenet: *Il prestigitore di Notre Dame*, atto primo.
18,30: Notiziario.
19,15: Zigan (dischi).
19,30: Notizie in francese e tedesco.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Sonata in mi bemolle magg. per piano; 2. Schumann: *Quintetto n. 2* in fa maggiore per piano, due violini viola e cello.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; w 120
18,30: Notiziario.
19,30: Cronaca - Notizie.
19,45: Conversa. spagnola.
20: Notiziario.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notiziario.
22,45: Come Parigi P.T.T.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; w 100
18: Radiocorretto.
19,30: Musica leggera e da ballo.
19,30: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: Melodie, danze e *Lieder* popolari (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; w 100
18: Concerto di *Lieder*.
18,50: Concerto di due piani.
19: Franck: *Requiem*; 2. Hauptmann: *Weber*, radiodiretta.
19,40: Notizie sportive.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Deutsch-landsender.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; w 100
18: Concerto corale.
18,30: Ortnner: *Memel* 1915, dramma.19,30: Notizie sportive.
20: Varietà brillante: Un viaggio in campagna.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 558; m 455,9; w 100
18: Per i soldati.
18,30: Conversazioni.
19: Concerto di piano.
19,30: Notizie sportive.
20: Programma variato: il microfono viaggia.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutsch-landsender.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; w 60
18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19: Concerto.
20: Programma musicale variato: I grandi maestri tedeschi (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 351; w 25
18: Per i giovani.
18,30: Conversa. con musica.
19,40: Cronaca sportiva.
19: Concerto vocale ed orchestrale: Duetti d'amore celebri; 1. Verdi: *Un ballo in maschera*; 2. Wagner: *Il Tristano e Isotta*; b) *Il Vascello fantasma*; 3. Puccini: a) *La Bohème*, b) *Madama Butterfly*; c) Wagner: *La Valchiria*.
22: Notizie - Cronache.
22,45: Come Deutsch-landsender.
23-24: Concerto notturno (quartetto d'archi, piano, violoncello e cello).
Hydn: *Quartetto d'archi*. 2. Canzoni popolari dal 14° al 17° secolo per soprano e liuto con violino obbligato. 3. Mozart: *Sonata in mi bemolle magg. per piano*; 4. Schumann: *Quintetto n. 2* in fa maggiore per piano, due violini viola e cello.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; w 100
17,50: Mus. di Schubert.
18,30: Concerto di dischi.
19,10: Per i soldati.
19,40: Echi sportivi.
20: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,40-24: Come Deutsch-landsender.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; w 120
18,20: Cori militari.
19: Letture (reg.).
19,40: Intermezzo musicale.
19,30: Radiocronaca.
19,50: Notizie sportive.
20: Il poeta viennese Josef Weinheber presenta: *Vienna ieri e oggi* (musica viennese con illustrazioni).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutsch-landsender.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; w 100
18: Fritz P. Buch: *Veronica*, commedia popolare (adatt. - Reg.).
19,20: Concerto di plettri.
19,30: Notizie varie.
20: dall'Odéon: Concerto di musica tedesca. 1. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 2. Schumann:21:
Acquolina in bocca
Commedia musicale in tre atti
di PARES VEEER e V. PARYS
Riduzione e adattamenti musicali
di ERMETE LIBERATI
(Novità)

Personaggi:

Simonetta Nina Artuffo
Mimi Meme Bianchi
Signora Martel Pina Renzi
Susy Ada Napolioni
Frou Frou Angelina Rossetti
Nelly Anna Franzolini
Tolo Nunzio Filogamo
Riquette Giacomo Osella
Marco Aldo Massaglia
Rodolfo Bico Barattieri
Marcello Angelo Zanobini
Adolfo Arrigo Amerio
Raimondo Giuseppe Valpreda
Un guardiano Cesare Carini Gani
Direttore d'orchestra M° Tiro PETRALIA

Regia di NUNZIO FILOGAMO

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Rodolfo Gazzaniga: «All sul minareti», conversazione; (Genova): Notiziario; 2. Conversazione di Giuseppe Fanculli.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Musica da ballo dal SAVOIA DANZE di Torino: QUARTETTO FIATO.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indici previsioni regionali del tempo.

FRUFU il PIÙ rapido
FRUFU il PIÙ pratico
FRUFU il PIÙ detergente
degli SHAMPOING
FRUFU
crema di sapone in tubo
deterge - ristora - ravviva
il colore dei capelli

PER BIONDE, CASTANE, BRUNE, NERE

Un tubo di FRUFU serve per due lavature.
Si spediscono 3 tubi per L. 6 franco di porto.F. RAGAZZONI - Casella 30
CALZOLIOCRETO (Pr. Bergamo)VALSTAR
L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Piinlo, 38

SOCIETA' ANONIMA
RADIO SUPERLA

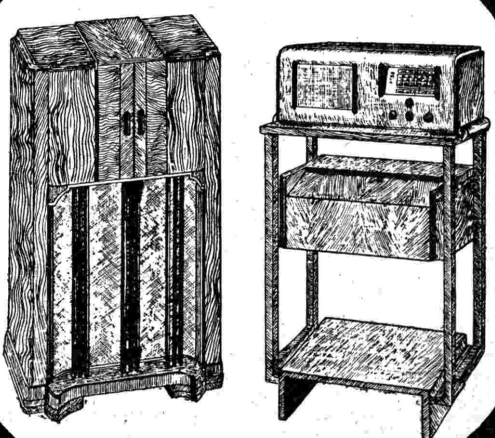
6 VALVOLE
5 VALVOLE
4 VALVOLE

ALTA QUALITA'
CONDENSATORI DUCATI
MOBILI DI LUSO

MILANO
VISITATECI
2801 -

FIERA DI
XVIII ANNO
POSTEGGI
2802

BOLOGNA
VIA PASUBIO 18



DOMENICA

18 APRILE 1937 - XV

Concerto per piano e orchestra; 3. Reger: *Heller Variationen* - Nell'intervallo: Letture.
22: Notiziario.
23.20-24: Come Deutsch-landsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Programma variato: Racconti della Foresta nera.
19.30: Cronache sportive.
20: Come Colonia.
22: Notiziario.
23.20: Come Deutsch-landsender.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.30: Banda militare.
19.15: Tre ritratti femminili di Katherine Mansfield; 1. *Ma Parker* (Margaret Yarde); 2. *The Lady's Maid* (Gladys Young); 3. *Mrs. Moss* (Vivienne Chatterton).
19.50: Intervallo.
20: Funzione religiosa. (Church of England).
20.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
21.55: Wilfrid Rooker Ley: *Spiriti di Londra*, rievocazione musicale.
22: Schubert: *Messa* in fa per soli, coro e orchestra.
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Musica leggera per organo.
18.30: Concerto sinfonico dir. da Adrian Boult: 1. Ireland: *Overture*, London; 2. Elgar: *Concerto per violino* in si minore; 3. Holst: *Musica di balletto*.
19.50: Intervallo.

19.55: Funzione religiosa battista.
20.45: Per la Buona Causa.
21.5: Concerto di due pianisti: 1. Mozart: *Sonata in re*; 2. Buxi: *Il diavolo che tenio Sant'Antonio*; 3. Petyrek: *Due studi* da concerto.
22.40: Musica leggera.
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18.30: London Regional.
20: Funzione religiosa (Church of England).
20.45: Per la Buona Causa.
21.5: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18: Verdi: *Rigoletto* (selez. riprodotta).
18.30: Danze (dischi).
18.50: Concerto vocale.
19.30: Conversazione.
20: Radiorecita - Alla fine: Danze (dischi).
LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 5.3
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Programma sloveno.
20.30: Radiorchestra, soli e canto.
21.15: Concerto vocale e solisti.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 30
18.45: Canzoni flammiche (dischi).
19: Notiziario.
19.15: Concerto di musica popolare e canto.
20.20: Conversazione.
20.40: Vitolins: *Iga*, balletto.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18: Musica da ballo inglese (Ambrose).
18.30: Music-Hall.
19: Conversazione.
19.15: Psemoniche.
19.30: Valzer e melodie inglesi.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21: Music-Hall.
21.15: Musica da ballo (Jack Payne).
21.45: Melodie e canzoni inglesi.
23.30: Dischi richiesti.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.25: Violino e piano.
19.50: Attualità - Notizie.
19.50: Convers. - Letture.
20.30: Concerto corale di musica sacra.
21: Concerto orchestrale: 1. D'Albert: *Prelude dell'opera "Die Fledermaus"*; 2. Svanholm: *Concerto in re maggiore per cello e orchestra*.
21.40: Not. - Attualità.
22.15-23: Seguito del concerto: 3. Coates: *Il gigante egiziano*, fantasia; 4. Mac Dowell: *Idilli nella foresta*.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 187.5; kW 100
17.40: Servizio religioso.
20.25: Notizie sportive.
20.30: Musica brillante.
20.50: Notiziario.
21: Radiorchestra.
22.5: Musica di dischi.
22.20: Musica da camera.
23.30: Notiziario.
23.40: Trasmissione esperimento.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
18.45: Cronache - Dischi.
19.40: Servizio religioso.
20.40: Notiziario.
20.55: (dal Concertgebouw): Beethoven: *Sesta sinfonia* in fa maggiore op. 68.
21.45: Notiziario - Dischi.
22: Musica e arie di opere: 1. Lincea e arie di *ma Luna*; 2. Zeller: *Il venditore di uccelli*; 3. Benatzky: *Al cavallino bianco*.
23.40: Notiziario.
23.50: Musica da ballo.
0.20-0.40: Musica leggera per organo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19: Conversazione.
19.20: Concerto di dischi.
20.20: Notiziario.
21: Melodia ritrovata, umorismo.
21.20: Concerto di piano.
22: Programma variato musicale: Gli echi della foresta.
23.20-23: Mus. da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
19.50: Notiziario.
20: Quintetto.
20.35: Dischi novità.
21: Sport - Chitarre e canto - Notizie spagnole.
21.40: Sestetto.
22.45: Concerto variato.
23: Canto e chitarra.
23.20-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18.25: Concerto variato.
19.5: Conversazione.
19.25: Concerto corale.
20: Serata teatrale (da stabilire).
21.5: Concerto variato.
21.30: Notiziario.
21.55-23: Musica d'opera, rite.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.30: Radiocommedia.
21: Rimske - Korsakov: *Sheherazade*, poema sinfonico (dir. Ansermes).
22.23: Recitazione, canto e soli: 1. Veracini: *Largo* (violino); 2. Plocco: *Allegro* (violino); 3. Schubert: *Il pastore sulla rupe*, per soprano e clarinetto.
5. Canto: 6. Ravel: *Pezzo in forma di habenera* (violino); 7. Novacek: *Moto perpetuo* (violino); 8. Paganini: *La campanella* (violino).

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
17.50: Musica popolare svizzera.
18.40: Conversazione in inglese.
19: Musica inglese (d.).
19.30: Notiziario.
19.45: J. S. Bach: *Suite per cello e piano in re maggiore*.
20.5: Concerto corale.
21.10: Conversazione.
21.35: Concerto variato.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
18.30: Trio per violino, viola e violoncello: 1. J. Haydn: *Divertimento in sol maggiore per violino, viola e violoncello*; 2. W. A. Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore*, per violino, viola e violoncello.
19: Vita sportiva.
19.20: Ballabili e canzonette (d.).
19.45: Notiziario.
19.55: Soli del pianista Paul Baumgartner.
20.30: Rassegna letteraria ed artistica.
20.45: Radiorecita: 1. Schubert: *Overture* nell'atto I; 2. Giov. Strauss: *Fogli del mattino*, valzer; 3. Verdi: *Trocatore*, fantasia; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo; 5. Roters: *Suite* di balletto.
21.50: Risultati sportivi.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100
18.30: Concerto d'organo.
19: Cinecronaca.
19.50: Notiziario.
20.20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata in re maggiore*, op. 28 (*Pastorale*); 2. Debussy: *La danse de Puck*; b) *Orndine*; c) *L'île joyeuse*.
20.50: Grevesse: *Corto circuito*, comm. gialla.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18: Conversazione.
18.30: Musica leggera.
19.30: Lehar: *La principessa*, operetta.
21.30: Notiziario.
22: Musica da ballo.
23: Musica zingari.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
18.30: Cronache - Notiz.
20: Concerto di dischi - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
22: Musica leggera.
23.30-0.30: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25
18.30: Musica riprodotta.
19: Musica da ballo.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica arabi.
22: Notiziario.
22.35: Music Hall (d.).
23.10: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 19 Aprile 1937-XV - Ore 13,15

TROVATE UN FINALE

Trasmissione settimanale offerta dalla
Soc. An. L. E. P. I. T. di Bologna

"LA SPILLA DI RUBINI."

Novella sceneggiata alla quale manca il finale

I Radioascoltatori sono invitati ad una simpatica gara, consistente nell'invviare alla SIPRA, Casella post. 479, TORINO, il finale da essi ideato e che ritengono risolva nel modo più rispondente, gradito e divertente la novella trasmessa. La partecipazione è libera a tutti i Radioascoltatori. Apposita Commissione di tre membri esaminerà le risposte, e sceglierà quelle più indovinate.

SONO IN PALIO
DIECI CASSETTE
DEGLI INSUPERABILI
PROFUMI L.E.P.I.T.

Nel caso che la Commissione scegliesse una soluzione proposta da più persone, la Ditta L.E.P.I.T. si riserva di attribuire premi di consolazione, tenendo però conto del modo come tale finale verrà presentato. Termine per l'invio della soluzione, mercoledì 21 aprile.

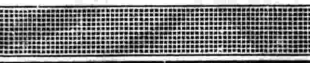


Colonia
AZAR L.E.P.I.T.

Una nota moderna, persistente di squisita eleganza.

Ciprie, pastelli,
rossetti
AZAR L.E.P.I.T.

Una gamma perfetta di colori innocui.



all'ombra del
fasciavetro
automatico
MonteGrappa
sta la vostra
salute!

"MonteGrappa"

FRIGORIFERO ELETTRICO AUTOMATICO.
SPAZIATORE AUTOMATICO.

MILANO - Piazza Cavour 5 - Telefono 65-320
ROMA - Via Fontanelle di Borghese 7 - Tel. 64-825

PIER DI MILANO: Posteggi 1240-1241-1266-1267
Palazzo Cinque Gallerie.

LUNEDÌ

19 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Silvio Pizzorno: «L'impero romano», sintesi sonorizzata, premiata al Concorso.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE. (Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna)

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): 1. Augusta Perricone Viola: Radioviaggio nelle Colonie; 2. La posta di nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: TRATTAZIONE LETTERARIO-MUSICALE della Prof. ELENA DI LAURA su LODOVICO VAN BEETHOVEN: Parte prima: Elena Di Laura: «L'umano lirismo di Lodovico Van Beethoven», conversazione; Parte seconda: Beethoven: Sonata op. 13: a) Grave, allegro molto e con brio, b) Adagio cantabile; c) Rondò. Due liriche italiane interpretate dal mezzo soprano NADIA SVILAROVA SALTAMERENDA.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Drusiani: *Lupita*; 2. Cuscina: *Fior di Siviglia*, fantasia; 3. Donati: *Stambul*; 4. Borgmann: *Sei la mia regina*; 5. Miceli: *Elegia*; 6. Colombi: *Piano piano*; 7. Giuliani: *Un cuor di donna*.

17,15-17,50: (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Cimarosa: *Le astuzie femminili*, «Quel soave e bel diletto» (mezzo soprano Irene D'Amico); 2. a) Mendelssohn: *Studio in si bemolle minore*; b) Bachmannhoff: *Preludio in do diesis minore*; c) Mac Dowel: *Studio da concerto*, op. 36 (pianista Graziella Gagliardi); 3. a) Giordano: *Crepuscolo triste*; b) Tosti: *Seconda mattinata* (mezzo soprano Irene D'Amico).

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,3: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale del tempo - Cronache del Regime.

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere. 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere. 19,48-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 15).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: La Mostra delle Colonie estive e dell'Assistenza all'infanzia, conversazione.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° CESARE NORDIO
(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

22,15:

I LITTORIALI
DELLA CULTURA E DELL'ARTE
PER L'ANNO XV

Ora radiofonica
del Guf di Bologna

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Musica da ballo.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indici: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,6 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA:

1. O. Neill: *Preludio solenne*; 2. Suk: *Un poco triste*; 3. Debussy: *Arietta per violoncello e orchestra*; 4. Meyer: *Pastorale Rocco*; 5. Rocca: *Scherzo danza (dal Dibuk)*; 6. Bettinelli: *Bimbo che dorme*; 7. Russo: *L'ultimo convegno*; 8. Lehár: *Fantasia ungherese* per violino e orchestra; 9. Allibout: *Rapsodia catalana*.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Viana: *Ronda orientale*; 2. Wassil: *All'ungherese*; 3. Stefer: *Non mi peno*; 4. Rull: *Incantesimo*; 5. Pianquette: *Le arpie di Cornetille*, fantasia; 6. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 7. Ferraris: *Sulle rive del Don*; 8. Puccini: *Tosca*, selezione;

9. Mari-Mascheroni: *Io conosco un bar*; 10. Catalani: *A sera*; 11. Schirmann: *Maharadscha*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE: Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: «La tragica veglia»; (Torino-Trieste): La rete azurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni, varie; (Bolzano): La zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

CESARE NORDIO

PROGRAMMA

1. C. NORDIO: Festa lontana, poem. sinfonico.

2. MAX REGER: Ballet suite op. 130: a) Entrata; b) Colombina; c) Arlecchino; d) Fierrot e Pierrette; e) Valzer d'amore.

3. MARTUCCI: Notturno.

4. HAMERIK: Sinfonia spirituale: a) Andante moderato; b) Andante sostenuto; c) Allegro molto vivace.

Il «Notturno» di Martucci è inciso su dischi Cetra Parlophon col N. P. 56544.

17,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino: ORCHESTRA PRATO.

17,15 (Bolzano): CONCERTO DELLA SEZIONE MUSICALE del GUF di BOLZANO: 1. Boccherini: *Quartetto 1° in re maggiore*; 2. Montanari: *Quartetto in mi minore*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Musica varia.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA ESPERIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: La Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, conversazione.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dottore VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA ESPERIA.

21:

Concerto del violinista Arrigo Serato

Al pianoforte: M° SANDRO FUGA

1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore* per piano e violino: a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino sostenuto e cantabile, d) Rondò allegro.

2. a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Weber: *Larghetto*; c) Beethoven-Kreisler: *Rondino* per violino.

3. Brahms: *Sonata in re minore* op. 108, per piano e violino: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato.

22:

Chi va là

Commedia in un atto di
EUGENIO GALVANO

Personaggi:

Il tenente Franco Becchi
Il colonnello Silvio Rizzi
Il capitano Sandro De Macchi
Un soldato Guido De Monticelli
Un altro soldato Domenico Palermo
Il telefonista Walter Tincani
Un capo squadra Federico Ninchi
Il volontario Carlo Guidotti
Terzo soldato Leo Chiostris
Quarto soldato Alberto Carloni
Quinto soldato Emilio Calvi
Porta ordini Enzo Orlandi
Marcellina Adriana De Cristoforis

Regia di ALBERTO CASELLA

LUNEDÌ

19 APRILE 1937 - XV

22.30 (circa):

Concerto

della Corale «GUMBO MONACO» di Prato

1. C. A. Bossi: *Canto dei pescatori*.
2. Dalla raccolta dei canti popolari italiani di Pratella: a) *Not andrem sulla riva del mar...*, b) *Se tu la vedessi...*
3. Castagnoli: *Serenata campagnola*.
4. Tolosa: *Serenata spagnola*.
5. Dalla raccolta di canti popolari toscani di L. Neri: a) *La brivellera*, b) *Gira e frulla*, c) *La bella alla finestra*.
6. E. Rossoni: *Inno all'impero*.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZA.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Indici: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kh 592; m 506.3; kW 100
- 18.35: Lezione di inglese.
- 19: Notiziario.
- 19.10: Conversazioni.
- 20: Concerto di musica leggera richiesta.
- 21 (dalla Stephanien-saal di Graz): Concerto sinfonico diretto da Bankl: 1. Brahms: *Il canto della fortuna di Hölderlin* per coro e orchestra (in due maggiori, op. 54); 2. R. Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico, op. 30.
- 22.10: Notiziario.
- 22.20-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- kh 620; m 483.9; kW 15
- 18.15: Musica da camera.
- 19.15: Cronache - Notizie.
- 20: Banda militare.
- 21: Radiocorriente.
- 22: Notiziario.
- 22.10-23: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, atto secondo (dischi).

BRUXELLES II

- kh 592; m 521.9; kW 15
- 18.30: Concerto vocale.
- 18.35: Dischi - Notizie.

VITALMOS

Tonico ricostituente
(ferro - stricianina
sodio - manganese)

Efficace in tutti i casi di

Anemia

Esaurimenti

Convalescenze

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO

Via P. Tosti 6, 14 MILANO

Dolori?

- mal di testa e di denti,
neuralgie, emicrania,

sofferenze periodiche -

GARDAN
li vince
una compressa Vi
ridà il benessere.



Autor: R. Pref. Milano - N. 13357 - 10.3.1937-XV

PARIGI P. P.

- kh 959; m 312.8; kW 60
- 18: Dischi - Cronaca.
- 18.30: Notiziario.
- 19.25: Attualità varia.
- 19.45: Programma vario.
- 20.00: Max Regnier.
- 21.5: Notiziario.
- 21.25: Musica leggera.
- 21.40: Un dramma rapido.
- 22.5: Notizie - Musica da ballo.
- 22.35-23: Mus. di dischi.

PARIGI P. T. T.

- kh 695; m 431.7; kW 120
- 18: Concerto di piano.
- 18.15: Cronaca musicale con illustrazioni.
- 18.30: Notiziario.
- 19: Dischi - Notizie.
- 20: Composiz. di Charles Levadé.
- 20.30: Edouard Bourdet: *L'uomo incatenato*, commedia in tre atti.
- 22.30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kh 1456; m 205; kW 20
- 18.30: Come Parigi P. T. T.
- 19: Trasm. scolastica.
- 20: Programma per la televisione.
- 23: Come Lione.

RADIO MEDITERRANEE

- kh 1276; m 235.1; kW 27
- 18.30: Varietà.
- 19: Cronaca - Dischi.
- 30: Notiziario.
- 20.15: Musica varia.
- 21.10: Serata di varietà.
- 22: Notiziario.
- 22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

- kh 182; m 1648; kW 80
- 18: Cronaca artistica.
- 18.30: Conc. di violino e piano.
- 18.45: Melodie e canzoni.
- 19: Dischi - Cronaca.
- 19.45: Radiocorriente.
- 20: Conversazione.
- 20.15: Radiocorriente.
- 20.30: André Messager.

La flancie en loterie o-
peretta in tre atti - Nel-
l'intervallo (21.30) - No-
tizie.

22.30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA

- kh 913; m 328.6; kW 60
- 18: Operette - Musica di film - Musette - Notizie
- Orchestra Viennese.
- 19.15: Fantasia - Concerto variato - Notizie.
- 21.10: Concerto variato.
- 21.45: Varietà parigina.
- 22.15: Ganne: Selezione dal *Saltimbanchi*.
- 22.35-23.30: Musica da ballo - Notizie - Melodie - Musica militare - Fantasia.

RENNES

- kh 1040; m 288.5; kW 120
- 19: Come Parigi T. E.
- 19.45: Trasm. inglese.
- 20: Notizie - Dischi.
- 20.30: Serata di varietà.
- 22.30: Come Parigi P. T. T.

STRASBURGO

- kh 859; m 349.2; kW 100
- 18.15: Melodie.
- 18.30: Notiziario.
- 19: Come Parigi T. E.
- 19.45: Notizie in tedesco.
- 20.15: A l'antenna.
- 20.30: Come Rennes.
- 22.30: Notiziario.
- 23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.

- kh 776; m 386.6; kW 120
- 19: Come Parigi T. E.
- 19.45: Convers. spagnola.
- 20.15: Notizie - Dischi.
- 20.30: Come Lilla.
- 22.30: Notiziario.
- 22.45: Come Parigi P. T. T.
- 23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

- kh 904; m 331.9; kW 100
- 18: Concerto di dischi.
- 18.15: Concerto di Lie-
der.

L'“JUVENILIS”

nel nuovo modello “PERFECTO”, depositato

è il BUSTINO ideale per ragazzi, signorine e signore.

L'“JUVENILIS”, sostiene la colonna vertebrale, raddrizza le spalle, assicura alla schiena una linea impeccabile, impedisce qualsiasi deviazione, corregge la schiena curva e le spalle sporgenti.

L'“JUVENILIS”, lascia il petto libero, amplifica la gabbia toracica, impedisce lo sviluppo anormale del ventre e delle anche.

CHIEDERE OPUSCOLO INFORMATIVO E PREZZI AL

Cav. RAINERI BERETTA - Ortopedico

MILANO - VIA CHIARAVALLE, 16

La più importante fabbrica di Apparecchi Ortopedici e di Protesi



19: Come Stoccarda.
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Concerto orchestra-
le e vocale: L. Beethoven:
Mare calmo e viaggio felice, per coro misto e
orch., op. 112; 2. Mozart:
Sinfonia in do maggiore
(Jupiter); 3. Haydn: *La
primavera delle Stagioni*.
21.10: Benninghoff: *Hof-
mann von Fallersleben*,
biografia radiofonica con
musica di Girmati.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.

BERLINO

KHz 841: m 356.7; kW 100
18: Banda militare - Ne-
gli intervalli: Notizie va-
rie.
20.10: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.

BRESLIA

KHz 950: m 315.8; kW 100
18: Come Stoccarda.
19.50: Notizie varie.
19: Radiocronaca (reg.).
19.50: Attualità - Notiz.
20.10: Paul Lincke: *Gri-
gri*, operetta (adapt.).
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.

COLONIA

KHz 658: m 455.9; kW 100
18: Come Stoccarda.
19.50: Convezazione.
20: Notiziario.
20.10: Rassegna settima-
naria.
20.50: Canzoni e danze
di nuovi film (dischi).
21.45: Convezazione.
22.30: Concerto variato.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.

DEUTSCHLANDSENDER

KHz 191: m 1571; kW 60
18.15: Radiocronaca di
una cerimonia militare.
20.10: Concerto vocale
di *Lieder* austriaci mo-
derni - Nell'intervallo:
Convezazione - Dizione.
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
23.30: Haydn: *Sonata* in
sol magg. per violino e
piano.
22.45: Bollett. del mare.
23.30: Concerto di dischi.
23.30-0.5: Trasmissione
nazionale: *La gioventù*

tedesca saluta Adolf
Hitler nel suo com-
pennano.

FRANCOFORTE

KHz 1195: m 251; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Violino, cello e pia-
no: Composita, di Hans
Kummer.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.10: Concerto folclo-
ristico (coro, fiammole,
strumenti a fiato).
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
23.30: Come Deutsch-
landsender.
0.5-2: Concerto notturno
(dischi). (Composi-
tori nordici e Ciaikovski).

KOENIGSBERG I

KHz 1031: m 291; kW 100
17.50: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.10: Per i fanciulli.
19.40: Notiziario.
20.10: Convezazione.
20.50: Concerto bandi-
stico.
22: Notizie - Cronaca.
22.40: Musica leggera e
popolare.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.

LIPSIA

KHz 785: m 382.2; kW 120
18: Musica straniera (r.).
19: Programma variato.
19.50: Attualità - Notiz.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.30: Recensazioni.
22.30: Programma varia-
to: *La magia della luna*.
23: Come Colonia.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740: m 405.4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Convezazione.
19.15: Radiocorreato (d.).
20: Notiziario.
20.10: Programma varia-
to: *Volontari nell'eser-
cito*.
22: Notiziario.
22.30: Scena radiofonica.
22.50: Convezazione.
23: Musica varia.
23.30-0.5: Come Deutsch-
landsender.
STOCCARDA
KHz 574: m 522.6; kW 100
18: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.10: Ludwig Hofmeier:
23.30-0.5: Trasmissione
nazionale: *La gioventù*

PIANOFORTI

nuovissimi 50 mensili
da L. 50 senza anticipo

MARCHE:

BECHSTEIN - STIPMAN
STEINWAY & SONS
KRAUSS - HOFMANN
BLÜTHNER - ecc.

RADIO MARELLI

Ultime 45 mensili
creazioni L. 45 senza anticipo

FORNASARI - VIA DANTE, 7
MILANO

21.15: Come Francoforte.
22.30: Come Colonia.
23.30: Come Deutsch-
landsender.
0.5-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

KHz 200: m 1500; kW 150
21: Notiziario.
18.20: Per gli agricoltori.
18.40: Concerto di piano.
19: Varietà: Lunedì alle
sette.
19.45: Radiobozetto.
20: Convezazione.
20.20: Swing Music.
21: Notiziario.
21.20: Convezazione.
21.35: Concerto di piano:
1. Liszt: *Sopranino*; 2.
Beyer: *Silhouette*.
21.45: Introduzione.
21.50 (dal Covent Gar-
den): Verdi: *Otello*, at-
to 3° e 4° (direttore:
Thomas Beecham - In-
terpreti: Giovanni Mar-
tignelli, Cesare Formichi,
Fernando Clari, Benzo
Pigni, Giulio Tomel, Ebe
Ticozzi, Ottavio Dua,
Aristide Bancalari). Nel-
l'intervallo: Convezaz.
23.15: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

KHz 677: m 342.1; kW 70
18: Concerto variato.
18.40: Musica leggera.
19.30: Beethoven: *Sestie-
ro* per due clarinetti, due
corni e due fagotti in
mi bem., op. 71.
19.55: Introduzione.
20 (dal Covent Garden):
Verdi: *Otello*, atto 1° e
2° (v. direttore e inter-
preti a Droitwich).
21.35: Concerto di orga-
no.
22: Notiziario.
22.25: Musica da ballo
(Billy Gerhardt).
23.30-24: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013: m 296.2; kW 70
18: Musica leggera.
18.40: London Regional.
19.25: Concerto di piano:
Alfonso Leng: a) *Prélud*
num. 1, 2 e 5; b) *Dolo-
ra* num. 1 e 2.
19.55: Convezazione.
21.35: Musica da ballo
(Vincent Ladbrook).
22.35-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

KHz 685: m 437.3; kW 2.5
19.30: Convezazione.
20: Tram. di un'opera
dal Teatro Nazionale (da
stabilire).

LUBIANA

KHz 527: m 509.3; kW 6.3
18: Cronaca - Dischi.
18.40: Notiziario.
20: Radiocorreata: Sibe-
lius: a) *Pellaea*; b) *Me-
lancholia*; c) Fantasia su
Finlandia; piano sinfonico;
d) *Valzer triste*.
21: Dischi: Quartetto
strumentale.
22: Notiziario.
22.15: Concerto corale.

LETTONIA

MADONA

KHz 563: m 514.6; kW 50
19: Notiziario.
19.15 (dall'Opera Nazio-
nale): Concerto orche-
strale sinfonico con la
partecipazione del violi-
nista Orlav Zecchi: 1.
Weber: *Ouv. dell'Obbe-
ro*; 2. Mozart: *Concerto*
per piano in do mag-
giore; 3. Schubert: *Sin-
fonia* n. 7 in do magg.
Nell'intervallo (19.55):
Convezazione.
21.15: Notiziario - Indis-
trasmissione dall'estero
(da stabilire).

LUSSEMBURGO

KHz 252: m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e
francese.
19.35: Dischi - Cronache.
21.15: Music-Hall.
21.45: Cronache varie.
22.25: Blumer: *Suite* di
danza per flauto, oboe,
clarinetto, corno e basso.
23-23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

KHz 260: m 1153.3; kW 60
18.50: Not. - Attualità.
19.30: Convezazione.
20: Concerto sinfonico:
1. Lange: *Due miniature*
per orchestra; 2. Sverd-
sen: *Zoride*; 3. Saint-
Saëns: *Danza macabra*;
4. Saint-Saëns: *Baccan-
ale dal Sansone e Dalila*;
5. Schumann: *Concerto*
per piano e orchestra in
la minore.
21.10: Cronache varie -
Notiziario.
22.15-23: Radiocorreata
(dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

KHz 160: m 1875; kW 100
18.40: Musica di dischi.
19.10: Notiziario.
20.40: Concerto per vio-
lino e piano.
21.40: Convezazione.
22.10: Radiocorreata.
23.40: Musica di dischi.

HILVERSUM II

KHz 995: m 301.5; kW 60
18.45: Musica da ballo.
19.20: Convezazione.
19.40: Soli di piano: 1.
Ragazzi: *Gauche e varie*;
2. Bach-Hiller: *Toccata e
fuga* in re minore; 3.
Poulenc: *Moti perfluti*;
4. Frescobaldi: *Berceu-
se*; 5. Debussy: *Arabesque*;
6. Milhaud: *Romance*; 7.
Mangialardi: *Danza di
Maggio*.
20.5: Concerto di dischi.
20.15: Convezazione.
20.40: Notiziario.
20.50: Concerto di dischi.
21.40: Dizione e canto.
22: Orchestra e soprano:
1. Gluck: *Ouv. dell'Al-
ceste*; 2. Canto; 3. Verdi:
Preliud della Traviata;
4. Canto; 5. Rossini-Re-
spighi: *La boutique fan-
tasque*.
22.40: Negro spirituals.
22.55: Come orchestrale.
1. De Falla: *Danza della
Vita breve*; 2. Ciaikov-
ski: *Serenata* in do mag-
giore; 3. Ippolitov-Ivan-
ov: *Capriccio del Sar-
dar dalla Suite caucasica*.
23: Notiziario.
23.50: Musica da ballo.
0.50-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

KHz 224: m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
18.20: Musica ripetuta.
18.50: Convezazione.
19: Per i soldati.
19.30: Concerto variato.
20: Notiziario.
21: Serata letteraria:
Chopin scrittore.
21.30: Serata folcloristi-
ca: 1. Rutini bianchi.
22-23: Concerto orche-
strale: 1. Cherubini: *Una
ouverture*; 2. Canto;
3. Pauré: *Pellaea et Me-
lancholia*, suite; 4. Canto;
5. Rossini: *Overture*
del *Guilherme Tell*.

PORTOGALLO

LISBONA

KHz 629: m 476.9; kW 15
19.10: Concerto variato.
19.50: Notizie - Attualità.
20.30: Dischi - Cronache.
21.40: Concerto variato.
23.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

KHz 823: m 364.5; kW 12
18.10: Concerto variato.
19: Convezazione.
19.20: Concerto ritram.
20.10: Convezazione.
20.25: Musica da camera
antica con cembalo: 1.
Telemann: *Minuetto*; 2.
Schmucker: *Arja di be-
lletto*; 3. Händel: *Sonata*
di clavicembalo; 4. Be-
cchi: *Concerto* per
cello; 5. Lotti: *Trilo* in sol
maggiore.
21.15: Libri e riviste.
21.30: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto di man-
dolino, assessorio di chi-
tarra havajana e timballo.
22.45: Notizie in francese
e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA

KHz 704: m 426.1; kW 55
17.55: Concerto di dischi.
18.55: Cronache varie.
19: Banda militare.
21: Radiocommedia.
22-23: Concerto di dischi
(opere italiane).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

KHz 556: m 539.6; kW 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Progr. variato.
19.40: Convezazione.
20.55: Concerto mozar-
tiano (programma da
stabilire).
21.55: Bollettini vari.
22-23.15: Trasmissione
per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI

KHz 1167: m 257.1; kW 15

19.45: Notiziario.

19.55: Orientazione agri-
cola.

loncellista Mazzacurati:

1. Pergolesi: *Sinfonia*

20.10: Concerto del vio-
per violoncello e piano

2. Valentini (1690): *So-
nata* n. 10 per violon-
cello e piano; 3. Rossai-
ni: *Fontana magica*;

4. Mazzacurati: *Canto
nostalgico*, studio capric-
cioso.

20.40: Poesia delle cose
umili.

20.55: Opere di Ferde
D'Amico (d.).

21.30: Ritramessa, dalla
Svizzera interna.

22: Emmissione nazionale
per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

per gli svizzeri all'estero.

La

Endoxidina

I. S. M.

ottiene negli obe-
si la diminuzione
graduale di peso,
consuma le ab-
bondanti riserve
di grasso.
Cura che non dà
disturbi. - Rico-
nsciuta ottima
da migliaia di
medici.

Prodotto dell'Istituto
Stereotermico Milanese

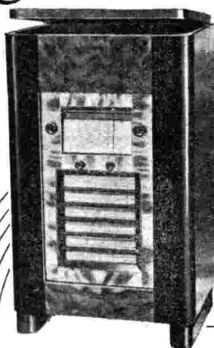
Vendesi in tutte
le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

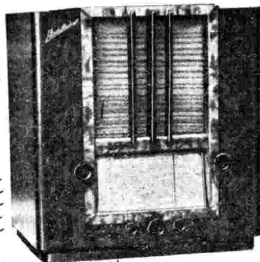
Opuscolo B gratis a richiesta



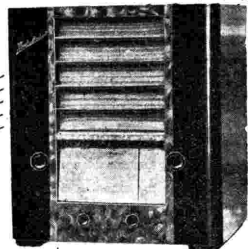
tutta una gamma



F. 52 G. SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE -
ONDE CORTE, MEDIE E LUN-
GHE - IN MOBILE -
RADIOFONOGRAFO L. 2350



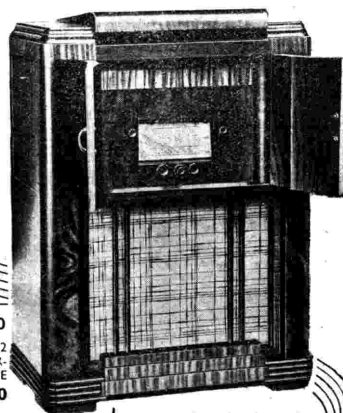
F. 65 M.
SUPERETERODINA A
6 VALVOLE - ONDE
CORTE, MEDIE E LUN-
GHE - IN SOPRAMOBILE L. 1650



F. 52 M.
SUPERETERODINA A 5 VAL-
VOLE - ONDE CORTE, MEDIE E
LUNGHE - IN SOPRAMOBILE L. 1400



F. 65 G.
SUPERETERODINA A 6 VAL-
VOLE - ONDE CORTE, MEDIE E
LUNGHE - IN MOBILE
- RADIOFONOGRAFO L. 2800



F. 1200
SUPERETERODINA A 12
VALVOLE - ONDE COR-
TE, MEDIE E LUNGHE
L. 6900

Tasse governative comprese - Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

ALLOCCHIO BACCHINI & C.

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO - TELEFONI 90.088 - 92.480



MARTEDÌ

20 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1337 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Silvio Pizzorno: «L'impero romano», sintesi sonoriizzata, premiata al Concorso.

11,30-12,10 (Roma III): **QUINTETTO RIZZOLI** (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16,30 (Bari): Il salotto della signora: «Ritratto», conversazione di Lavinia Trerottoli-Adami; (Palermo): «Casa mia», conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,40: LA CAMERATA DEI BAILEA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Vedi Milano) (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO della violinista JOLIE BACCARA (al pianoforte OLGA BROCCO-CESAREO): 1. Riccardo Strauss: *Sonata*; a) Allegro ma non troppo, b) Andante cantabile, c) Finale; 2. Darius Milhaud: *La primavera*; 3. Hans Huber: *Allegro con fuoco*.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Lavagnino-Chisappo: *Non mi domandar*; 2. Gilbert: *La costa Sussanna*, fantasia; 3. Puccini: *Messaggio di primavera*; 4. Vallini: *Moby*; 5. Mascagni: *Giuglielmo Ratchig*, fantasia; 6. Matteo: *Un ninnoio*; 7. Marks: *Bimba non dir*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radio-alamistico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

17,55-18,5 (Palermo): Il cantastorie, racconti popolari della Sicilia.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

Fosforo, iodio, arsenico sono elementi indispensabili all'organismo: nel

FOSFOIODARSIN

SIMONI

li trovate riuniti in modo razionale perfettamente assimilabili. Esso costituisce un ricostituente completo e di massima efficacia. Chiedetelo nelle buone farmacie e presso

CORNELIO - PADOVA

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,30 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 15).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiacqua.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA e CANZONI NAPOLETANE.

21: Trasmissione del Teatro Massimo di Palermo:

Liola

Opera in tre atti di ARTURO ROSSATO

(Dalla commedia di LUIGI PIANDRELLI)

Musica di GIUSEPPE MULE

Maestri del coro: O. LEONE e F. MOROSINI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Francesco Saporo - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 268,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: **QUINTETTO RIZZOLI**: 1. Mariotti: *Il bacio di Conchita*; 2. Grieg: a) *Io t'amo*, b) *Erotik*; 3. Heinecke: *Valzer romantico*; 4. Catalani: *A sera*; 5. Ranzato: *Serenata capricciosa*; 6. Ranzato: *In sogno*; 7. Mozart: *Marcia turca*; 8. Mascagni: *Giuglielmo Ratchig* (inter. III° atto); 9. Kalman: *La Contessa Maritza* (fantasia).

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI: 1. Mariotti: *Canzone del Dudu-Dadu*; 2. Savino: *Serenata romantica*; 3. Benatzki-Stolz: *Al cavallino bianco*, selezione; 4. Gertman: a) *Danza astorica*, b) *Danza grottesca*; 5. Scassola: *Festa al villaggio*; 6. Catalani: *La Wally* (fantasia); 7. Bucci: *Graziella*; 8. Ferrari: *Un fiore tra i capelli*; 9. Borella: *Mia bimba vien*; 10. Pennari-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 11. Barzizza: *Son così le donne*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BAILEA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Vanna Bianchi: Letture per i piccoli.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: Violinista NENNELLA STRADELLA - Al pianoforte RENATO RUSSO: 1. Tartinì-Corti: *Sonata in sol maggiore*; a) Largo assai, b) Allegro amabile, c) Larghetto, d) Allegro giocoso; 2. Granada-Kreisler: *Danza spagnola*; 3. Schütz: *Valzer triste*; 4. Kreisler-Schon: *Rose Marie*; 5. Schubert: *L'ape*.

Trasmissione, in Teatro «Massimo» di Palermo.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

LIOLA

Opera in tre atti di
ARTURO ROSSATO
Musica di
GIUSEPPE MULE

Personaggi

Simone		Carmelo Maugeri
Mila		Luca Falconieri
Gesa		Agnes Dubbini
Ninfa		Iole Iacchia
Liola		Augusto Ferauto
Croce		Enira Cazzata
Tuza		Emilia Vera
Moscardina		Colicchio
Lino		Elisa Farroni

direttore musicale e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPUANA

teatro in corso LEONE - 40833

17,15 (Bologna): Trasmissione da Merano: CONCERTO DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO DI MERANO. Direttore d'Orchestra M° GILBERTO GRAVINA: 1. Mendelssohn-Bartoldy: *Sinfonia n. 3* in la; andante con moto, allegro un poco agitato, vivace non troppo, adagio, allegro vivace.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della U.N.P.A.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA MOLETTI.

21:

Fantasia di canzoni

diretta dal M° CESARE GALLINO

21,40: Conversazione di Gino Cortali.

21,50:

CANZONI BAVARESI

CONCERTO DELLA CANTATRICE MARIA ROLAND

22,10:

Concerto variato

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Glazunov: *Concerto per sassofono e orchestra* (solista SERGIO QUERCIOLI).
2. Escobar: *Toccata* 900.
3. Kartum: *Poema rapodico* per pianoforte e orchestra jazz (pianista solista MARIE SALERNO).
4. Grofé-Petralia: *Mississippi*, suite per orchestra e coro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (fino alle 23,30).

20,30-20,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indì: Previsioni regionali del tempo.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarottini, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

MARTEDÌ

20 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kh: 592; m 506,8; kW 100
18,25: Lezione di francese.
18,35: Lezione di francese.
18,50: Novità in cielo.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione musicale.
19,30: Conversazione.
20: Concerto corale di Lieder.
20,40: Rivista di ballabi-

li e arie in voga dal 1934 al 1936 (orchestra jazz, canto, dischi).
21,55: Cello e piano: 1. Cassado: *Requiem*; 2. Kern: *Serenata*; 3. Kern: *Danza spagnola* n. 2; 4. Drexler: *Canzone senza parole*; 5. Paganini: *Moto perpetuo*.
22,10: Notiziario.
22,20: Concerto wagneriano diretto da Kabasta: 1. Preludio del *Maestri Cantori*; 2. *Idillio di*

Sigfrido; 3. *Baccanale dal Tannhäuser*; 4. *Monologo di Hans Sachs dai Maestri Cantori*.
23,30: Comunicati - Fine.

BELGIO

BRUXELLES I

kh: 620; m 483,9; kW 15
18,30: Alcuni valzer.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Radiorch.: 1. Boeldieu: Selezione dalla *Dama bianca*; 2. Adam: Selezione da *Se to fossi Re*; 3. Adam: Selezione dal *Postiglione di Longjumeau*; 4. Delibes: *Kasuya*, balletto.
21: Conversazione.
21,15: Radiorchestra: Festival Mozart: 1. Concerto in re per violino e orchestra; 2. *Les petits riens*, balletto.
22,10: Dischi richiesti.
22,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kh: 932; m 321,9; kW 15
18,30: Dischi - Cronaca.
19: Dischi - Notizie.

20: Serata dedicata per commemorare la *Marsigliese* e altri inni patriottici.
21,30: Orchestra sinfonica: 1. Humperdinck: *Curture di Haensel e Gretel*; 2. Liszt: *Rapsodia n. 2*; 3. Ponchielli: *Balletto dalla Gioconda*.
22: Notiziario.
22,10-23: Music-Hall (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kh: 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,10: Programma vario: La guerra nelle canzoni popolari.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,40: Conversazione.
21: Trasm. da Brno.
22: Notiziario.
22,20: Trasm. da Brno.
22,35: Musica di dischi.
23,15: Trasm. inglese.
BRATISLAVA
kh: 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19,50: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Brno.



FUMATORI

che devono smettere di fumare cussiranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE

ROTA, Casella Postale 546 MILANO (151)

22: Trasm. da Praga.

22,30: Trasm. magiara.

22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kh: 922; m 325,4; kW 32

19: Notiziario.

19,10: Musica di dischi.

19,30: Trasm. da Kosice.

20,40: Trasm. da Praga.

21 (dal Teatro Nazionale): O. Ostrel: *La gemma*, opera comica in un atto.

22: Trasm. da Praga.

22,20: Stenografia.

22,35-23: Come Praga.

KOSICE

kh: 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.

19,50: Musica d'opere.

20,40: Discussione.

21: Trasm. da Brno.

22: Trasm. da Praga.

22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kh: 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.

19,50: Trasm. da Kosice.

20,40: Trasm. da Praga.

21: Trasm. da Brno.

22: Trasm. da Praga.

22,20: Come Bratislava.

22,35-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kh: 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.

19: Notizie - Convers.

20: Radiocommedia.

20,25: Coro a 4 voci.

20,45: Musica sinfonica.

21,25: Per i giovani.

21,55: Notiziario.

22,15: Musica leggera.

23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kh: 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.

19: Cronache varie.

19,30: Notiziario.

20: Come Parigi P.T.T.

20,15: Come Radio Parigi.

20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kh: 583; m 514,6; kW 15

18,30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

20: Cronache varie.

20,30 (da Chambery): Orchestra, soli e coro (150 esecutori).

22,30: Notiziario.

22,45: Come Parigi T.E.

PARIGI P. P.

kh: 959; m 312,8; kW 60

18,15: Dischi - Attualità.

18,40: Dischi - Notizie.

19,25: Facciamo un po' di teatro.

19,55: Programma vario.

20,35: Radiorecità.

21: Notiziario.

21,10: J. Maigret: *La Spugna*, radiorecità.

22,55: Notizie - Panorama radiofonico: L'Oceania.

23,30-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kh: 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca - Dischi.

18,30: Notiziario.

19: Melodie e canzoni.

19,15: Dischi - Notizie.

20: Programma sorpresa.

20,30: Come Marsiglia.

22,30-23: Notizie - Dischi.

23,30: Come Parigi P.T.T.

19: Conversazione.

19,45: Musica di dischi.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

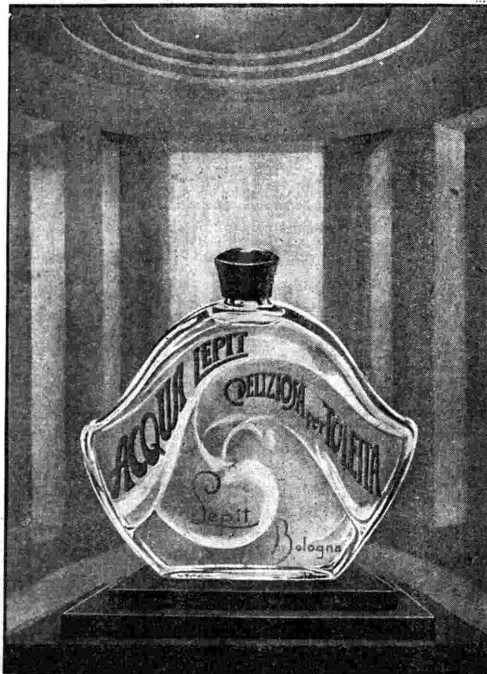
UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERÀ
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

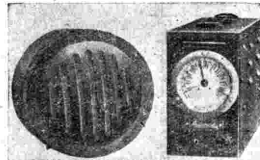
Media L. 14

Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**

RADIO PER AUTO AUTONOLA



AGENZIA COMM. ITALO-AMERICANA
ROMA, Via Fatebenefratelli 13 - Telef. 67-333
MILANO, C. DARDO - CORSO UMBERTO 319
NAPOLI, TELERADIO - VIA VERDI 42

URODONAL SPECIFICO DEL REUMATISMO Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
«Perché l' sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo»

a tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute

Scrivere a **LABORATORI ARCHIFAR**
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

20: Programma per la televisione.
20.30: Serata di varietà.

RADIO MEDITERRANEE

kH 1276: m 235,1: kW 27

18.30: Varietà e danze.

19.30: Cronaca varia.

20: Notizie - Dischi.

21.10: Concerto variato e programma vario.

22: Notiziario.

22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kH 182: m 1648: kW 80

18: Cronaca drammatica.

18.30: Concerto di piano.

19.45: Melodie e canzoni.

19: Dischi - Cronaca.

20.15-23.15: Trasmissione dell'Opera Comique - Negli intervalli: Notizie.

RADIO TOLOSA

kH 913: m 328,6: kW 60

18: Tanghi - Melodie - Orchestra sinfonica - Notizie.

19: Operette - Concerto - Notizie - Programma vario - Musica militare - Notizie.

21.10: Programma vario: Simone e la primavera.

21.45: Varietà parigina.

22.15: Pasticceria - Bizet: Selezione dalla Carmen - Notizie.

23.24: Orchestra viennese - Musica di film - Fantasia - Notizie.

RENNES

kH 1040: m 288,5: kW 120

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

19.45: Trasmissioni, Inglese.

20: Notizie - Dischi.

20.30: Musica leggera.

22: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

STRASBURGO

kH 859: m 349,2: kW 100

18: Dischi richiesti.

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

19.45: Notizie in tedesco.

20.15: A fil d'antenne.

20.30: Ferdinand Poise: L'amore medico, opera comica in tre atti da Molère.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kH 776: m 386,6: kW 120

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

19.45: Conversazione spagnola.

20: Notizie - Dischi.

20.30: H. Duvernols: P. Wolf: La noce, commedia.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

kH 904: m 331,9: kW 100

18: Come Königsberg.

18.40: Comunicati vari.

19: Bande e cori militari.

19.45: Attualità - Notizie.

20.10: Varietà musicale brillante: Viva la vita.

22: Notiziario.

22.20-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kH 841: m 356,7: kW 100

18: Come Königsberg.

19: Conversazione.

19.15: Dietetanti al microfono.

19.40: Attualità - Notizie.

20.10: Musica leggera.

20.25: Radiocronaca di una cerimonia politica.

21.30: Musica leggera.

22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kH 950: m 325,8: kW 100

17.10: Musica leggera.

18.50: Notizie varie.

19: Concerto corale di cantanti militari austriaci.

20: Notiziario.

20.10: Concerto vocale di cantanti spagnoli (canto e danze).

21.15: Gerhard Fest: L'uliviera Johann Garb, un episodio della guerra del Trent'anni.

22: Notiziario.

22.30-24: Come Amburgo.

COLONIA

kH 658: m 455,9: kW 100

18.10: Recitazione.

18.20: Come Deutschlandsender.

19.40: Dischi (Wagner).

19.45: Notiziario.

20.10: Hermann Unger: L'ora senza nome, poema musicale.

20.45: Concerto orchestrale e bandistico dedicato alle marce classiche e al valzer.

22: Notiziario.

22.30: Conversazione in inglese.

22.45-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191: m 1571: kW 60

18: Concerto di Lied.

19.45: Attualità - Notizie.

19.40: Concerto di dischi.

19: Programma variato.

20.15: Attualità - Notizie.

20.10: Radiocronaca.

22: Notiziario.

22.30: Orchestra da camera.

19.45: 1. Knaib: Variazioni su un canto di fanciulli.

2. Wolfurt: Romanza per orchestra d'archi.

3. Bruckner: Intermesso.

22.45: Bollett. del mare.

23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

kH 119: m 251: kW 25

18: Come Königsberg.

19: Per i giovani.

19.30: Cronache - Notizie.

20.10: Come Colonia.

20.40: Concerto di dischi.

22: Notiziario.

22.30: Musica leggera e da ballo.

24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kH 1031: m 291: kW 100

18: Musica brillante.

19.45: Notiziario.

20.10: Come Amburgo.

22: Notiziario.

22.20: Conversazione.

22.40-24: Concerto variato (reg.).

LIPSIA

kH 785: m 382,2: kW 120

18: Concerto bandistico.

19: Radiocronaca politica.

20: Notiziario.

20.10: Anton Dörfler: Stelle, commedia.

21: Concerto sinfonico diretto da Frickhofer:

1. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90;

2. Trapp: Notturno; 3. Reuss: Concerto per piano e orchestra, op. 48 - Nell'intervallo: Notiziario

23-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kH 740: m 405,4: kW 100

18: Concerto di dischi.

18.45: Radiocronaca.

19: Programma variato

L'anno tedesco.

20: Notiziario.

20.10: Concerto orchestrale con soli e coro; 1. Haendel: Frammento del Concerto grosso in re min.; 2. Canto; 3. Gluck: Moti; 4. Musette; 4. Canto; 5. Liszt: Concerto per piano e orch. in mi bem. magg.; 6. Meister: Fuga per orchestra su Lied e Volk aus Gevecke; 7. Suter: Heiliges deutsches Reich, inni per coro misto e orch.; 8. Brahms: Allegretto; 9. Canto; 10. Sandberger: Riccio, prologo sinfonico.

22: Notiziario.

22.20: Conversazione.

22.30: Intermesso.

23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

kH 574: m 522,6: kW 100

18: Come Königsberg

19: Dischi (novità).

20: Notiziario.

20.10: Concerto orchestrale e di piano; 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra in do minore, op. 37; 2. Rich. Strauss: Vita d'eroe, sinfonia.

21.30: Recitazione e Lied.

22: Conversazione.

22: Notiziario.

22.40: Come Amburgo.

24-2: Concerto dedicato a Schumann e Brahms (reg.): 1. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98; 2. Schumann: Sonata per piano in fa diesis minore; 3. Canto.

INGHILTERRA

DRITWICH

kH 200: m 1590: kW 150

18: Notiziario.

18.25: Concerto variato.

19: Musica da ballo (Henry Hall).



Con occhio critico

VIENE OSSERVATA OGNI ESPRESSIONE DEL VOSTRO BUON GUSTO... SOLO PERO SARETE PERFETTI, SE IL VOSTRO CAPPELLO SI ADATTERA ALLA VOSTRA FIGURA

Panizza

CAPPELLI DI LUSO

19.30: Conversazione.

19.50: Twisted Tunes.

20: Jack Inglis: Il secondo tempo (Bulldog Drummond contro Carl Petersen), commedia tratta dalla novella celebre di Sipper.

21.15: Parla Neville Chamberlain.

21.30: Letture da Lord Dunsany.

21.50: Musica da camera e recitazione: 1. Tele-

mann: Quieretto in mi per flauto, violino, viola e arpa; 2. Recitazione; 3. Goossens: Trio per flauto, violino e arpa; 4. Recitazione; 5. Bach: Trio per flauto, violino, viola e arpa.

22: London Regional.

22.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 877: m 342,1: kW 70

18: Banda militare.

19: Notiziario.

19.30: Musica sinfonica.

19.50: Lett. da Spencer.

20.10: Soli, coro e orch.: Una biografia musicale di Mozart (Mozart a Salisburgo).

21: James Tanner: La quacchera, commedia con musica di L. Monckton.

22: Notiziario.

22.25: Musica da ballo (Jack Payne).

23.30-24: Notiz. - Dischi

MIDLAND REGIONAL

kH 1012: m 296,2: kW 70

18: London Regional.

19: Notiziario.

19.30: Concerto corale.

19.45: Musica ritmica (p.).

20.10-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 686: m 437,3: kW 2,5

17.40: Concerto di sassofono.

18: Musica di dischi.

18.30: Canzoni popolari.

19.30: Conversazione.

19.50: Concerto di piano.

20.20: Musica di dischi.

20.30: Radiorch. e canto.

21.30: Danze (dischi).

22: Notiziario.

22.20-23: Quintetto.

LETTONIA

MADONA

kH 583: m 514,6: kW 50

19: Notiziario.

19.15: Concerto corale.

20 (da Zagabria): Trasmissione dal Teatro Nazionale.

22: Notiziario.

22.15: Trio strumentale.

ELIMINA DISTURBI e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne-Radio

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

Gran parte delle malattie che affliggono l'umanità sono causate da intossicazioni intestinali. Depurate, disintossicate l'intestino coll'uso metodico dei **SALI DI S. VINCENT** vi assicurerete salute e validità al lavoro.

Farmacie e Soc. Plasmom - Milano - Archimed. 10

Aut. R. Pref. Milano - N. 11068 - 19-3-1928

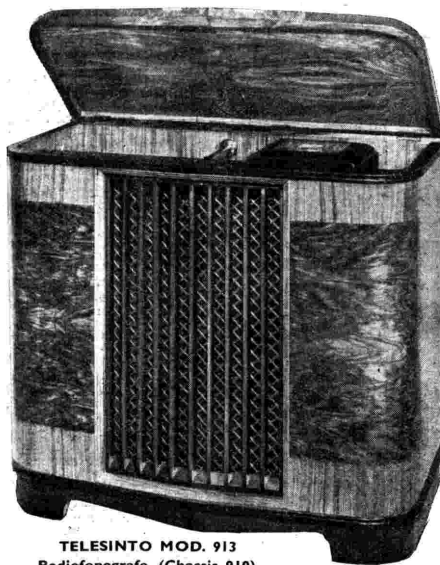
IL RADIOCONVERTO ED IL TELE

PHONOLA RADIO, la più grande fabbrica nazionale di apparecchi radio (più di 1600 operai con una produzione giornaliera di oltre 500 apparecchi nel periodo stagionale), espone alla XVIII Fiera di Milano i suoi novissimi modelli di costruzione aprile 1937. Si tratta di una numerosa varietà di tipi, perché la PHONOLA, raggiunta la posizione di testa nell'industria nazionale del ramo, intende tenerla nel modo più completo e più degno; e perciò la sua produzione abbraccia tutta la gamma degli apparecchi, dalla piccola supereterodina a 4 valvole — che, per essere alla portata di tutti, non è per ciò meno amorosamente curata — al potente radiofono che ha conquistato un primato mondiale.

Questa produzione culmina nei 5 nuovi tipi della Serie RADIOCONVERTO e nel primo TELESINTO, illustrati in queste pagine. E' veramente notevole e significativo il fatto che questi 6 apparecchi vengano messi sul mercato in pieno aprile (e anzi per qualche modello le consegne si inizieranno nel prossimo maggio), vale a dire quasi alla soglia della «morta stagione» radiofonica. Ma PHONOLA RADIO ha l'orgoglio di affermare che, per essa, una «morta stagione» vera e propria non esiste, e che anche nei mesi estivi il suo lavoro — benché non poco diminuito rispetto a quello del periodo invernale — si mantiene tuttavia intensissimo. Basti dire che al 30 giugno prossimo, alla chiusura dell'esercizio in corso, la sua sola produzione avrà sensibilmente superato l'invidiabile traguardo dei 50.000 apparecchi in un anno: cifra, questa, finora mai raggiunta nel nostro Paese e che si avvicina assai da presso alla metà del totale annuo complessivo della intera produzione italiana nel periodo corrispondente.

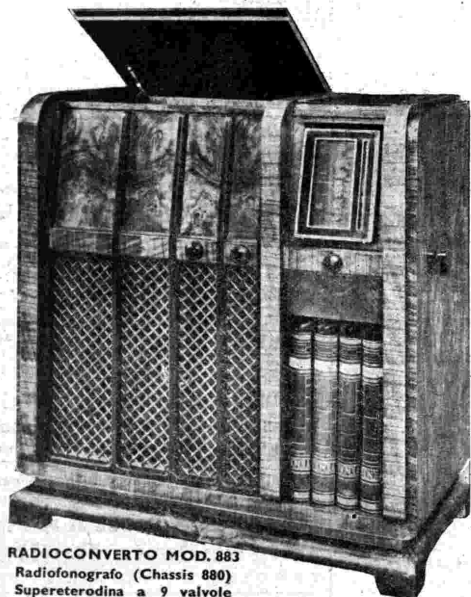
IL RADIOCONVERTO

Il nome RADIOCONVERTO, benché rimonti appena al settembre dell'anno scorso, gode ormai di una notorietà che non potrebbe essere più larga o più favorevole. Esso, per unanime consenso di conoscitori, sta a denotare — semplicemente — il radiorecettore per eccellenza. Non soltanto in Italia e in Europa, ma anche in tutti i Paesi civili, RADIOCONVERTO è sinonimo di radioperfezione. E si badi: la sua reputazione deriva, non da una fama che potrebbe anche essere incerta o ingannevole, bensì da una ormai solida con-

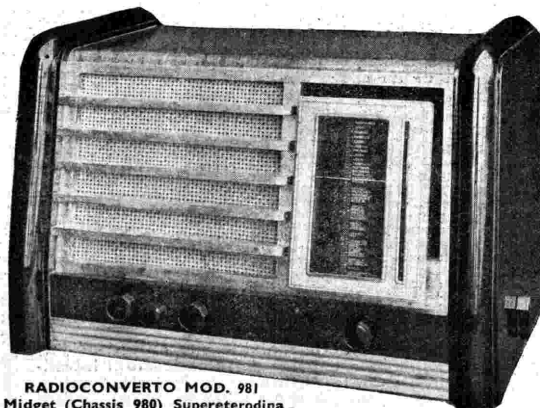


TELESINTO MOD. 913
Radiofono (Chassis 910)
Supereterodina a 9 valvole
IN CONTANTI L. 6000

senza diretta. Infatti, ben 33 Case costruttrici di apparecchi radio di ogni parte del mondo hanno già preso accordi con la FIMI per lo sfruttamento dei brevetti relativi a questo suo meraviglioso ritrovato. Tutto il mondo civile, dunque, conosce e apprezza il RADIOCONVERTO, e lo preferisce a ogni altro apparecchio.



RADIOCONVERTO MOD. 883
Radiofono (Chassis 880)
Supereterodina a 9 valvole
IN CONTANTI L. 4500



RADIOCONVERTO MOD. 981
Midget (Chassis 980) Supereterodina
a 8 valvole - IN CONTANTI L. 2400

La Serie RADIOCONVERTO — di molti altri sempre più perfezionata — deriva la propria denominazione — questo blocco, in racchiude, fra l'altro, i circuiti dell'intero sistema di conversione intermedia.

Praticamente, il RADIOCONVERTO è in grado di ricevere le onde — lontanissime dell'Estremo Oriente — anche con piccola antenna in forte intensità sonora. Per dare un'idea della sua portata, bisogna riferirsi ai nomi meno noti: Tokio e Bandoeng, l'Avana, Buenos Aires, per non parlare delle isole — degli Stati Uniti. Estrema ricezione di Tokio (metri 28.01) riceve con grande chiarezza e potenza (ora italiana), e che nella trasmissione caratteristiche di esecuzione. In sostanza, qualunque ricevitore può — esplorando opportunamente — ventiquattrore di musica al giorno. Ed esso solo riesce, sin qui, a riprodurre, potenza, ecc. — di RADIOCONVERTO: esse sono all'altissima. Ogni RADIOCONVERTO cui appartiene — uno squisito stile — ricorda la sua «scala-film» luminosa, e tutto l'ingegnoso meccanismo. Anche la ricerca delle stazioni è così, con una facilità mai raggiunta. In conclusione, il RADIOCONVERTO è di gran lunga migliore fra quanti altri: esso è, inoltre, profondamente costruito. Esso contribuisce potentemente a segnare una tappa nella storia della radio.

IL TELE

Il TELESINTO è la prima realizzazione di un apparecchio radiorecettore completo, settembre scorso alla Mostra di Venezia, e ulteriormente perfezionato durante l'Esposizione di Venezia. Esso, sul mercato appunto in questi giorni, è di gran lunga migliore fra quanti altri: esso è, inoltre, profondamente costruito. Esso contribuisce potentemente a segnare una tappa nella storia della radio.

Nei prossimi numeri della rivista "L'Espresso" si parlerà di radio e di televisione.

LA PIU' GRANDE FABBRICA NAZIONALE

A RADIO ESINTO ALLA FIERA DI MILANO

ne conta già numerosi tipi, e che
onati andrà arricchendosi in av-
vinazione dall'ormai celebre bloc-
eramente separato e schermato,
interessanti l'alta frequenza e
ell'alta frequenza in frequenza

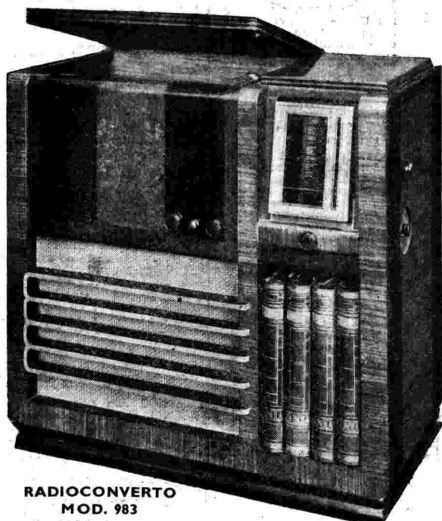
possiede una stupefacente sen-
e e cortissime: stazioni deboli o
e del Centro America si ricevono
erna — senza evanescenza e con
un'idea di questa sua sensibilità,
onsuati fra i radioascoltatori ita-
e Bogotà, Rio de Janeiro e Bue-
rasmittenti — principali e secon-
amente curiosa e interessante la
che col RADIOCONVERTO si
enza tutte le sere dalle 20.30 alle
seconda mezz'ora del programma
di canto e musica giapponese.
e della Serie RADIOCONVERTO
te le quattro gamme — offrire
o, senza la benché minima inter-
ra, a compiere un tale miracolo.
re doti — selettività, fedeltà di
ogni tipo di apparecchio RADIO-
a della sua sensibilità meravi-
— nei limiti della categoria a
mento musicale. Giova, piuttosto,
osa», di eccezionale grandezza e
vimento che la mette in azione.
onda corta e cortissima si effettua,
a prima d'ora.

TO non è soltanto l'apparecchio
si costruiscono nel mondo in-
nte diverso da qualunque altro.
al progresso della radiorecezione,
la radioindustria italiana.

SINTO

zione industriale in Italia dell'ap-
ato a distanza. Presentato nel
onale della Radio, esso è stato
tutti questi mesi, viene posto
ni.

a distanza, che ha appassionato e
dici di tutto il mondo, ha otte-
una soluzione quanto mai geniale



**RADIOCONVERTO
MOD. 983**
Radiofonografo
(Chassis 980)

Supereterodina a 8 valvole
IN CONTANTI L. 4200

per praticità e sicurezza di funzionamento. Tale soluzione, industrialmente
realizzata, viene ora — sotto il nome di TELESINTO — offerta al radio-
amatore più raffinato.

Il TELESINTO è un radiofonografo a 9 valvole della Serie RADIO-
CONVERTO, vale a dire il migliore che oggi esista. In più, è dotato del

« comando a distanza », che è sistemato entro una piccola scatoletta asportabile,
custodita a sua volta nell'apposito scomparto superiore del mobile. Questa
scatoletta — che si potrebbe davvero chiamare magica — contiene tutto il
blocco RADIOCONVERTO, con le due valvole relative; comprende inoltre
tutti — nessuno escluso — i comandi dell'apparecchio: interruttore, rego-
latore di volume, regolatore di tono e di selettività, bottone di sintonia, com-
mutatore di gamma, indice luminoso di sintonia e di gamma. Al posto del
coperchio, una scala parlante luminosa — magnifica per chiarezza e sempli-
cità — è provvista del « cronoscopio universale », un ingegnoso dispositivo
che indica l'ora di ogni parte del mondo corrispondente alla nostra, facilitando
così la ricerca delle trasmissioni a onda corta e cortissima.

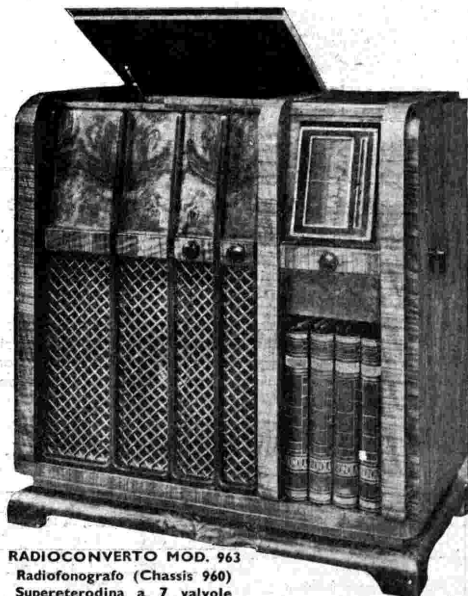
Ben 10 brevetti esclusivi FIMI proteggono questa scatoletta, mirabile capola-
voro della tecnica italiana.

Per l'uso, la scatoletta può essere trasportata lontano dall'apparecchio, al qua-
le rimane collegata mediante un nastro ad avvolgimento automatico; anche da
lontano, il comando avviene nel modo più semplice e più regolare. Natural-
mente, la scatoletta stessa può essere indifferentemente lasciata al proprio
posto, quando lo si preferisca.

Il TELESINTO è l'apparecchio ideale per chi voglia o debba manovrare la
propria radio senza muoversi dalla propria poltrona o dalla propria stanza.
Una particolare convenienza ad adottarlo hanno poi gli alberghi, i ritrovi, le
comunità di ogni genere: tutti i luoghi, insomma, in cui, pur tenendo esposto
a una collettività un apparecchio radio, riesce opportuno riservarne la ma-
novra unicamente al personale a ciò autorizzato.

Dal punto di vista musicale, il TELESINTO — così nella radiorecezione come
nella riproduzione dei dischi — ha un rendimento veramente superbo per
qualità e potenza, con timbri e sonorità di grande orchestra. Esso si presta
quindi ottimamente ad animare le danze anche in vasti saloni affollati.

Col TELESINTO la radioindustria italiana ha creato veramente il suo
capelavoro.



RADIOCONVERTO MOD. 963
Radiofonografo (Chassis 960)
Supereterodina a 7 valvole
IN CONTANTI L. 3600



RADIOCONVERTO MOD. 961
Midjet (Chassis 960) Supereterodina
a 7 valvole - IN CONTANTI L. 2100

IONALE DI APPARECCHI RADIO

MARTEDÌ

20 APRILE 1937 - XV

19,30: Lezione di lettone.
20: Musica lettone e svedese.
21: Notiziario.
21,15: Concerto di musica classica: 1. Cherubini: *Opertura della Lodovica*; 2. J. Haydn: *Sinfonia n. 21 in la magg.*; 3. Mozart: *Danza tedesca*.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,30: Ritrasmisione dall'Alhambra di Parigi.
20,30: Passeggiata musicale fantastica.
21: J. J. Rousseau: *L'indignità del villaggio*, opera comica.
22,10: Notiziario.

22,20: Canzoni francesi.
22,45-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Coro maschile.
20: Conversazione.
20,30: Concerto di musica sacra.
21,10: Concerto orchestrale: J. S. Bach: *Suite n. 2 in sol minore*; 2. Hindemith: *Spielstück* per orchestra d'archi.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica di opere.
22,10: Notiziario.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,45: Radiorchestra.
19,20: Lezione di esperimento.

19,40: Cronaca - Dischi.
20,15: Notiziario.
20,55: Musica brillante e musica da ballo.
22: Musica riprodotta.
22,25: Orchestra, soli e coro: *Te Deum*.
22,55: Dischi - Notizie.
23,20: Da stabilire.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
18,25: Musica leggera.
19,45: Cone. di organo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,50: Concerto di dischi.
21,5: Varietà. Il treno dei martedì sera.
22,5: Radiocommedia.
22,40: Seg. del varietà.
22,25: Radiocronaca.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,20-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notizie - Dischi.
18,50: Cronache varie.
19,20: Radiocronaca musicale: Il mondo dai mille colori.
20: Conversazione.
20,15: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo (21 ca.); Notiz. 22,30: Recitazione.
22,45-23: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15
19,10: Dischi - Notizie.
20: Quintetto.
20,35: Piano - Sport - Canto.
21,30: Notizie spagnole - Varietà.
23: Concerto variato.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12
18,10: Dischi - Cronaca.
19,35: Quartetto di balalaiche.
19,40: Baritone.
20,15: Conversazione.
21,15: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notiziario.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
18,15: Concerto di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Orchestra a piano: 1. Mendelssohn: *Le Ebridi*, ouverture da concerto; 2. Schumann: *Concerto in la minore* per piano e orchestra; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*.
21,15: Cronaca letteraria.
23,25: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
18: Concerto di dischi.
19,30: Conversazioni.
19,25: Notiziario.
19,40: Mandolini e chitarre.
20,15 (dalla Musiksaal di Basilea): Orchestra sinfonica e violino (Zino Francescatti) (programma da stabilire).
21: Varietà folclorica.
22: Convers. in dialetto.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,45: Notiziario.
20: Paul Geràdy: *Una storia d'amore*, commedia in quattro atti.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Musica di dischi.
18,20: Cronache - Dischi.
20: Canzoni e melodie.
21: Radiorchestra. Musica svizzera contemporanea.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120
17,30: Rudolf Henz: *I guardiani*, dramma in un atto.
18,15: Musica riprodotta.
19,15: Conversazione.
19,45: Concerto orchestrale e voci e ritrasm. (da stabilire).
22,15: Musica zigana.
23: Conversazione turistica in inglese.
23,15: Musica da ballo.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
18,30: Cronache - Notiz. 20: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21: Shakespeare: *Amleto*, tragedia (ed. nat. reg.).
22: Musica da camera (da stabilire).
22,35-23,35: Musica araba.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
18,30: Musica di dischi.
19: Orchestra sinfonica.
20: Conversazione.
20,30: Musica araba.
23: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Martedì 21 Aprile - Ore 13.15

Insomma, lei chi è?

Insieme radiofonico settimanale a premi

Trasmisione offerta dalla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA

produttore del delizioso **Amaro bianco Sarti**

... insomma, lei chi è?

Ascoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla S. I. P. R. A. - Casella Postale 479 - Torino e tenetela a portata di mano... basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

GO PREMI

Al primi 60 concorrenti che spediranno a mezzo cartolina postale la soluzione esatta a tutto il 22 aprile e che indicheranno con maggiore approssimazione il numero delle cartoline pervenute alla S. I. P. R. A. verranno assegnati i seguenti premi:

10 SPLENDEDE CASSETTE i SQUISITI PRODOTTI SARTI dal 1° al 10° classificato

30 BOTTIGLIE DI AMARO BIANCO SARTI dal 11° al 40°

20 DISCHI PARLOPHONE con la canzone **Insomma, lei chi è?** - dal 41° al 60°

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere». Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della diciannovesima trasmissione: «INSOMMA, LEI CHI È?» - «Una dichiarazione d'amore» (mercoledì 31 marzo). - Soluzione: PORTALETTARE. Numero delle cartoline giunte: 13.420.

Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Bianconi Anna, Firenze - Zaccaria Olga, Vittorio Veneto - Potenza Giuseppe, Napoli - Viegi Mario, Pisa - Razzi Linda, Genova - Petruzzelli Antonio, Torino - Masina Gino, Bologna - Buscetta Anna, Milano - Varotto Armando, San Felice (Venezia) - Galliani Manlio, Reggio Calabria.

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

De Nicola Amedeo, Viterbo (Gorizia) - Piorano Francesco, Alva presso Chieri - Zuani Mario, Rovereto (Trentino) - Garrone Antonietta, Pesaro (Marche) - Leardi Francesco, Savona - Schiardi Eugenio, Verona - Morandi Elena, Milano - Mussino Giacomo, Torino - Fantelli Giacomo, Mele (Lombardia) - Zenoni Polito Paolo, Venezia - Viviani Giuseppe, Minerbe (Verona) - Bellani Gino, Bolzano (Bergamo) - Carotti Pier Camillo, Firenze - Seghesio Sabino, Torino - Buscagione Corrado, Bologna - Persico Bruno, Valdagno (Vicenza) - Casaroli Gabriella, Torino - Salvadori Anita, Firenze - Pagnutti Sigfrido, Treviso - Facci Mario, Migliarino (Ferrara) - Picca Piccone Luisa, Torino - Rabaglio Arturo, Casale Monferrato - Centofanti Ettore, Bologna - Gropetti Lalla, Milano - Detti Piero, Ancona - Ghisone Giovanni, Torino - Cassinelli Angelo, Bergamo - Marcelli Osvaldo, Bologna - Lelli Maria, Bologna - Toselli Elvira, Torino.

I 20 dischi Parlophone «INSOMMA, LEI CHI È?» sono stati assegnati ai Signori:

Galli Stefano, Roma - Lambertini Cesarina, Bologna - Nay Savina Clorinda, San Remo - Pardi Liliana, Alessandria - Macagnoli, Como - Cassinelli Pietro, Bergamo - Mengardi Antonio, Padova - Fasullo Empeudeche, Roma - Malgola Wanda, Milano - Bonomo Gino, Venezia - Guida Pierina, Milano - Comolli Odio, Treviso - Raimondo Carlo, Perosa Argentina - Colombini Claudio, Brescia - Orta Giuseppe, Torino - De Marchi Guido, Torino - Gromo Lia, Padova - Bianchi Casetta, Firenze - Pirziani Pietro, Bologna - Guardia Bianca, Lessona (Vercelli).

AMARO BIANCO SARTI

L'INCONFONDIBILE APERTIVO

di ogni ora
e di ogni persona



Nei giorni critici: liberatevi dal dolore senza recar danno all'organismo.

Molte Signore nei giorni critici sono tormentate da emicranie, dolori e malesseri. E' tanto facile mitigare questi dolori con qualche compressa di Veramon.

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione chimica speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciore di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON

l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustina da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Spediteci
Gratis e Franco di Porto
l'opuscolo illustrato
"la lotta contro il dolore
nelle varie epoche"
VIII 48

NB. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente
in busta aperta come «rimborso» (francobollo da cent. 10)

MERCOLEDÌ

21 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA ITALIANA diretto dal M^o ARMANDO FRAGNA; 1. Escebar: *Allegro brigate*; 2. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia; 3. Bixio: *Vivere*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff* (Il sogno); 5. Fragna: *Tango dell'abbandono*; 6. De Micheli: *Baci al buio*; 7. Autori diversi: *Canzoni appassionate napoletane*; 8. Autori diversi: *Fantasia Imperiale*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: «INSOMMA LEI CHI È?» (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti & Figli di Bologna).

13,50: Conversazione di S. E. l'ammiraglio GIULIO VALLI: «Appello al mare».

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CORO DEL DOPOLAVORO F.I.A.T. diretto dal M^o IPPOLITO ROSTAGNO (Vedi Milano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5 (Palermo): Cruciverba radiofonico.
18,10-19,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Musica varia.

18,50-19,45 (Roma II): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 15).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. BRUNO BIAGI: «La previdenza sociale in Regime fascista».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Giovinchezza*; c) Puccini: *Inno a Roma*.
21,5:

Concerto strumentale

diretto dal M^o UMBERTO MANCINI

1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.
2. Vittadini: *Marcia eroica*.
3. De Micheli: *Canzoni d'Italia*.
4. Carabella: *Rapsodia romanesca*.
5. Bellini: *Norma*, sinfonia.
6. Verdi: «*Marcia trionfale*» (dall'*Aida*).
7. Puccini: *Inno a Roma*.

21,50:

Toti

Due templi di guerra di GIOVANNI LUME

Personaggi:

Toti Gualtiero De Angelis
Il Colonnello di fanteria Pio Guazzetti
Il Colonnello dei bersaglieri Cesare Polacco
Tenente Renz Rodolfo Martini
Sottotenente Laura Mario Scopi
Sottotenente Mancini Alfredo Scipi
Sergente dei bersaglieri Luigi Belsani
Caporal maggiore Bergonzi Italo Parodi
Caporal maggiore dei bersaglieri
Vittorio Capanni
Soldato Merlo Latturo Gazzo
Un ferito Alcuni bersaglieri
Un attendente
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22,45: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indici: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 394,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*; 2. Ostali: *Marcia italiana*; 3. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 4. Culotta: *Natale di Roma*, marcia sinfonica; 5. Vallini: *La festa del grillo* (dalla *Suite italiana*); 6. Amadei: *Valida Gens*, marcia italiana; 7. Marinuzzi: *Festa popolare* (dalla *Suite siciliana*) trascriz. per piccola orchestra di I. Culotta.

12,30-12 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M^o A. FRAGNA (Vedi Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: «INSOMMA LEI CHI È?» (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta Luigi Sarti & Figli di Bologna).

13,50: Conversazione di S. E. l'ammiraglio GIULIO VALLI: «Appello al mare».

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pido «Girotondo».

17: Giornale radio.

Trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera»
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 21,5

TOSCA

Opera in tre atti di
V. SARDOU, L. ILLICA
e G. GIACOSA

Musica di
GIACOMO PUCCINI

Personaggi
Floria Tosca Maria Caniglia
Mario Cavaradosi Beniamino Gigli
Il barone Scarpia Mariano Stabile
Cesare Angelotti Ernesto D'Amico
Il sagrestano Adolfo Pacini
Spoletta Alessio De Paolis
Schiavina Romano Rognoni
Un carceriere Mille Marucci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro li coro GIUSEPPE LONDA

17,15: CORO DEL DOPOLAVORO F.I.A.T. diretto dal maestro Monsignor GIUSEPPE IPPOLITO ROSTAGNO: *Parte prima*: 1. Pagella: *Sto imperiale*, a 4 voci; 2. Petrarco: a) *Duce, ogni madre...*, b) *A noi!* (dalla serie di sei canti del Duce), a 4 voci; 3. Gabrielli: *La battaglia*, a 8 voci. *Parte seconda*: 4. Vecchi: *Il grillo*, scherzo a 4 voci; 5. G. Brahms: a) *Maggio d'or*, b) *Nella notte calma*, a 4 voci; 6. Sinigaglia: a) *Maria Castina*, b) *Canzone a ballo* (vecchie canzoni popolari piemontesi trascritte ed armonizzate per coro a 4 voci).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Musica varia.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M^o FERUZZI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. BRUNO BIAGI: «La previdenza sociale in Regime fascista».

20,40-21 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M^o FERUZZI.

21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale*; b) Blanc: *Giovinchezza*; c) Puccini: *Inno a Roma*.

21,5: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Tosca

Opera in tre atti

di V. SARDOU - L. ILLICA - G. GIACOSA

Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Attilio Lucarini: CANTATA MUSSOLINIANA detta dall'autore e da Riccardo Picozzi - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Il seguente pezzo, che fa parte del concerto strumentale che viene irradiato alle ore 21,5 dal Gruppo Roma, è inciso su disco

Cetra-Parlophon

CP 92076 - Puccini: *Inno a Roma* Orchestra sinfonica dell'Ear.

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola, 40

10 Lezioni di ARTE DELLA MEMORIA
PER ACCRESCERE LA MEMORIA NATURALE

Richiederle contro assegno di Lire 22 a:
S. LITARDI - FIRENZE (CASSELLA POSTALE 12)

MERCOLEDÌ

21 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazione.

19: Notiziario.

19.10: Letture da Oscar Wilde.

19.30: Schubert: *Messa* in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra (dir. Grossmann).

20.30: Musica viennese richiesta dagli Austriaci all'estero.

21.50: Attualità varie.

22.10: Notiziario.

22.20-23.30: Musica leggera e da ballo.

BRUXELLES I

kHz 620; m 489,9; kW 15

18.30: Violino e piano.

19.10: Cronache - Notiz.

20.30: Orchestra sinfonica.

21: Mus. leggera e canto.

22: Notiziario.

22.10: Concerto di flauto e cembalo.

22.30-23: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica di dischi.

18.45: Conversazione protestante.

19: Concerto di piano.

19.30: Notiziario.

20: Musica leggera.

20.45: Recitazione.

21: Haydn: *Quartetto* in fa maggiore (dischi).

21.15: Orchestra sinfonica.

21.45: R. Roussel: *Per una festa primaverile*; 2. Max Bruch: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Smetana: *Overture della Sposa ceca*.

22: Notiziario.

22.10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.

19.30: Moravská Ostrava.

20: Trasm. da Brno.

20.15: Piano e canto (cassette) slave).

20.35: Radiorecita.

21: Come Bratislava.

22: Notizie - Dischi.

22.15: Stravinsky: *Concerto* per due piani.

23.15: Trasm. francese.

BRATISLAVA

kHz 1094; m 298,8; kW 15

19: Trasm. da Praga.

19.30: Moravská Ostrava.

20: Orchestra e coro.

Festival J. L. Bella.

22: Trasm. da Praga.

22.30: Trasm. magiara.

22.35-23: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.

19.30: Moravská Ostrava.

20: Conversazione.

20.15: Trasm. da Praga.

21: Come Bratislava.

22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 250,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.

19.30: Moravská Ostrava.

20: Come Bratislava.

22: Trasm. da Praga.

22.35-23: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.

19.30: Musica leggera.

20: Musica da Brno.

20.15: Musica leggera (piano e canto).

20.35: Trasm. da Praga.

21: Come Bratislava.

22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18.35: Lez. di francese.

20: Melodie danesi.

20.30: Attualità varie.

21: J. Chr. Bach: *Sinfonia concertante* per due violini e orchestra.

21.30: Letture.

21.50: Concerto di piano.

1. Regier: *Romanza*; 2. D'Albert: *Suite* op. 1.

22.40: Musica da ballo.

23.10-23.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18.30: Notiziario.

19: Melodie e canzoni.

19.15: Notizie - Cronaca.

20.30: Come Radio Parigi.

22.30: Notiziario.

23: Trasmissioni portoguese.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

20: Cronaca - Notizie.

20.30: Radiorchestra e canto - Nell'intervallo: Commedia in un atto.

22.30: Come Parigi P.T.T.

22.45: Come Parigi T.E.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18.15: Musica di dischi.

18.30: Notiziario.

19: Soli strumentali.

19.30: Notiziario.

20: Dischi - Cronaca.

20.30: Ritrasmisione (da stabilire).

22.30: Come Parigi P.T.T.

23: Trasm. in svedese.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18: Musica da camera.

18.30: Notiziario.

19: Musica di dischi.

19.30: Notiziario.

20: Cronache varie.

20.30: Serata teatrale: 1. Giboulet-Guibard: *Crepuscolo*, commedia in un atto; 2. Bloch: *Il colonello Chabaz*, radiorecita da Balzac.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

19.30: Cronache - Dischi.

20: Folclore provenzale.

20.15: Musica varia.

20.30: Serata di varietà.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

23: Trasmissione araba.

23.15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18.30: Notiziario.

19: Conversazione.

19.30: Notiziario.

20: Trasmissione italiana.

22: Conversazione.

20.30: Come Radio Parigi.

22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18.12: Dischi - Attualità.

18.50: Notiziario.

19.40: Programma vario.

21: Notiziario.

21.10: Radiorecitazione del naufragio del «Titanic».

22: Debussy: *Sonata* in sol minore per arpa, flauto, viola.

22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di piano.

18.15: Melodie e canzoni.

18.30: Notiziario.

19: Melodie e canzoni.

19.30: Notiziario.

20: Programma sorpresa.

20.30: Concerto variato.

21.30: Musica da camera: 1. Schumann: *Frio* in re minore; 2. Capri: 3. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*.

22.30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

18.30: Concerto Parigi P.T.T.

19: Trasm. scolastica.

20: Programma di televisione.

20.30: Serata teatrale dedicata ai classici inglesi: *Marlowe: La storia del Dottor Faust*.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18.30: Varietà.

19: Cronache - Dischi.

20: Notiziario.

20.20: Friml: *Rose Marie* (selezione).

20.30: Orchestra cubana Leonora.

21.20: Concerto variato.

22.15: Danze dallo Sporting Club di Montecarlo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

19: Per i giovani.

19.30: *L'Influencia italiana nella storia del teatro lirico francese*.

19.30: Cronache varie.

20.15: Melodie e canzoni.

20.30: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: *Festival Hugo Wolf*; 1. *Pentesties*, poema sinfonico; 2. *Lieder*; 3. *Serenata italiana*; 4. *Il Correggio*, ouverture e atto secondo.

Nell'intervallo (21.30) Notiziario.

22.30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,5; kW 60

18: Jazz - Canzonette - Musica di film - Notizie

Musica leggera.

19.15: O. Strauss: *Selezione dal Sogno d'un valzer*.

19.40: Musica regionale.

19.50: L'Estuère Théâtre, Ray Ventura - Revue Lesieur - Programma Berna.

21.45: Varietà parigino.

22.15-24: Orchestra viennese - Operette - Notizie - Musica militare - Canto - Fantasia - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

19.45: Trasmissioni inglesi.

20: Notizie - Dischi.

20.10: Conversazione.

20.30: Festival di musica russa.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Musica leggera.

19.10: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

19.45: Notizie in tedesco.

20.15: A il d'antenna.

20.30 (da Metz): Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia*; 2. La Riforma; 3. Schumann: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Pienié: *Rapodie lorraine*; 4. Canot; 5. Fauré: *Elégie*, per cello; 6. Popper: *Danze degli elfi*, per cello; 7. Rameau: *Suite da Camera*; 8. Lalo: *Scherzo*.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,5; kW 120

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T.E.

19.45: Conversa. spagnola.

20: Notizie - Dischi.

20.30: Come Radio Parigi.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T.E.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte.

18.40: Conversazione.

19: Concerto di flati: 1. Gounod: *Piccola sinfonia* per nove strumenti



l'Orologio infrangibile Wylor-Vetta
in tutti i continenti dà l'ora perfetta

a lato; 2. Marteau: *Serenata*, op. 20, per nove strumenti a fiato.

19.45: Attualità - Notiz.

20.15: Come Colonia.

20.45: Come Francoforte.

22: Notiziario.

22.25: Breve varietà.

22.30-24: Come Berlino.

BERLINO

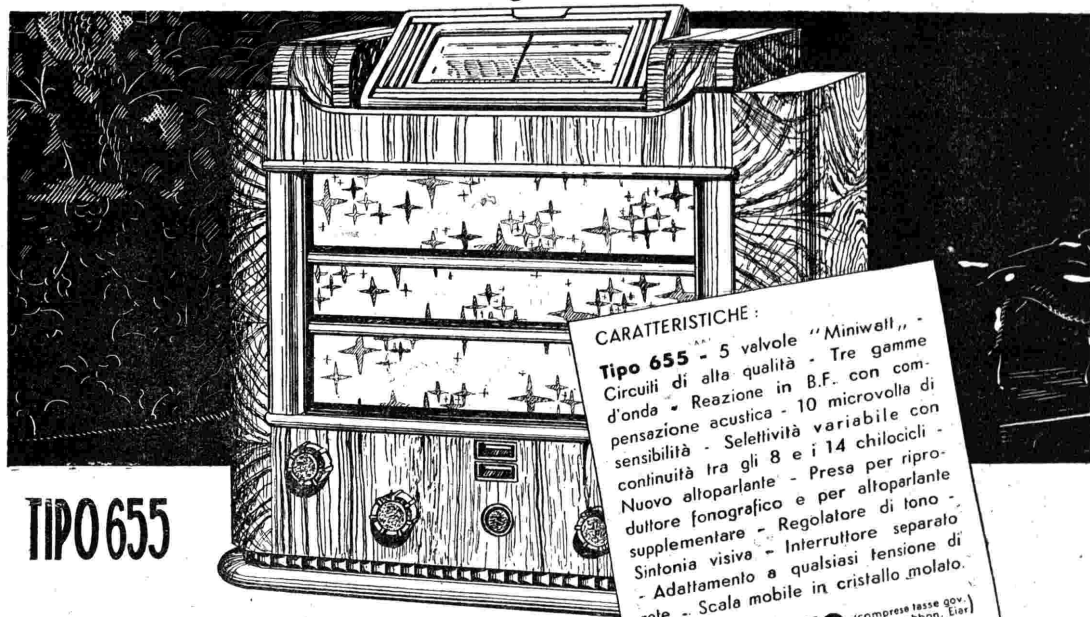
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.

19: Conversazione.

19

Novità alla Fiera



TIPO 655

Tra i radio-ricevitori della serie "alta fedeltà", che l'industria radiofonica greggia oggi nel presentare al pubblico, la Philips intende tenere come sempre il primato, offrendo il **NUOVISSIMO RICEVITORE TIPO 655**. Un apparecchio di fama mondiale, che si stacca nettamente per la sua concezione e per le sue reali **QUALITÀ** da tutta la produzione, sia della concorrenza che della stessa marca Philips.

CARATTERISTICHE:

Tipo 655 - 5 valvole "Minivall", - Circuiti di alta qualità - Tre gamme d'onda - Reazione in B.F. con compensazione acustica - 10 microvolta di sensibilità - Selettività variabile con continuità tra gli 8 e i 14 chilocicli - Nuovo altoparlante - Presa per riproduttore fonografico e per altoparlante supplementare - Regolatore di tono - Sintonia visiva - Interruttore separato - Adattamento a qualsiasi tensione di rete - Scala mobile in cristallo molato.

Prezzo L. 1650

(comprese tasse gov. escluso abbon. Eiar)

Tipo 751 - Supereterodina a 5 valvole "Minivall", - Tre campi d'onda - Alta selettività (9 Kilohertz) - Sensibilità 20 microvolta - Cambio di tensione rete a disco con sette tensioni utili - Mobile in bachelite..

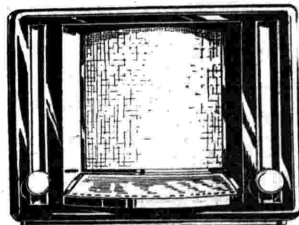
Nuovo sistema di costruzione senza chassis che permette di avere un ricevitore di piccole dimensioni con ottime qualità elettriche ed acustiche.

Prezzo L. 875

(comprese tasse gov. escluso abbon. Eiar)

TIPO 751

PHILIPS



GIOVEDÌ

22 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kH 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kH 1050 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kH 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kH 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kH 1222 - m 245,5 - kW 1,5
MILANO II: kH 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kH 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - **TORINO II** alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o MALATESTA (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M^o MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

13,15-13,30: IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES OVVERO HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO. (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsione del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA CAMERA. Pianista RENATO COHEN: 1. Bach: Sinfonia dalla Terza Partita in do minore (Grave - Andante - Allegro); 2. Chopin: a) Notturno in do diesis minore; b) Scherzo in si bem. minore; 3. Pizzetti: Danza dello spavillo, dalla *Pisanello*; 4. Liszt: *Rapsodia N. 6*.

17,15-17,50 (Palermo): Pianista OGA NICASTRO FURNO: 1. Martucci: a) *Capriccio*, b) *Giga*; 2. a) Schumann: *Nocturne*; b) Esplà: *La passera scorpinea*; 3. a) Debussy: *L'isola giotosa*; b) Chopin: *Studio in do minore*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino. 18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18,10-19,48 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari. 19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere. 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Musica varia.

19,5: Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo in lingua spagnola.

19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere. 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 15).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

20,30: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli:

« Il ritorno del Tasso »
 20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Lucia di Lammermoor

Dramma tragico in tre atti di S. CAMMARANO

Musica di GAETANO DONIZETTI

Direttore d'orchestra: OLIVIERO DE FABRITIS

M^o del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Ercolo Rivalta: « Figure dell'Irredentismo: Romeo Battistig » - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH 814 - m 368,6 - kW 50 - **TORINO:** kH 1140 m 263,2 - kW 7 - **GENOVA:** kH 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kH 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kH 610 - m 491,5 - kW 20

BOLZANO: kH 536 - m 559,7 - kW 10

Roma III: kH 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M^o MALATESTA: 1. Ciaikovski: *Mazurina*, suite; 2. R. Bossi: *Piccollezze*, suite per piccola orchestra; 3. Mercadante: *Le farfalle*; 4. Avitabile: *Cardas*; 5. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno d'una notte d'estate*; 6. Pich Manginalli: *Valzer da Casanova a Venezia*; 7. Mascagni: *Serenata di Jor e danze dall'Iris*.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Raimondo: *Coro ragazza, non devi piangere*; 2. Becucci: *Tosca mio*; 3. Toschi: *Poeta e contadino*, ouverture; 4. Toschi: *Sogno*; 5. De Nardi: *Tarantella d'Amalfi*; 6. Martingone: *El noster Milan*, selezione; 7. Volpatti: *Mia bionda amata*; 8. Jessel: *La sorte di una farfalla*; 9. Billi: *Canto del ruscello*; 10. Ancillotti: *Sul Lung'Arno*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

13,15-13,30: IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES, OVVERO HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO, radiorivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche - Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): « Risveglio » (La Zia del perché); (Genova): *Paestra*; (Firenze): *Fata Diana*; (Bologna): *La Zia del perché e la cugina Orietta*.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ELISA PORCINAI-GATTI e del tenore EDOARDO MANASSERO: 1. Puccini: *Mammina Lescant*; « In quelle tinte morbide »; 2. Verdi: *Luca Miller*, « Quando le sere al placido »; 3. Mascagni: *Iris*, « La piovra »; 4. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle »; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta »; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, addio alla madre.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino. 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

Trasmissione da «Teatro Reale dell'Opera»

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LUCIA DI LAMMERMOOR

Dramma tragico in tre atti di S. CAMMARANO

Musica di

GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Lord Enrico Ashton Giuseppe Manacchini
 Miss Lucia Tei Dal Monte
 Sir Edoardo di Ravenswood Beniamino Gigli
 Lord Arturo Bulstrode Nino Mazzei
 Raimondo Bledmont Giacomo Vaghi
 Alisa, damigella di Lucia Maria Huter
 Normano, capo degli Armerigi Adelle Zagorana

Mastro concorrente e direttore d'orchestra

OLIVIERO DE FABRITIS

Mastro del coro: GIUSEPPE CONCA

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M^o GIULIANI.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

20,30: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: « Il ritorno del Tasso ».

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M^o GIULIANI.

21:

La signora Rosa

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

La signora Rosa Esperia Sperani
 Argentina Adriana De Cristoforis
 Annetta Ada Cristina Almirante
 Il Felici, detto Zazera Gualtiero Tumlati
 Il Pancani, detto Topo Silvio Rizzi
 Il Maturini Walter Tincani
 Manfredi Franco Becchi
 Vaporiello Leo Chiostrini
 Natalino Emilio Calvi
 Garibaldo Enrico Balsamo

Regia di A. CASELLA

22,15:

Musica da camera

TRIO CASELLA-BONUCCI-POLTRONIERI

1. Haydn: *Triò n. 1* (Andante - Poco adagio - Cantabile - Rondò all'ungherese).
 2. Schubert: *Gran Trio*, op. 99 (Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò).

23: Giornale radio - Situazione generale previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIEZA.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

Il RONDÒ DI LUCIA è inciso su disco

Cetra-Parlophon

interprete LINA PAGLIUGHI

Chiedere disco PARLOPHON

P 56109 - Rondo di Lucia - Parti I e II
alla

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola, 40



Proteggete le valvole dell'apparecchio dagli sbalzi di corrente, con il perfetto autoregolatore di tensione a conduttore (si applica senza modifiche alla tua rete di corrente, libera la corrente).

SPEDIZIONE FRANCA IN TUTTO IL REGNO
 Inviare vaglia di L. 14 a:
RADIO ARDUINO - Torino Via S. Teresa N. 1 (Interno)

GIOVEDÌ

22 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA	CECOSLOVACCHIA
VIENNA	PRAGA I
kh 592; m 506,8; kw 100	kh 638; m 470,2; kw 120
18: Conversazioni.	19: Notiziario.
19: Notiziario.	19,10: Lezione di tedesco.
19,10: Conversazione.	19,25: Fidihi: i figli, melodramma in quattro atti (1901).
19,30: Concerto corale ritrasmesso.	20: Notiziario.
20,10: Conversazione.	22,20-23,5: Vycpalek: In lode del violino, sonata in re per violino, soprano e piano.
20,25: Max Melli: L'angelo custode, commedia (da una leggenda).	BRATISLAVA
22,10: Notiziario.	kh 1004; m 298,8; kw 13,5
22,20-23,30: Dischi rich.	19-23: Trasmissione da Praga - Alle 22,20-22,35: Trasm. magiara.
BELGIO	BRNO
BRUXELLES I	kh 922; m 325,4; kw 32
kh 620; m 483,9; kw 15	19-23: Come Praga.
18,15: Concerto di cello.	KOSICE
18,35: Dischi - Cronache.	kh 1158; m 259,1; kw 10
19,15: Dischi - Notizie.	19: Trasm. da Praga.
20: Musica leggera e canto.	22,20: Come Bratislava.
21: Conversazione.	22,35-23: Come Praga.
21,15: Cabaret.	MORAVSKA-OSTRAVA
22: Notiziario.	kh 1113; m 269,5; kw 11,2
22,10-23: Concerto notturno e canto.	19-23: Trasm. da Praga - Alle 19,10-19,25: Conversazione.
BRUXELLES II	DANIMARCA
kh 932; m 321,9; kw 15	KALUNDBORG
18,30: Dischi - Cronaca.	kh 240; m 1250; kw 60
19: Dischi - Cronaca.	18,35: Lezione di Inglese.
20: Orchestra sinfonica e canto.	19: Notizie - Convers.
21,30: Preghiera della sera.	
22: Notiziario.	
22,10-23: Musica di dischi.	

DI VARESE



FILIALI IN TUTTA ITALIA

30: Attualità varie.
20,30: Ritrasmmissione di una rivista.
22: Notiziario.
22,30: Musica da camera.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P. T. T.
kh 1077; m 278,6; kw 12
18: Come Grenoble.
18,30: Notiziario.
19,30: Notiziario.
20,30: Radiorch. (musica leggera).
21,30: Come Nizza P.T.T.
22,30: Notiziario.
23: Trasmis. portoghese.

GRENOBLE
kh 583; m 514,6; kw 15
17,45: Concerto variato e canto.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kh 1213; m 247,3; kw 60
18,15: Musica di dischi.
18,30: Notiziario.
20: Per i polacchi.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra (musica leggera).
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Trasm. in svedese.

LIONE P. T. T.
kh 648; m 463; kw 100
18: Cronaca varia.
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20,30: Varney: I moschetti al convento, operetta - Alla fine: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kh 749; m 400,5; kw 90
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19,45: Cronaca varia.
20,15: Musica varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica varia.
23: Trasmisione araba.
23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kh 1185; m 253,2; kw 60
18,30: Notiziario.
19: Folclore di Nizza.
19,30: Come Parigi P.T.T.
20: Trasmisione italiana.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Radio Parigi.

I due ricostituenti
consigliati e prescritti da tutti i medici

VITALMOS

Per

INFANTINA



Le donne anemiche, deperite
Gli uomini esauriti da un intenso lavoro
I giovani organicamente deboli
i convalescenti

il rimedio
efficacissimo è
I VITALMOS!



Il ricostituente studiato
e creato esclusivamente
per la salute dei bambini!

In vendita ovunque - L. 13,60 il flacone
OPUSCOLO ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO DI PORTO
INDIRIZZARE: RICHIESTA A

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO - Rep. R.
Via P. Toulie, 14 MILANO

21,30: Concerto di musica leggera: selezione di alcune opere: 1. Messager: L'amour masqué; 2. C. Terrasse: Il sire di Vergy; 3. C. Terrasse: Chonchette.

PARIGI P.P.
kh 959; m 312,3; kw 60
18: Cronaca - Dischi.
18,20: Per i fanciulli.
18,50: Notiziario.
19,25: Musica di dischi.
19,35: Programma vario.
20,20: Musica brillante.
20,35: Charnin e Souplex.
21: Notiziario.
21,10: Diamant-Berger: Un delitto raffinato, inchiesta poliziesca.
22: Notizie - Musica varia.
22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kh 695; m 431,7; kw 120
18: Concerto d'organo.
18,30: Notiziario.
19: Dischi - Notizie.
20: Programma sorpresa.
20,30: Prosper Mérimée: Les débuts d'un aventurier ou le faux Démentris, commedia in sette quadri.
22,30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kh 1456; m 206; kw 20
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Trasm. scolastica.
20,30: Come Lione.

RADIO MEDITERRANEE
kh 1276; m 235,1; kw 27
19: Dischi - Cronache.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Musica leggera.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kh 182; m 1648; kw 80
17: Jean Racine: Esther tragedia in cinque atti.
18,45: Cronache varie.
19,30: Lettura: L'intruso di Gabriele d'Annunzio.
19,45: Canzoni e melodie.
20: Conversazioni.
20,15: Melodie e canzoni.
20,30: Musica da camera, melodie e canzoni.
21,30: Notiziario.
21,45: Trasm. da Nizza.
22,30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
kh 913; m 328,5; kw 60
18: Danze - Per i fanciulli - Brani d'opera - Notizie - Operette.
19,15: Musica leggera - Musica militare - Notizie - Musette - Concerto - Fantasia.
20,45: Concerto variato -

Se potete scrivere
potete DISEGNARE



VITTORIA CHIESA - Milano

- La parola scritta è un disegno ridotto: e le lettere alfabetiche e le parole con esse composte sono la stenografia del disegno
- Ogni parola esprime scheletricamente un pensiero: un disegno esprime più pensieri (dalle forme degli oggetti al loro contenuto estetico) e corrisponde a mille parole.
- L'individuo che sa tradurre il pensiero con la parola scritta deve saperlo tradurre col disegno. L'importante è indicare all'individuo, e specialmente al giovane, il segreto per dare corpo a questa forma di espressione.
- È questo lo scopo della Scuola A. B. C. - Essa insegna a tutti l'arte di scoprire in sé stessi la capacità di disegnare.

Il nostro Album Programma viene spedito a chiunque ne faccia richiesta - Indirizzare alla

Scuola A.B.C. di Disegno -

Ufficio R 126 - TORINO
VIA LODOVICA N. 17-19

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumeri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

Fantasia - Concerto variato.
21.45: Varietà parigino.
22.15: Canzoni - Musica da ballo - Notizie - Hervé: Selezione da *Santarellina*.
23.15-24: Orchestra filarmonica - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5; kW 120
19: Come Parigi T.E.
19.45: Trasmissione. Inglese.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Ritrasmisione.
22.30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2; kW 100
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: André Messager: *Les p'tites Michu*, opera comica in tre atti.
22.30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 775: m 385,6; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19.45: Conversa. spagnola.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Come Lilla.
22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi P.T.T.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100
18: Orchestra da camera.
18.40: Conversazione.
19: Commedia in dialetto.
19.45: *Lieder* e racconti di primavera.
20: Notiziario.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841: m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Per i giovani.
19.15: Concerto di piano:
1. Skrjabin: *Sonata* in fa diesis maggiore, opera 30; 2. Jentsch: *Quattro pezzi* op. 9.
19.40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8; kW 100
18: Come Colonia.
18.50: Notizie varie.
19: Concerto di dischi.
19.40: Attualità - Notiz.

20.10: Programma folcloristico: Regioni di confine.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kHz 658: m 455,9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Conversazione.
19.25: Dischi (canto).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà: Fra gli uccelli del mio giardino.
21.15: Radiocronaca.
22: Notiziario.
22.30: Soprano e piano:
R. Strauss: Sei *Lieder* su poesie di Cl. Brentano, op. 68.
23-24: Musica ritrasm.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571; kW 60
18: Cello e piano.
18.30: Conversazione.
18.45: Notizie sportive.
19: Concerto vocale con acc. e soli di fiammonica.
19.30: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico dedicato a Richard Strauss: 1. *Till Eulenspiegel*; 2. *Quattro Lieder* per soprano con orchestra; 3. *Sinfonia domestica*, op. 53.
21.40: Wilhelm von Scholz: *Schäpferische Stünde*, radiorecita.
22.30: Musica da camera: 1. Hanneheim: *Sonata* per viola e piano; 2. Schlemm: *Sonata* per oboe e piano.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSA
kHz 785: m 382,2; kW 120
18: Come Colonia.
18.50: Varietà folcloristica.
19.50: Attualità - Notiz.
20.10: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Unger: *Suite tedesca antica*; 2. Hubay: *Concerto* per violino; 3. Delius: *Florida*;
4. Bocca: *Piccola storia*; 5. Ciaikovski: *Serenata* per archi.
22: Notiziario.
22.35: Concerto vocale di canti popolari inglesi, scozzesi e irlandesi.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Concerto corale.
19.40: Cronache - Notizie.
20: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100
18: Come Colonia.
19: Conversazione.

20.10: Musica folcloristica (baritono, mandolino, piano).
21: Hans A. Weber: *Holzappel*, commedia popolare.
22.10: Notiziario.
22.35: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100
18: Come Colonia.
18.50: Notiziario.
19: Musica leggera.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Conc. orchestrale:
1. Max Reger: *Concerto* per violino e orchestra;
2. Albeniz: *Catalonia*; 3. Chabrier: *España*; 4. Borodin: *Nella steppa dell'Asia centrale*; 5. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 6. Smetana: *La Moldavia*.
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Orchestra e fiammoniche.

SORDITA

IMMEDIATAMENTE

SOPPRESSA



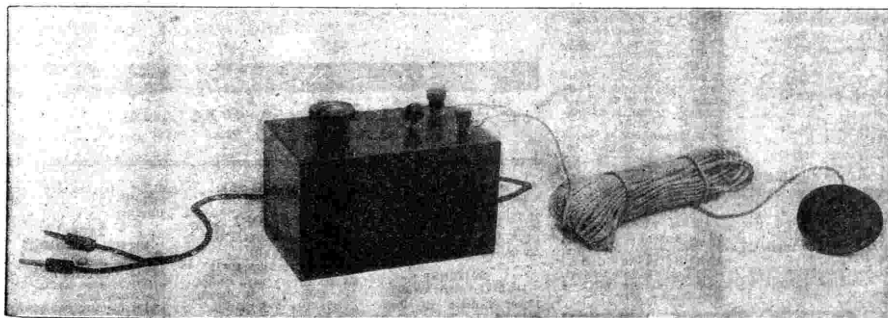
CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPI UMBERTO N. 10

19.15: Walter Niemann suona al piano sue composizioni: 1. *Das Haus zur goldenen Waage*, piccola suite in stile antico; 2. *Die alten Holländer*.
20: Notiziario.
20.10: Musica militare con piccole scene: *La bella vita militare*.
21: Conversazione.
21.15: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera (orchestra e fiammoniche) (registr.).

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Come Colonia.
19: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20.10: Musica militare con piccole scene: *La bella vita militare*.
21: Conversazione.
21.15: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera (orchestra e fiammoniche) (registr.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.30: Conversazione.
18.40: Musica da ballo (Eddie Carroll).
19.15: Beethoven: *Trio* per due oboi e corno in-



AMPLIFONO

II^a Serie

Lire 90

L'Amplifono pone in grado ogni radiomatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile cordoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del cordoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrirne.

Dall'Amplifono esce un breve cordone con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radiorecettore.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti susoposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino, pagamento anticipato o contro assegno.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

Altra produzione e brevetto FRACARRO: "TELEICO", - Telefono ad altoparlanti

Sezione commerciale: GRANDE EMPORIO MATERIALE ELETTRICO per installazioni - Catalogo a richiesta

GIOVEDÌ

22 APRILE 1937 - XV

glese in do, op. 87.
19.40: James Tanner: *La cuochera*, commedia con musica di L. Monckton.
20.40: Conversazione.
21: Notiziario.
21.20: *Parla l'on. Archibald Sinclair*.
21.30: *Arie per tenore*.
22: Breve funzione religiosa.
22.20: W. B. Yeats presenta: *Pra i poeti*.
22.35: Musica leggera.
22.55: London Regional.
23.20-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342.1; kW 70
18: Concerto variato.
19.30: Midland Regional.
20.30: Concerto diretto da Godfrey Brown: *Ciskovski: Concerto n. 1* in si bemolle minore op. 23 per piano e orchestra.
21.5: Musica da ballo (Jack Payne).
22: Notiziario.
22.25: Musica da ballo (Jack Harris).
23.20-24: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m. 296.2; kW 70
18.30: Musica da camera.
19: Notiziario.
19.30: Commedia in dialetto.
19.40: Discussione.
20.30: Quartetto femminile di Birmingham: *Brahms: Quartetto d'archi* in do min., op. 51, num. 1.
21.24: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 586: m. 437.3; kW 2.5
18: Cello e piano.
18.30: Lezione d'inglese.
19.30: Conversazione.
19.50: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
22: Notiziario.
22.20-23: Radiorchestra.

LOBIANA
kHz 527: m. 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Cronaca - Notizie.
19.30: Programma allegro.
20: Radiorchestra.
21: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22.15: Trio strumentale.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m. 514.6; kW 50
19.15: Commedia con musica.
21: Notiziario.
21.30: Concerto di dischi (Preludi).

LUSSEMBURGO
kHz 532: m. 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.35: Comedian Harmonista.
19.45: Quintetto dei canzonieri.
20.15: Musica varia.
21.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Fl. Schmitt: *Salmo n. 47* per soli, cori e orchestra; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do minore - Nell'intervallo (22.20): Notizie.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m. 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.35: Conversazione.
20: Musica leggera per chitarra.
20.30: Discussione.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Musica da camera (da stabilire).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m. 1875; kW 100
18.40: Concerto corale.
19.10: Cronaca varia.
20.40: Soprano, violino, oboe e oboe d'amore.
22.25: Dischi - Notizie.
22.45-0.10: Musica di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m. 301.5; kW 60
18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazioni.
19.45: Violino e piano: 1. Nardini: *Concerto in mi maggiore*; 2. Zeitlin-Achror: *El Zion*; 3. Engel: *Donza ebraica*; 4. Fiorillo: *Capriccio*.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Engelman e Van Lier: *La diga* (poesia e musica).

21.40 (dal Concertgebouw): Beethoven: *Nona sinfonia* (dir. Mengelberg).
22.55: Musica leggera.
22.40: Notiziario.
22.55: Musica leggera.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m. 1339; kW 120
18: Notiziario.
18.20: Dischi - Notizie.
19: Radiorecita.
20: Concerto variato.
20.30: Convers. - Notiz.
21: Concerto di musica polacca: *Boleslaw Wajlek-Walwski* (Cori, solisti, arpa, strumenti a fiato).
21.50: Musica di dischi.
22.30-23: Musica leggera.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m. 476.9; kW 15
19.10: Dischi - Notizie.
20: Concerto variato.
21: Cronache - Chitarre - Notizie spagnole.
21.40: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Notizie.
23.20-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m. 364.5; kW 18
18.10: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.55: Quartetto d'archi.
19.35: Concerto vocale.
19.55: Concerto sinfonico dall'Ateneo romeno (da stabilire) - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.15: Musica di dischi.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA
STOCKOLMA
kHz 704: m. 426.1; kW 55
18.45: Lezione di inglese.
19.30: Coro e orchestra.
20.10: Radiocronaca.
20.40: Concerto di dischi.
20.55: Radiocronaca.
22: Conversazione.
22.20-23: Organo e canto: 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in fa diesis minore; 2. Canto; 3. Dübner: *La bourrée*; 4. Dübner: *Sarabanda e allemande*; 5. Canto; 6. Bach: *Preludio* in do maggiore.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556: m. 539.6; kW 100
18.10: Dischi - Convers.
19: Notiziario - Convers.
19.30: Notiziario - Conv.
20.5: Come Monte Ceneri.
22.5: Cronache varie - Bollettini - Fine.



che è alcoolica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specialista, il Prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace per qualsiasi tipo di capello. Siete quindi certi di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro. Una sola bottiglia normale vi insegnerà a dare od a conservare

salute forza bellezza

alla vostra capigliatura.

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE
AL CENTO



ITALIANA
PER CENTO

MONTE CENERI
kHz 1167: m. 257.1; kW 15
19.45: Notiziario.
20.5: Cherubini: *Le due giornate*, opera comica in tre atti di Bouilly.

SOTTENS
kHz 677: m. 443.1; kW 100
18.20: Musica di Joh. Strauss.
19: Conversazione.
19.20: Musica di Massenet.
19.50: Notiziario.
20: Conversazione.
20.20: Bizet: *Sinfonia in do maggiore*.
20.45: M. Atanle - G. Guillot: *Sul far della sera*, commedia in un atto.
21.15: Concerto vocale.
21.30: Maxime-Léry-Guy d'Abzac: *La coppia ideale*, commedia in un atto.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m. 549.5; kW 120
18.30: Organo e canto.
19.20: Scene radiofoniche: La musica dell'antima e l'Oriente.
20.30: Notiziario.
20.40: Concerto corale ritrasmesso.
22.5: Concerto variato (da stabilire).
23.10: Conversazione in tedesco.

23.25: Musica zigena.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m. 318.8; kW 12
18.30: Cronache - Notiz.
20: Concerto di dischi.
20.30: Per i fanciulli.
21: Musica riprodotta.

21.30: Radioteatro (da stabilire).
(dischi).

RABAT
kHz 601: m. 409.2; kW 25
19: Musica da ballo.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Beethoven: *Sinfonia* num. 9 in re minore

PRODOTTI BREVETTI MARCUCCI

Dispositivi per la protezione degli apparecchi radio (spinevalvola, regolatori di tensione, radio-lucchetti)
Dispositivi per la eliminazione dei disturbi alla radio (spine-filtro, cavi schermati per discesa d'aereo)
ANTENNE VERTICALI MARCUCCI
Spine-interruttore Marcucci per il comando a distanza degli apparecchi radio

Antenne interne (Beta, Gamma, Astra, Mignon)
Tasti Morse per trasmissioni radiotelegrafiche
Novità:
Microamplificatore «Betafono» per udire conversazioni a distanza e per esercitarsi a parlare alla radio

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO
Mostra della Radio - Stand N. 2699
Su richiesta si inviano prospetti

M. MARCUCCI e C. - MILANO
VIA FRATELLI BRONZETTI, 37 - Telefono 52-775
Casa premiata dal Comitato Nazionale delle Ricerche



VENERDI

23 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 715 - m 620,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE Oreste Gasperlini: «La guerra sul mare: Una battaglia navale. Parte 1ª: La preparazione»; ricostruzione scenica.

11.30-12.10 (Roma III): QUINTEETO RIZZOLI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16.25: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Vedi Milano); (Palermo): Gli amici di Fatina.

17.15-17.50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Longo: Quintetto per quartetto d'archi e pianoforte (violini: Vittorio Emanuele, Ruggero Astolfi; viola: Antonuccio De Paulis; violoncello: Giuseppe Martorana; pianoforte: Renato Josi); 2. Paganini: Due capricci (violonista Vittorio Emanuele).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-19.49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

18.50-20.5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in francese.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 15).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUILICI.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Zingaresca

Operetta in tre atti
di A. M. WILNER ed E. BODANKY
Musica di FRANZ LEHAR

Personaggi:

Zorika Miriam Ferretti
Ilona Lidia Orsini
Josi Muzio Giovannoli
Jonel Roberto Pagliarini
Gaetano Dimitreanu Tito Angeletti
Pietro Dragotin Ubaldo Torricelli
Julesa Virginia Farri
Joloh Minia Lises

Direttore d'orchestra: UMBERTO PASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Raffaello De Rensis - Conversione di Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: QUINTEETO RIZZOLI: 1. Pennati-Malvezzi: Marcia esotica; 2. Ruffo: Leggenda; 3. Fucik: Tempesta d'inverno (valzer); 4. Ranzato: A te voglio tornar (inter. op.); 5. Kreisler: Piacer d'amore; 6. Schumann: a) Réverie, b) Canzone della sera; 7. Mascagni: Le maschere (pavana); 8. Becc: Serenata d'Amalfi; 9. Lehár: Finalmente soli (fantasia).

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Goldmark-Korsakow: La danza dei buffoni (nell'opera La fanciulla di neve); 2. Valisi: Seduzione, intermezzo; 3. Puccini-Grohman: Madama Butterfly, fantasia; 4. Schulenburg: Majarska; 5. Cilex-Farinelli: L'Arlesiana, fantasia; 6. Greg: Voci del mattino (dal Peer Gynt); 7. Monti: Csardas; 8. Tams: Sole in soffitta, intermezzo; 9. Leopold: Perle della Jugoslavia, fantasia folcloristica.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.25: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: I TRECENTO MOSCHETTIERI, scene di Nando Vitalli.

17: Giornale radio.

17.15: Violinista ANGELA MARIA BONISCONTRO e pianista RENATO RUSSO: 1. B. Marcello: Sonata quarta; 2. Max Bruch: Kol Nidrei; 3. R. Caramello: a) Improvvisazione, b) Tarantella; 4. R. Princepe: El Campello; 5. F. Knight Logan: Pale Moon (Canzo d'amore indiano); 6. D. Van Gens: Scherzo.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
ADRIANO LUALDI
PROGRAMMA

1. DE SABATA: La notte di Platon.
2. LUALDI: Due rondò per canto e orchestra (soprano A. ba Anzellotti).
3. LUALDI: La rosa di Saaron (tenore Enzo Aita - soprano Alba Anzellotti).

18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RAIORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Mulezzi: Dolcezza d'amore; 2. Ferraris: Torna vicina; 3. Marie: La cinquantaine (saxofono solo); 4. Bormioli: Ti dirò sì; 5. Mariotti: Oggi è felice il mio cuore; 6. Lang: Blue shadow; 7. Martinasso: Ti sento nel cuore; 8. Gerslwin: Pretudio; 9. Rixner: Cielo azzurro; 10. Benassy: Al cavallino bianco, fantasia; 11. Becc: Tu sei la vita mia; 12. Hackforth: Nuovo cuore; 13. Savino: Alba sentimentale; 14. Escobar: E perché no?; 15. Cergoli: Quando un fiore.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUILICI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: RAIORCHESTRA diretta dal Maestro PETRALIA: 1. Bergamini: Senza amore; 2. Mascheroni: Un vecchio cuore; 3. Montani: Valzer; 4. Bec: Eccitamenti; 5. Casavola: Gavotta Stefania; 6. Ansaldo: Ha gli occhi neri neri; 7. Ravasini: Nervosismo.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ADRIANO LUALDI
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

22.20:

I LITTORALI DELLA CULTURA
E DELL'ARTE PER L'ANNO XV

Ora radiofonica
del Guf di Padova

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

VALSTAR
L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA
Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

Edizioni A. VALLARDI - Milano, Via Stelvio, 22

Dott. F. H. MAC CARTHY

NORME IGIENICHE
per la MADRE ed il BAMBINO

Il libro utile per ogni giovane Madre
Volume di 300 pag., legato in cartone L. 12

VENERDÌ

23 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592: m 506,8; kW 100
19.10: Attualità varie.
19.30: Concerto sinfonico diretto da Audieth: 1. Schumann: *Concerto per cello e orchestra in la minore*, op. 129; 2. Bittner: *Sinfonia n. 2* in do minore.
20.30: Programma folcloristico: *Paesaggi austriaci*.
22.30-23.30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620: m 453,9; kW 15
18.15: Musica di dischi.
18.30: Concerto di cello.
19: Convezazione.
19.15: Concerto vocale.
19.30: Notiziario.
20: Serata degli ex combattenti.
22.10: Dischi richiesti.
22.15: Canto e fantasia.
22.40-23.30: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

khz 592: m 321,9; kW 15
18.30: Dischi - Cronaca.
19: Musica di Weber (d.).

20: Musica leggera, recitazione e canto.
22: Notiziario.
22.10-23: Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638: m 470,2; kW 120
19.10: Musica di dischi.
19.25: Programma vario.
20 (dalla Sala Smetana): *Concerto orchestrale*: 1. Dvorak: *Il mio paese natale*, ouverture op. 62; 2. Beethoven: *Concerto in re op. 61* per violino e orchestra; 3. Ondricek: *Quartetto in la bemolle maggiore*; 4. Ondricek: *Rapsodia ceca* per violino e orchestra.
22.25: Musica di dischi.
23-23.15: Trasm. russa.

BRATISLAVA

khz 1004: m 298,8; kW 13,5
19.10: Convezazione.
19.25: Canzoni slave e musica zigena.
19.50: Trasm. da Kosice.
20: Trasm. da Praga.
22.20: Trasm. magiara.
22.35-23: Come Praga.

BRNO

khz 922: m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.16: Convezazione.
19.25: Musica leggera.
20.10: Radiorecita.
20.30: Coro a quattro voci.
20.50: Musica di dischi.
21: Trasm. da Praga.
22-23: Quintetto di strumenti a fiato.

KOSICE

khz 1158: m 559,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.10: Come Bratislava.
19.50: Convezazione.
20: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. Bratislava.
22-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113: m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Programma vario.
19.35: Radiorecita.
20.10: Musica varia.
20-23: Come Praga.

DALNIMARCA

KALUNDBORG

khz 240: m 1250; kW 60
19: Notiziario - Convers.
20: Attualità varie.
20.10: *Lieder* di Schubert.
20.30: Radiocommedia.
22.25-23.30: Mus. danese.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

khz 1077: m 278,6; kW 12
18.30: Notiziario.
19: Melodie e canzoni.
19.15: Notiziario.
20: Lezione di spagnolo.
20.15: Convezazione.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.
23: Trasm. portoghese.

GRENOBLE

khz 583: m 514,6; kW 15
17.45: Musica da camera.
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
20.30: Ritrasmissione.
22.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

khz 1213: m 247,3; kW 60
19: Da stabilire.
19.30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20.30: Trasm. dall'Opéra (da stabilire).
22.30: Come Parigi P.T.T.
23: Trasm. in svedese.
23.15: Come Radio Parigi.

LIONE P. T. T.

khz 618: m 465; kW 100
18: Conve. ritrasmissione.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20.30: Come Parigi T. E.
22.30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749: m 400,5; kW 90
19: Come Parigi T.E.
19.45: Cronache varie.
20.15: Musica varia.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Musica varia.
23: Trasmissione araba.
23.15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

khz 1185: m 253,2; kW 60
17: Festival Florent Schmitt.
19: Canzoni napoletane.
19.30: Notiziario.
20: Trasmissione italiana.
20.15: Convezazione.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.
23-1: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

khz 599: m 312,8; kW 60
19: Cronache - Dischi.
18.50: Notiziario.
19.25: Musica di dischi.
19.40: Attualità varia.
20.20: Programma vario.
20.35: Police Magazine.
20.55-24: V. Scotto: *I gangster al castello d'If*, operetta in due atti.
PARIGI P.T.T.
khz 695: m 431,7; kW 120
18: Concerto di cello e piano.
18.15: Melodie e canzoni.

19: Concerto di piano.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Convezazione.
20.30: Ritrasmisione (da stabilire).
22.30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456: m 205; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la televisione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto per piano, violino, cello e orchestra*; 3. Honegger: *Cris du monde* (diretto dall'autore).

RADIO MEDITERRANEE

khz 1276: m 235,1; kW 27
18.15: Varietà.
19.30: Cronaca - Dischi.
20.13: Concerto variato.
21.5: Comunicati.
21.10: Musica varia.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

khz 182: m 1648; kW 80
18: Per le ascoltatrici.
18.30: Concerto di cello.
18.45: Melodie e canzoni.
19: Cronaca varia.
19.45: Concerto di cello e piano.
20: Convezazione.
20.15: Melodie.
20.30: Convezazione.
21: Serata dei canzonieri: Il club degli ottimisti - Nell'intervallo (21.30): Notizie.
21.1: Concerto notturno.

RADIO TOLOSA

khz 913: m 328,6; kW 60
18: Orchestra - Melodie.
18.30: Musica militare - Notizie.
19.15: Concerto variato - Notizie.
19.30: Musica leggera e musica popolare.
21.15: Varietà parigina.
22.15: Musette - Operelette.
23-24: Brani d'opera - Musica di film - Fantasia - Notizie.
RENNES
khz 1040: m 288,5; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19.45: Trasm. inglese.
20: Notizie - Dischi.
20.10: Convezazione.
20.30: Régis Gignoux: *Le Prof. d'anglais*, commedia in tre atti.
22: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

khz 889: m 349,2; kW 100
19.45: Notizie in tedesco.
20.15: A fil d'antenna.
20.30: Regnard: *Il diavolo*, commedia in cinque atti in versi.
22.30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.
23.30: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 385,6; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19.45: Convers. spagnola.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Come Lilla.
23-1: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904: m 331,9; kW 100
18: Come Lipsia.
18.40: Convezazione.
19: Programma variato: Wilhelm Busch.
19.25: Sassofono e piano: 1. Brust: *Belles*; 2. Kirsch: a) *Moresca*, b) *Notturno*, c) *Danza erotica*.
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Tegtmeyer: *L'antenata del Castello di Bleichenstein*, commedia musicale con musica di R. Müller-Lampertz.
21.10: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto variato (da stabilire).

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano un apparecchio radio sprovvisto di porte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 21 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — Le otto soluzioni — che vi sarà inviato gratuitamente.
Pubblicazione di grande interesse e di grande attualità.

BERLINO

khz 841: m 356,7; kW 100
18: Come Lipsia.
19: Convezazione.
19.20: Dischi - Attualità.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata per i soldati (radiorecita e convers.).
22: Notizie - Cronaca.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA

khz 658: m 455,9; kW 100
18: Musica leggera.
19: Convezazione.
19.15: Musica leggera.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata per i soldati (radiorecita e convers.).
22: Notizie - Cronaca.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER

khz 191: m 1571; kW 60
18.16: Musica da camera.
18.30: Convezazione.
19: Musica leggera.
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Concerto orchestrale e vocale: 1. Mozart: *Opere delle Nozze di Figaro*; 2. Haydn: *Sinfonia* con timpani; 3. Beethoven: *Controdanza*; 4. Brahms: *Due danze ungheresi n. 1 e 3*; 5. Bizet: *Carmen*; Strauss: *Il cavaliere della rosa*; 7. Verdi: *Aida*; 8. Rimski-Korsakov: *Canzoni* di Sadko; 9. Verdi: *Quel del Vespro*.

BRESLIAVIA

khz 950: m 315,8; kW 100
18: Come Lipsia.
18.50: Notizie varie.
19: Come Colonia.
19.45: Attualità - Notiz.
20.10: Concerto corale di *Lieder*.
20.30: Kurt Heynke: *Le Metternich*, dramma.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica da ballo.

CON SUGORO

potete condire non solo minestre asciutte, in brodo, ma anche qualunque piatto. È un condimento sano, pronto e completo: condisce tutto senza fuoco né cuoco.



SUGORO

Serve a tutti
Serve tutti i giorni

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento

Dato anche il prezzo mitissimo, è

la migliore sostituzione dell'argento.

26 modelli differenti.

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLE - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

ALLA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO:
PADIGLIONE 5 GALLERIE - POSTEGGIO 1022

INFANTINA

Terapia calcio-fosfo-nucleinica
Il ricostituente studiato e creato esclusivamente per la salute dei bambini

Efficace in tutti i casi di

Anemia - Linfatisma

Malattie esautanti

Convalescenze - Ricambio alterato

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO

Via P. Teulii, 14 MILANO

**UN NUOVO UNDA
ALLA FIERA DI MILANO**



MONO UNDA 537
Supereterodina 5 valvole -
con presa fonografo e se-
conda diffusore - Potenza
3 W. Prezzo L. 800



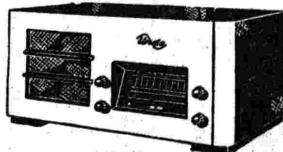
TRI-UNDA 537
Supereterodina 5 valvole -
3 campi d'onda - Selettività
variabile - Potenza 3 W.
Prezzo L. 1100



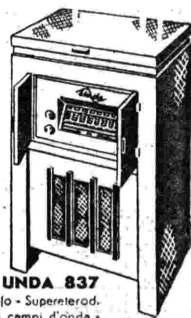
TRI-UNDA 537
Radiofonografo - supereterod.
5 valvole - 3 campi d'onda -
Selettività variabile - Potenza
3 W. Prezzo L. 2000



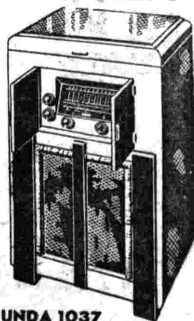
MONO UNDA 337
« Undina » - 3 valvole -
Ricevitore Reflex - Bobine
Ferropal - Presa fonografi-
ca - Potenza 3 W.
Prezzo L. 600



QUADRI UNDA 637
Supereterodina 6 valvole -
4 campi d'onda - Selettività
variabile - Scala parlante
brevettata - Potenza 3,5 W.
Prezzo L. 1680



QUADRI UNDA 837
Radiofonografo - Supereterod.
8 valvole - 4 campi d'onda -
Selettività variabile - Potenza
10 W. Prezzo L. 2850



QUADRI UNDA 1037
Radiofonografo - Supereterod.
10 valvole - 4 campi d'onda -
Selettività variabile - Potenza
15 W. Prezzo L. 4000



SUPER- TRI UNDA 5

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - 3 CAMPI D'ONDA

Grande sensibilità e riproduzione perfetta, sensibilissima sulle onde corte - Controllo automatico di volume - Regolatori di volume e di tono - Selettività variabile - Altoparlante dinamico a grande cono - Compensatori di assoluta costanza - Potenza indistorta 3 Watt - Presa fonografica e per diffusore sussidiario.

UNDA RADIO TH. MOHWINCKEL
DOBBIACO • VIA QUADRONNO 9 MILANO

VENERDI

23 APRILE 1937 - XV

scilenti; 10. Puccini: Una romanza della Tosca; 11. Suppé: Ouverture della Cavalleria leggiera; 12. Lehar: Melodia da Paginini; 13. Lanner: Quelli di Schönbrunn, valzer; 22. Notiziario; 23-24: Musica leggera.

FRANCOFORTE

kH 1195: m 751; kW 25

18: Come Lipsia.
19: Musica leggera.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.10: Concerto orchestrale: 1. Atterberg: Suite pastorale per piccola orchestra; 2. Trapp: Concerto per violino e orchestra in la minore, op. 21; 3. Frommel: Suite per piccola orchestra; 4. Bizet: Sinfonia in do maggiore.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
24-2: Concerto registrato (Ravel - Svendsen - Dvorak - R. Strauss).
kH 1031: m 791; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Notizie - Cronaca.
19.20: Programma folcloristico e Lieder.
19.45: Notiziario.
20.10: Seta di musica da ballo.
22: Notizie - Conversazione.
22.45-24: Come Deutschlandsender.
LIPSIA
kH 785: m 382; kW 120

18: Concerto variato.
19.45: Conversazione.
20.10: Concerto sinfonico.

RISULTATO DEL CONCORSO OROLOGI GRAN MARCA TAVANNES



1. Premio: un elegante e modernissimo OROLOGIO D'ORO della gran marca TAVANNES al Signor FRANCESCO MANGILI - Campione d'Italia.
2. Premio: un elegantissimo e robusto orologio da polso in acciaio inossidabile della gran marca TAVANNES al Signor ODDI REINE - Sarzana.
Verbale 9 Aprile 1937-XV.
Regio Notario Dr. Camillo Sessa di Milano

co diretto da Böhm (al piano): Schautz-Bonelli; 1. Wedig: Musica per orchestra d'archi; 2. Respighi: Concerto in modo di minuetto per piano e orchestra; 3. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 (Parafico); - Nell'intervallo: Letture.
22: Notiziario.
23-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA

kH 740: m 405; kW 100

18: Musica leggera.
19: Musica leggera.
19.15: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20.10: Calderon de la Barca: Il giudice di Zalamea, commedia con musica di Beckerath (adatt.).
21.40: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.30: Programma variato letterario - musicale: Capi e sudditi.
23.30-24: Come Deutschlandsender.

STOCARDA

kH 574: m 522; kW 100

18: Radiorchestra.
18.30: Concerto corale (reg.).
19: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20.10: Paul Schaa: Figure oscillanti, radiocommedia.
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22.30: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Francoforte.

LUBIANA

kH 527: m 569; kW 6.3

18: Cronaca - Dischi.
18.40: Lezione di francese.
20 (da Zagabria): Programma region. - Duetto - Cembalo - Lieder.
22: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kH 583: m 514; kW 50

19.15: Concerto variato e canto.
21: Notiziario.
21.40: Notturni e serenate (dischi).
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kH 232: m 129; kW 150

18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.35: Musica regionale.
19.45: Programma vario.
20.15: Concerto variato.
21: Concerto orchestrale di musica viennese.
21.40: Attualità varia.
22.30: Rubinstein: Quartetto.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kH 260: m 1153; kW 60

19.50: Notizie - Attualità.
20: Musica da ballo.
20.30: Conversazione.
20.55: Violino e canto: 1. Vieuxtemps: Concerto in re minore; 2. Nessel: Il trombettiere di Sackingen; 3. Schubert: Sul mare; 4. Wolf: Il canto; 5. Weyla: S. Franz: Es hat die Rose sich bekümmert; 6. R. Strauss: Zueignung.
21.30: Conversazione.

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200: m 1500; kW 150

18.25: Banda militare.
19.10: Conversazione.
19.30: D. G. Bridson: Il Re Arturo, dramma in tre parti con musica di Britten.
21: Notiziario.
21.30: Parla l'on. John Colville.
21.30: John Dighton: The Three Must - Get - Beers, commedia parodistica dei Tre Moschettieri di Dumas.
22.10: Beethoven: Sestetto per due violini, viola, cello e due corni in mi bemolle, op. 81.
22.30: Conversazione.
22.50: Musica leggera.
23.15: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 677: m 342; kW 70

18: Musica leggera per organo.
18.30: Arie per tenore.
19: Notiziario.
19.30: Varietà brillante: Twinkle.
20.30: Ivor Dennis al pianoforte.
20.40: Conversazione.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.55: Musica da ballo (Billy Bissett).
23.30-24: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013: m 296; kW 70

18: London Regional.
18.30: Cronaca sportiva.
21.30: Orchestra: Mozart: Sinfonia in si bem. (K. 319).
22.25-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 686: m 437; kW 2.5

18.30: Canzoni e melodie.
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Come Lubiana.
22: Notiziario.
22.20-23: Canzoni e melodie popolari.

LUBIANA

kH 527: m 569; kW 6.3

18: Cronaca - Dischi.
18.40: Lezione di francese.
20 (da Zagabria): Programma region. - Duetto - Cembalo - Lieder.
22: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kH 583: m 514; kW 50

19.15: Concerto variato e canto.
21: Notiziario.
21.40: Notturni e serenate (dischi).
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kH 232: m 129; kW 150

18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.35: Musica regionale.
19.45: Programma vario.
20.15: Concerto variato.
21: Concerto orchestrale di musica viennese.
21.40: Attualità varia.
22.30: Rubinstein: Quartetto.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kH 260: m 1153; kW 60

19.50: Notizie - Attualità.
20: Musica da ballo.
20.30: Conversazione.
20.55: Violino e canto: 1. Vieuxtemps: Concerto in re minore; 2. Nessel: Il trombettiere di Sackingen; 3. Schubert: Sul mare; 4. Wolf: Il canto; 5. Weyla: S. Franz: Es hat die Rose sich bekümmert; 6. R. Strauss: Zueignung.
21.30: Conversazione.

21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Soli di banjo.
22.30-22.45: Dischi (disarmoniche).

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160: m 1875; kW 100

18.40: Quintetto d'archi.
19.10: Cronache varie.
20.40: Notizie - Dischi.
21.40: Declamazione.
22.10: Banda militare - Nell'intervallo (22.40): Notiziario.
23.25-0.10: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kH 295: m 3015; kW 60

18.10: Radiorchestra.
19.10: Cronaca varia.
20.30: Dischi - Cronache.
21.30: Conversazione.
20.40: Concerto variato.
21.10: Conversazione.
21.40: Serata di cabaret.
22.40: Declamazione.
23: Concerto d'organo.
23.10: Notiziario.
23.20: Trasm. religiosa.
23.40-0.10: Mus. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224: m 1339; kW 120

18: Notiziario.
18.20: Musica di dischi.
19.30: Conversazione.
19.20: Canzoni popolari.
19.45: Conversazione.
20.15-23: Dal Grande Teatro: Wilhelm Kienzel: Bianco, Rosso, opera in tre atti - Nell'intervallo: Notizie.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629: m 4769; kW 15

18.10: Dischi - Notizie.
20: Quintetto, opera.
20.40: Musica leggera.
22: Dischi - Notizie.
23.30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823: m 1645; kW 12

18.10: Danze (dischi).
19.15: Conversazione.
19.35: Trasmissione dell'Opera romana - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVIZZERA

STOCOLMA

kH 704: m 426; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Attualità varie.
19.30: Conversazione.
20: Orchestra e canto: 1. Rossini: Ouv. del Guglielmo Tell; 2. Canto; 3. Rameau: Frammento di Castore e Polluce; 4. Canto; 5. Casella: Frammento del Concerto veneziano; 6. Beethoven: Ouv. di Donna Diana.
21.15: Conversazione.
22: Radiocronaca.
22.15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH 556: m 539; kW 100

18: Concerto di dischi.
18.30: Conversazioni.
19: Notiziario - Conversi.
20.30: Notiziario.
19.40: Concerto orchestrale.
20.35: Radiorecita.
21.30: Da Gabrieli a Haydn.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167: m 257; kW 15

19.45: Notiziario.
19.55: Ladislav Sus-Fekete: Battaglia cameriera di Sua Eccellenza, radiocommedia dal lavoro di Jean.

SOTTENS

kH 677: m 443; kW 100

18: Dischi - Cronache.
19.15: Micro-Magazine.
20: Concerto di piano.

20.25: Notizie di Borsa.
20.40: Concerto orchestrale-corale: 1. Canto; 2. Wagner: Inno corale ad Hans Sachs nel terzo atto del Maestri cantori; 3. Rossini: Ouverture della Gazza ladra; 4. Grieg: Suite n. 2 dal Peer Gynt; 5. Canto; 6. Wagner: Coro delle filatrici dal Vessello fantasma; 7. Liszt: 1. Preludi, poema sinfonico; 8. Wagner: Marcia dal Tannhäuser.
22.30: Conversazione.

23.15: Musica ziganza.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941: m 318; kW 12

18.30: Cronache - Notiz.
20: Puccini: Selezione della Tosca (dischi).
20.55: Notizie - Dischi.
21.30: Concerto sinfonico: Suites: 1. Rhapsodie Suite inglese; 2. M. Haydn: Suite turca; 3. Debussy: Piccola suite; 4. Messager: Suite fanfambulesque.
23.5-0.5: Musica araba.

RABAT

kH 601: m 499; kW 25

18.30: Orchestra sinfonica e musica di dischi.
19.30: Operette.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba.
22.15: Radiorecita.
22.40: Musica antica.
23: Danze (dischi).

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L. 2.000.000 INTER VERSATO

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI - CINESI

SEDE
MILANO
VIA MERVIGIO 16

FILIALI:
GENOVA
VIA XX SETTEMBRE 223
ROMA
CORSO P. E. BORGIO
BOLOGNA
VIA RIZZOLI 34
NAPOLI
VIA CHIATONE 6/8
PALERMO
VIA M. ANTONIO GARDI
BARI
VIA M. ANTONIO GARDI

SABATO

24 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

6,30-7, 14,30-14,45, 18,15-18,30 (Palermo): Trasmissione di Radio-ordini alle pattuglie partecipanti al Primo Raduno dei Motociclisti del Dopolavoro della 15^a Zona.
7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «La guerra sul mare: Una battaglia navale. Parte 2^a: Lo scontro col nemico», ricostruzione scenica.

11,30-12,10 (Roma III) Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA, diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Benatzki: *Ho un indirizzo a Berlino*; 2. Pick-Mangiagalli: *Masquerade*; 3. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia; 4. Fiorini: *Lontano*; 5. Ciaikovski: *Moliti celebri*; 6. D'Albert: *Occhi smorti*, fantasia; 7. Mancini Fusco: *Ritmi e canzoni*; 8. Haydn: *Rondò ungherese*.

13-13,15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 15).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Franco Angelini: «L'igiene rurale».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «NORDIO Radio»; (Palermo): «La storia di Puccettino», fiaba di C. Notarbartolo, musica di Theo Treppeidi, eseguita dalle Allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15-17,50: Trasmissione dell'Istituto di Studi Romani: «LA ROMA ONDE CRISTO È ROMANO»; S. E. Revma il Cardinale Vincenzo La Ferla: «ROMA E LA FONTE DEL DIRITTO CANONICO».

«LA PASSIONE» nelle intonazioni del *Laudario* 91 di Cortona (sec. XIII), interpretate da FERNANDO LUZZI. Interpreti: Soprano ALBA ANZELLOTTI, tenore NINO MAZZITTO, mezzo sopr. A. M. BERTOLASI - Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^o FERNANDO LUZZI.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 15).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,50: Cronache del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Quota 200 Serenità

Commedia in due tempi
di F. F. CERVO ed ENZO MOR
(Novità).

Personaggi:

Marisa Adriana De Cristoforis
Mario Franco Becchi
Giorgio Arnaldo Firpo
Carlo Silvio Rizzi
Domestici, passanti, autisti, aviatori, ferrovieri, la folla.

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40:

Concerto

DELL'ORGANISTA ALESSANDRO PASCUCCI

1. Zipoli: *Preludio, Corrente, Sarabanda, Ciga*.
2. Couperin: *L'amour au berceau*.
3. Rameau: *Il richiamo degli uccelli*.
4. Musorgsky: *Il vecchio castello*.
5. P. Martini: *Galotta*.
6. Händel: *Il fabbro armonioso*.
7. Bach: *Fuga in do minore*.

22,10: Dizione di Nino Meloni.

22,20:

I LITTORIALI
DELLA CULTURA E DELL'ARTE
PER L'ANNO XV
Ora radiofonica
del Guf di Ferrara

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Glincka: *Fantasia valzer*; 2. Verganti: *Galotta et Musette*; 3. Martucci: *Allegro della Sonata opera 22*; 4. Gnaga: *Andante del Trio in re maggiore*; 5. Petralia: *Serenità*; 6. Bachmann: *So-*

Trasmissione dal «Teatro alla Scala»

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 21

L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di
FELICE ROMANI

Musica di
GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Adina	Margherita Caruso
Nemorino	Tito Schipa
Belcore	Giuseppe De Luca
Dulcamara	Salvatore Baccaloni
Giannetta	Amelia Armelli

Maestro onefora e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro coro: VITTORIO VENEZIANI

gno d'amore; 7. Ricordi: *Scherzo* (dal *Trio in la*); 8. Borcher: *Berceuse*; 9. Kalman: *La principessa della Cardas*, selezione.

12,30: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Chiacchierate a sorpresa* coi radioascoltatori (L'Amico Luce).

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino: QUARTETTO PRATO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Comunicati vari - MUSICA VARIA: ORCHESTRA FERRUZZI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA FERRUZZI.

21: Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano:

L'elisir d'amore

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di G. DONIZETTI

Maestro direttore d'orchestra:

GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Ber-

tarelli - Notiziario - Giornale radio - Situ-

azione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in

lingua spagnola.

Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze):

Previsioni regionali del tempo - Indi: Eventuale

MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA di-

retta dal M^o BARZIZZA (fino alle 0,30).

SABATO

24 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592: m 506,8; kW 100
18.15: Concerto di Lieber.
18.45: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19.10: Lehar: *Das Fürstentum*, opera in tre atti - Indi: Danze (d.).
21.45: Cise-cronaca.
22.30: Reger: *Variationi su un tema di Beethoven* per due piani.
22.45-23.30: Musica leggera e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620: m 435,9; kW 15
18.15: Musica da jazz.
19.15: Cronaca - Dischi.
20: Orchestra sinfonica: 1. *Guinevere*; *Quartetto del Matrimonio segreto*; 2. *Masenet: Ariane*, suite orchestrale, suite orchestrale.
21.15: Orchestra sinfonica e canto: 1. Auber: *Il giuramento*, *ouverture*.

re; 2. Canto; 3. Glinka: *La vita per lo Zar* (selezione); 4. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella.
22: Notiziario.
22.10: Smetana: *Selezione dalla Sposa venduta* (dischi).
23.15-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kH 932: m 321,9; kW 15
18: Musica da camera.
18.45: Cronaca libraria.
19: Concerto di piano.
19.30: Notiziario.
20: Radiocabaret.
21: Concerto variato.
22: Notiziario.
22.10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638: m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Trasm. da Brno.
19.55: Banda militare.
20.40: Moravská-Ostrava.
21: Trasm. da Brno.

22: Notizie - Dischi.
22.35-23.30: Musica da jazz.

BRATISLAVA

kH 1004: m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
19.55: Trasm. da Praga.
20.40: Discussione.
21: Trasm. da Praga.
22: Trasm. da Praga.
22.30: Trasm. maglari.
22.35-23: Come Praga.

BRNO

kH 922: m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.15: Radiorecita.
19.55: Trasm. da Praga.
20.40: Moravská Ostrava.
21: Concerto di musica d'opera.
22.35-23: Come Praga.

KOSICE

kH 1158: m 259,1; kW 10
19: Musica di dischi.
19.15: Trasm. da Brno.
19.55: Trasm. da Praga.
20.40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113: m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.55: Trasm. da Brno.
20.40: Conversazione.
21: Trasm. da Brno.
22-23.30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBERG

kH 240: m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversa.
20: Radiocabaret.
21.15: Per i giovani.
21.25-0.30: Musica da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kH 1077: m 278,6; kW 12

18.30: Notiziario.
19: Folclore.
19.15: Lezione d'inglese.
19.30: Notiziario.
20: Programma sorpresa.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.
23: Trasmissione, portoghese.
23.15: Musica da ballo.

GRENOBLE

kH 583: m 514,6; kW 15
17.45: Conc. ritrasmesso.
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Notizie.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kH 1213: m 247,3; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Programma vario.
19.30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20.30 (all'Odeon): Marcel Achard: *Petrus*, commedia in tre atti.
22.30: Notiziario.
23: Trasm. in svedese.

LIONE P. T. T.

kH 648: m 463; kW 100
18: Conc. ritrasmesso.

18.30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
20.30: Cronache varie.
20.30: Come Parigi T.E.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749: m 400,5; kW 90
19: Come Parigi T.E.
19.45: Cronache varie.
20.15: Musica varia.
20.25: Trasmissione dall'Opéra Comique.

NIZZA P.T.T.

kH 1185: m 253,2; kW 60
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Trasmissione italiana.
20.15: Cronaca sportiva.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kH 959: m 312,8; kW 60
18: Cronache - Dischi.
18.15: Conversazione religiosa cattolica.
18.35: Notizie - Attualità.
19.17: Programma vario.
19.40: Dischi - Attualità.
20.20: Musica brillante.
20.35: Melodie italiane (dischi).
21.15: *La chanson du ténor*.
22.40: Seguite la guida...
22.10: Le antenne di Nuova York.
22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kH 695: m 431,7; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Melodie e canzoni.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Programma sorpresa.
20.25: Trasm. dall'Opéra Comique.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1456: m 206; kW 30
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Trasm. scolastica.
20: Programma per la televisione.
20.30: Serata teatrale: 1. Paul Vialar: *L'età della ragione*, commedia; 2. Marcel Berger: *Le saut de Lergner*, radiorecita.

RADIO MEDITERRANEE

kH 1276: m 235,1; kW 27
18.15: Musica da ballo.
18.45: Musica varia.
19.25: Cronache - Notizie.
20.20: Musica varia.
21.10: Bolte à succès.
22: Notiziario.
22.15: Danze e varietà del Palais de la Méditerranée di Nizza.

RADIO PARIGI

kH 182: m 1648; kW 80
17: Concerto orchestrale.
19.10: Cronaca varia.
19.45: Concerto di piano.
20: Conversazione.
20.15: I dietisti Bengali e Dupin.
20.30 (da Montpeller): Beethoven: *Messa* in re per soli, coro e orchestra (130 esecutori) - Nell'intervallo (21.30) Notizie.
22.30: Dischi - Notizie.
23.1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kH 913: m 328,6; kW 60
18: Musette - Operette - Orchestra viennese - Notizie - Melodie.

DISTRUGGETE LA FORFORA

ARRESTATE LA CADUTA DEI CAPELLI

CON SUCCO DI URTICA

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

★ **SUCCO DI URTICA** — La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. **Flacone L. 15** —

★ **SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE** — Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. **Flacone L. 18** —

★ **OLIO RICINO AL SUCCO DI URTICA** — Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. **Flacone L. 15** —

★ **OLIO MALLO DI NOCE S. U.** — Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. **Flacone L. 10** —

★ **SUCCO DI URTICA AUREO** — Ristore il capello; da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bianchi, per mantenere intatta la colorazione naturale del capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto e quelli bianchi si mantengono candidi. **Flacone L. 18** —

★ **SUCCO DI URTICA HENNE** — Lozione ricolorante, vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tonalità bruna. **Flacone L. 18** —

A richiesta viene inviato gratuitamente l'opuscolo S. P.

F.M. RAGAZZONI - Casella N. 30
CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo)

Contro i radio-disturbi

il VARIANTEX

Antenna elettrica schermata in scatola di bachelite. Sostituisce l'antenna esterna. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio e rende la ricezione più pura.

Prezzo L. 48

il FILTEREX

Filtro della corrente elettrica. Riduce quasi all'imperfezione i disturbi congegnati con la corrente per mezzo dell'impianto. Aumenta la durata delle valvole e purifica il tono.

Prezzo L. 45

il PROTEX

Livellatore semiautomatico di tensione. Protegge valvole apparecchio e ricezione dagli sbalzi momentanei e prolungati di tensione. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole.

Prezzo L. 95

Combinazione VARIANTEX-FILTEREX . . . Lire 85 —
Combinazione VARIANTEX-FILTEREX-PROTEX Lire 170 —

Si spediscono contro assegno, più spese postali.
Spediamo opuscolo interessantissimo contro radio-disturbi dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

RADIODISPOSITIVI «HUBROS»

Via Matteo Pescatore, 10 TORINO

UFFICIO RADIO - TORINO

VIA MONTE DI PIETÀ, 26 - TELEFONO 45-429

Visitateci alla FIERA DI MILANO

Padiglione Radio - Stallo 2701

CAMBIATE LA VOSTRA RADIO USATA
CON UNA NUOVA, POTENTE E MODERNA

Prezzi speciali per acquisti diretti e VALUTAZIONI MASSIME

CLINICA PRIVATA PER LA CURA DELLE MALATTIE ARTRITICHE e della SCIATICA

Prof. GIÒ PAGLIAI

Telefono N. 20-43 - EMPOLI (Toscana)

CURA ORIGINALE per la nevralgia del trigemino

METODI PERSONALI

19,15: Musica di film -
Lehar: Selezione dalla
Vedova allegra - Notiz.
20,10: Fantasia: Musio
Hall - Concerto - Or-
chestra sinfonica - No-
tizie.

21,45: Varietà parigino.
22,15: Musica da ballo -
Massenet: Selezione della
Manon - Notizie.
23-24: Musica leggera -
Musica militare - Fan-
tasia - Notizie.

RENNES

kH 1040: m 288,5; kW 120
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19,45: Trasmiss. inglese.
20: Notizie - Dischi.
22,30: Orchestra e coro.
22,43: Notiziario.
22,43: Musica varia.
23-1: Musica da ballo.

STRASBURGO

kH 859: m 349,2; kW 100
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notiziario.
20,30: Serata di musica e
canto popolare.
22,30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

kH 776: m 386,6; kW 120
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19,45: Convers. spagnola.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notiziario.

22,45: Come Parigi P.T.T.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

kH 904: m 331,9; kW 100
18: Musica leggera e po-
polare.
19: Lieder e racconti.
19,25: Per i soldati.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

BERLINO

kH 841: m 356,7; kW 100
18,15: Progr. variato.
18,40: Radiocronaca.
19: Conversazione.
19,15: Concerto di piano:
Valzer e mazurche di
Chopin.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto sinfonico
diretto da Heinrich Stei-
ner: 1. Ciaikovski: Ro-
meo e Giulietta, fanta-
sia-ouverture; 2. Wa-
gner: Idillio da. Si-
frido; 3. Weber: Pezzo
da concerto per piano e
orchestra in fa minore;
4. Reger: Serenata, o-
pera 95.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kH 950: m 315,8; kW 100
18: Conversazioni.
18,50: Notizie varie.
19: Musica leggera e da
ballo.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kH 658: m 455,9; kW 100
18,5: Musica da camera.
19: Radiocronaca.
19,45: Notiziario.
20,10: Serata di varietà:
E' finita la settimana.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191: m 1571; kW 60
18: Danze e Lieder po-
polari.
18,40: Notizie sportive.
19: Programma variato:
Aprile.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di pia-
no: 1. Albeniz: Preludio,
tango, malagueña, leg-
genda; 2. De Falla: Fa-
ruca.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE

kH 1195: m 251; kW 25
18: Notizie sportive.
18,30: Concerto militare.
19,30: Cronache - Notiz.
20,10: Serata di varietà
musicale: L'amore nel
canto, nella musica e
nella danza.
22: Notiziario.
22,20: Come Koenigsberg.
22,40: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kH 1031: m 291; kW 100
18: Notizie sportive.
18,15: Musica riprodotta.
19: Violino, cembalo e
organo: 1. J. S. Bach:
Preludio e fuga in re mi-
nore (organo); 2. Haen-
del: Sonata in re mag-
giore per violino e cem-
balo.
19,30: Per i soldati.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale:
E' bene ciò che finisce
bene.

22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Musica leggera
e da ballo.

LIPSIA

kH 785: m 382,2; kW 120
18,15: Programma varia-
to: In Jugoslavia.
18,45: Intermezzo musi-
cale.
18,50: Per i giovani.
19: Programma variato.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà:



medica
disinfetta
imbionca

**STABILIMENTO IMPERIA
GRUGLIASCO (Torino)**

Questo interessa anche
te. 22: Notiziario.

22,30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kH 740: m 405,4; kW 100
18,30: Radiocommedia.
19,20: Conversazione.
19,40: Lieder p. soprano.
19,50: Attualità.
20 (dalla Staatsoper di
Berlino): Verdi: Don
Carlos, opera in quattro
atti, diretta da Werner
Egg.
23,25-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

kH 574: m 522,6; kW 100

18: Attualità sonore.
18,30: Dischi (canto).
18,45: Radiocronaca.
19: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale:
Tutto per l'amore!!!
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto di musica
inglese antica (Trio da
camera, coro e solisti).

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200: m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Intermezzo gaelico.
18,45: Musica varia.
19,30: Varietà: La lettera
C dell'A.B.C.
20: Music-Hall.
21: Notiziario.
21,20: Musica leggera.
22: Violino e piano: 1.
Brahms: Sonata in la,
op. 100; 2. Bax: Nereide

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471

MILANO - Via Bigli angolo Via Verri - Tel. 75 656

FIRENZE - Via Cavour N. 21 - Tel. 27-394

EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 - 20-78



SERVITO DA CAMERA

del colore verde, giallo, bleu o bianco, composto di una Boccia, bicchiere e piattino per comodino e di un vaso da notte (totale 4 pezzi), si cede

AL PREZZO RECLAME DI L. 25

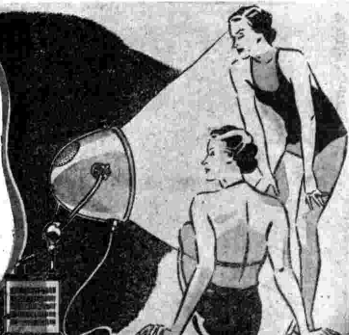
Inviandoci cartolina vaglia di L. 25 e specificando in quale colore si desidera il servito, il richiedente riceverà il detto servito franco di ogni spesa a domicilio ed il catalogo illustrato delle altre nostre produzioni

Chi desidera il solo catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2.

La pelle pallida ha bisogno del «Sole d'alta montagna»

Facilmente potrete ottenere un sano abbronzamento: soltanto 3-5 minuti d'irradiazione col «Sole d'Alta Montagna Hanau» e dopo 6-8 ore vi accorgete dell'effetto! Sotto l'influenza dei raggi ultravioletti, dotati di virtù terapeutiche, la pelle diventa rossa e più tardi abbronzata: pustole e comedoni spariscono. Chi conosce l'effetto terapeutico e cosmetico del «Sole d'Alta Montagna Hanau» ne è entusiasta.

Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B
Piazza Umanitaria, 2 - Milano



Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau -

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE ALLA

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - Mostra Medico-sanitaria - Posteggi N. 3899-3902

SABATO

24 APRILE 1937 - XV

(piano); 3. Honegger: *Toccata e variaz.* (piano).
4. Moeran: *Sonata*.
23-24: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1; kW 70

18: Cronaca sportiva.
18,30: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Canti popolari (solo e coro).
20: Beethoven: 1. *Rondino in mi bemolle* (piano); 2. *Offerto in mi bemolle* op. 103 per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti.
20,30: D. G. Bricola: *Il re Arturo*, dramma in tre parti con musica di Britten.
22: Notiziario.
22,25-24: Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (23,30): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
19,30: Concerto vocale di composizioni di Elgar (con acc. d'orchestra).
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686: m 437,3; kW 7,5

18,30: Jirak: *Sonata*.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Canzoni, melodie e danze popolari.
22: Notiziario.
22,30: Conc. ritrasmesso.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527: m 569,3; kW 6,5

18: Radiorchestra.
18,40: Cronaca - Notizie.
20,20: Programma allegro.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kHz 583: m 514,6; kW 50

19,15: Musica leggera.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 129,9; kW 150

18,5: Dischi richiesti.
18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,30: Programma lussemburghese.
20: Musica leggera.
21: Dischi novità.
21,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia n. 2* in la minore; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* - Nell'intervallo (22,5): Notizie.
23,15-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1155,8; kW 60

18,30: Notizie - Attualità.
19,30: Canto e arpa: 1. Canto; 2. Godefrido: *Studio da concerto*; 3. Prokofiev: *Preludio*; 4. Saint-Saëns: *Fantasia* op. 95; 5. Canto.
20,20: Conversazione.
20,45: Negro spirituals (coro).
21,25: Conc. orchestrale: 1. Thomas: *Balletto dell'Amleto*.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Seguito del concerto: 2. Ciaikovski: *Mozartiana*, suite; 3. Grieg: *Suite di Holberg*.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100

19: Cronaca - Dischi.
19,40: Conversazioni.
20,15: Notiziario.
20,55: Meditazione.

21,15: Programma vario.
22,40: Musica da ballo.
23,10: Notiziario.
23,35-0,40: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60

18,45: Conc. d'organo.
19,10: Radiodiffusione.
19,40: Programma vario.
20,10: Conversazione.
20,40: Cronache varie.
21,15: Programma vario.
22,40: Notiziario.
22,45: Varietà musicale.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120

18: Notizie - Dischi.
18,50: Conversazione.
19: Per i Polacchi all'estero.
19,30: Varietà musicale.
20,30: Cronaca - Notizie.
21: Trio d'archi, piano, coro, solisti.
21,50: Programma variato. Impertinenze senza filo.
22,30-23: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9; kW 15

19,10: Dischi - Notizie.
20: Concerto variato.
20,40: Musica d'opera.
21: Dischi - Notizie.
21,40: Orch. da camera.
23,20: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 12

18,10: Radiorchestra.
19,40: Concerto vocale.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da jazz.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasmesso.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKHOLMA

kHz 704: m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Radioballetto.
19,30: Recitazione.
20: Programma variato.
21-23: Serata danzante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 539,6; kW 100
18,10: Conversazioni.
19: Campene - Notiziario.
19,20: Dischi - Notiziario.
19,40: Musica campestre.
21: Convers. in dialetto.
21,15: Varietà brillante.
22: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1; kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Orchestra d'archi: 1. Sammartini-Gui: *Adagio dalla Sonata*, op. 3; 2. Handel-Martucci: a) *Minuetto* b) *Musetta* c) *Gavotta*; 3. Haydn: *Variazioni sopra un inno popolare*, op. 76 n. 3; 4. Boccherini - Hellmesberger: *Due minuetti*; 5. Jean Rivier: *Adejo*; 6. Lars-Erik Larsson: *Sinfonietta*, op. 10.
21: Piano e canto: 1. Verdi: *Rigoletto*, «Parlavo» 2. a) Scambiali: *Perché*; b) Sibella: *La girometta*; c) Debussy: *Romance*; 3. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo.
21,25: Musica per organo riprodotta.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1; kW 100

19: Cronaca varia.
19,25: Filarmoniche.
19,50: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,30: Concerto corale di musica religiosa.
20,55: Recitazione.
21,5: Varietà musicale.
22,15-23: Danze (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5; kW 120

18: Conversazione.
18,35: Musica leggera.
20: Varietà: Radio-cinema.
20,40: Notiziario.
21: Concerto di chitarra.
22,5: Musica da ballo.
22,45: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture dell'Euryanthe*; 2. Guiraud: *Suite n. 2*; 3. Peregryn: *Frammenti dell'operetta La rosa mistica*; 4. Gajary: *Suite*; 5. Massenet: *Images*.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8; kW 12

18,30: Cronache - Notiz.
20: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22: Music Hall (dischi).
22,30: Musica moderna.
23,5-0,5: Musica araba.

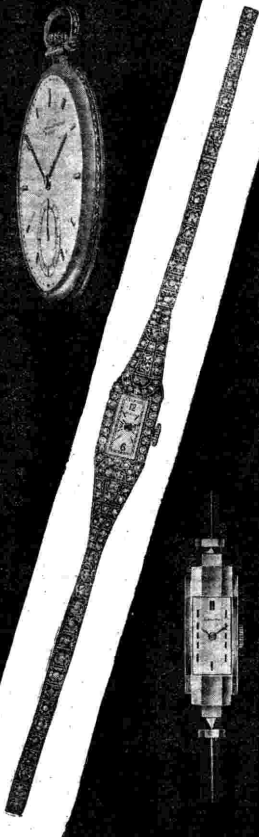
RABAT

kHz 601: m 499,2; kW 25

18,30: Musica di dischi.
19: Musica da ballo.
20,15: Conversazioni.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Operette (d.).
23: Danze (dischi).

ZENITH

precisione e signorilità...



Elettrocostruzioni - CHINAGLIA

OFFICINE: VIA CIPRO, 8

BELLUNO

TELEFONO N. 202

il più perfetto
i migliori
strumenti di misure elettriche
tascabili e da quadro



PROVAVALVOLE UNIVERSALE - OSCILLATORE MODULATO

VISITATECI alla FIERA DI MILANO - Padiglione Radio - Posteggio 2814



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»

STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

vane scuola russa. Nel 1899 egli fu nominato professore al Conservatorio di Pietroburgo. Poi fu poi direttore dal 1909 al 1912; ed è stato riconfermato nel 1922. La sua produzione musicale comprende molta musica sinfonica e da camera, alcuni balletti e musica da scena.

Verrà quindi eseguita la Toccata '900 di Amedeo Escobar, con la quale l'autore ha voluto dare un saggio della vera forma del jazz sinfonico.

La Toccata '900 è basata su un ampio motivo cantabile e caratteristico; tema incisivo che viene sviluppato in differenti modi attraverso tutta la composizione, ora alternandosi con altri temi di uguale carattere, ora opponendosi a frasi contrastanti. Il lavoro contrappuntistico è sfolto, si può dire, più che con la melodia, che è il suo punto di confidenza alla musica un carattere di schietta originalità e spiccata modernità.

Anche gli altri numeri del programma sono riservati alle composizioni moderne sinfoniche.

Di Groëf — autore di Metropolis, fantasia sinfonica che fu presentata l'anno scorso per la prima volta in Italia ai microfoni dell'Eiar — viene presentata Mississipi, suite per orchestra e coro, nella riduzione dello stesso Petralia. Il Poema rapodico di Kartum è un'altra primizia del genere che il M° Petralia ha riservato per gli ascoltatori dell'Eiar. Si tratta di una composizione di primissimo ordine — su tipo, tanto per intenderla, della Rapodia in blue di Gerhart — destinata ad avere un grande successo e una grande popolarità.

STAZIONI STRANIERE

L'AMORE MEDICO

Opera comica in tre atti di F. Poise (Strasburgo, ore 20,30).

Il soggetto di questo *L'Amore medico* è stato tratto da Molière ed è stato portato sulla scena del teatro lirico anche dal maestro Wolfer-Ferrari, il quale ne ha fatto una di quelle grandissime commedie musicali che fanno parte del teatro lirico da lui creato e che gli ha dato la celebrità.

Il medico che guarisce la finta ammalata — ma se finta è però la malattia non è finta la pena della povera ragazza che quel vecchio egoista di suo padre vuol tener tutta per sé — si capisce, l'Amore, rappresentato da un finto medico che è indicato come un taumaturgo che fa miracoli e si fa appellare medico dell'anima. Tutto ciò con la complicità di una furba servetta che fa in buona fede il suo padrone. E quando questi è avveduto di essere stato corbellato è troppo tardi, perché i due colombi — il finto medico, cioè, e la ragazza che era ammalata solo di rabbia — hanno già preso il volo e sono lontani.

MERCOLEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CANTATA MUSSOLINIANA

di O. Lucarini (Gruppo Torino, ore 21,45 circa).

Ostilio Lucarini ha una sua inconfondibile nota poetica. Per chi abbia una volta avvicinato anche superficialmente l'opera sua, il riconoscimento è facile, tanto i suoi segni caratteristici sono evidenti e incisivi. Calabrese di nascita, visse per lungo tempo a Bologna, redattore di giornali quotidiani. Poi raggiunse il suo sogno: quello di ritirarsi nella solitudine della montagna, dove il suo spirito frangente meglio si sente vivere.

I bambini lo prediligono come uno dei loro poeti e raccontatori più fantasiosi. Ma questa sua possibilità di chinarsi sull'anima del fanciullo non significa adatto reversione o infantilità: significa piuttosto capacità di sintesi, semplicità, immediatezza, tanto è vero che la sua poesia e la sua prosa, anche quando si dirigono al fanciullo, toccano sempre profondamente il cuore di qualunque uomo. E' l'abitudine di sentire e vivere col popolo, che fa al Lucarini questo gran dono di farsi intendere da tutti.

Ora egli si fa raposo popolare per raccontare la grande gesta del genio italico dell'Europa moderna. Mussolini vive in queste lase della « Cantata Mussoliniana » come vivrebbe dentro un bassorilievo. Queste strofe si snodano come un nastro marmoreo su una colonna trionfale. Parole semplici, quasi fatte per musica di popolo a cante, lunghe, per le compiacenze corali di gente che si riposa dopo una fatica lunga e stentata. Immagini sintetiche, essenziali che non tengono conto delle accentuazioni contingenti, ma illuminano il cuore delle gesta immediatamente. Parole

senza doppio fondo, chiare, limpide, ingenuità, non importa se qua e là politicamente sommarie, perché sempre esteticamente precise. Cantata popolare, che senza dubbio è destinata ad avere una larga risonanza.

Le liriche di questo poemetto saranno presentate dallo stesso autore e da Riccardo Picozzi (g. gher.).

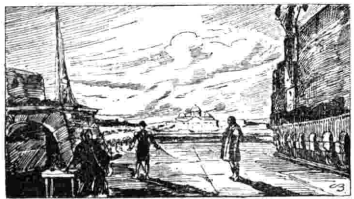
TOTI

Due tempi di guerra di Giovanni Lume (Gruppo Roma, ore 21,50).

Riassumere in una azione radiofonica l'azione e la figura del purissimo eroe romano, era impresa difficile: Giovanni Lume l'ha giuglata, tentata in questi due tempi che noi radiofondiamo per gli ascoltatori del Gruppo Roma. Non si tratta di una traduzione in senso poetico dei grandi fatti che hanno gettato tanta luce di gloria sul bersagliere della grucciona: vogliamo dire non si è qui voluto, a traverso una inadeguata invenzione artistica, di costruire plasticamente e sinteticamente una grande figura e un gran gesto. Si tratta piuttosto di una vera e propria ricostruzione storica. Storica non cronacistica. Forse badate, personaggi, passaggi, non sono qui esattamente quelli che furono in verità. Ma l'autore, col rispetto e la delicatezza che l'argomento esige, ha ristretto la libertà della propria invenzione al puro necessario lasciando la figura e l'azione, quali furono autenticamente, emergenti con linee indimenticabili e inalterabili sullo sfondo della guerra. (g. gher.).

TOSCA

Opera in tre atti di L. Illica e G. Giacosa (da V. Sardou), musica di Giacomo Puccini (Gruppo Torino, ore 21,5).



A proposito della Tosca pucciniana racconta Adolfo Re Riccardi: « Quando Tosca, opera, fu messa in scena all'Opera Comique per la prima volta, Sardou, che dirigeva le prove sceniche, consentì a Puccini di assistere con patto ben chiaramente espresso, fu rimesso in mano a lui, una poltrona di platano, nel buio della sala; e soggiunse con la più convincente naturalezza: « La Tosca, librettisticamente è mia: la musica è vostra; quando l'orchestra incomincerà le prove, votate pure viendra e farete tutto quello che vorrete; ma finché si tratta di inscenare l'azione, è cosa che riguarda me solo ». E Puccini non domandò di meglio, che un più abile, più sicuro, infallibile maestro non avrebbe potuto dargli una collaborazione altrettanto efficace ». Abbiamo rievocato il mago del teatro drammatico francese, autore della pièce da cui Giacosa ed Illica hanno tratto il bellissimo quanto fedele libretto musicato da Giacomo Puccini. Sempre a proposito della Tosca, troviamo ancora nel gustoso volume « I segreti degli autori », dello stesso Riccardi, l'aneddoto seguente, che rivela con quanta meticolosità il grande drammaturgo studiò non solo l'anima e le vicende delle creature cui egli dava vita nel teatro, ma anche i luoghi e gli ambienti dove egli le collocava.

Un giorno il Re Riccardi gli fece osservare che nella Tosca egli faceva spiccare alla sua eroina, nell'ultimo atto, il salto dalla Torre di Castel Sant'Angelo, facendola cadere nel Tevere sottostante. « Ecco, Maestro: chi si getti dalla Torre di Castel Sant'Angelo — precisò il Re Riccardi — non potrà mai cadere a picco nel Tevere, che dista forse una dozzina di metri dal monumento: piomberebbe comunque sul selciato della lunga strada sottostante ». Sardou non rispose: ma dopo colazione condusse il Re Riccardi nella biblioteca e presentandogli una monografia accompagnata da una carta topografica del tempo ed una vecchia e precisa incisione, gli disse: « Amico mio, voi conoscete Roma d'oggi, ma non avete conosciuto Roma dell'epoca di Florio Tosca. Ecco: allora, se volete, come vedete, lambiva il monumento di Castel Sant'Angelo ». Poi continuò: « Ecco: la chiesa di

Castel Sant'Andrea Della Valle, che dista dal Palazzo Farnese per cinque minuti di strada; giusto i cinque minuti impiegati da Scarpia per lasciare il palazzo e recarsi al Tempio. Ecco: il più lungo percorso dal Tempio agli Orti sterrati dove si crede che fosse la villa di Florio Tosca: quegli Orti si chiamano oggi Prati di Castello: mezz'ora a piedi da Sant'Andrea Della Valle. Siete soddisfatto? »

Aveva ragione sempre lui — conclude il Re Riccardi. « Tutto era calcolato a tempo, a compasso ed a centimetro in corrispondenza fra la scala della carta topografica e il manoscritto del dramma che ha poi servito di trama alla celebre opera pucciniana ». Per virtù della quale, aggiungiamo, l'ardore e l'appassionata azione di Vittorio Sardon rivive nel teatro lirico la sua seconda giovinezza, forse più ardente e appassionata della prima.

La presente edizione di Tosca, concertata e diretta dal Maestro Tullio Serafin, avrà ad interpreti: Maria Cangià, Beniamino Gigli, Mariano Stabile, Ernesto Dominici, Adolfo Vaccaro, Alessio de Paolis, Romano Rasponi e Mito Marucci.

STAZIONI STRANIERE

DON PASQUALE

Opera di Gaetano Donizetti. Dal « Covent Garden » (London Regional, ore 21,30).

Interpretato da artisti italiani — la Mafalda Pavoni, il Borgioli, il Biasi, il Di Tello e il Duà si trasmette dal « Covent Garden » il delizioso secondo atto del delizioso *Don Pasquale*, uno dei capolavori di Gaetano Donizetti. Si dice che quando fu riferito a Donizetti che Rossini aveva scritto il *Barbiere* in quindici giorni, l'autore della *Lucia* si limitò a dire: « Il fatto non mi stupisce. Lo sanno tutti che è così pigrò quel biondello Rossini! ». Ma il Duà lo lui, Donizetti, non disse, o non compose proprio il *Don Pasquale* in soli otto giorni.

LA STORIA DEL DOTTOR FAUST

di Marlowe (Parigi T. E., ore 20,30).

Drammaturgo e poeta inglese, Christopher Marlowe, nato nel febbraio del 1564, è il maggior predecessore di Shakespeare. Faust è la seconda figura (dopo quella di Tamerlano) da lui portata sulla scena. Il testo del dramma è però strettamente corretto e vi si trovano accettabili interpolazioni che non possono in verun modo essere attribuite al Poeta. Il Faustus che Goethe ammirava, sebbene non lo dica, è basato sulla vecchia storia tedesca di Faustbuch, di cui una versione era stata inghiottita verso il 1578. Faust, nella concezione di Marlowe, è l'eroe della conoscenza e del piacere, come già Tamerlano lo era stato dell'imperialismo politico. Il dottore filosofo vuole magicamente superare dalla vita l'assoluta ed il definitivo ed è per questo che stringe il patto fatale e mortale con il diavolo. Ma, a dispetto del suo trascendentalismo non ha alcuna mira spirituale come poi in quella di Goethe; è patto ispirato a un completo materialismo edonistico. Tuttavia la poesia si libera ed erompe nella scena dell'idealizzazione, della bellezza di Elena e in quella della dannazione finale.

IL COLONNELLO CHABERT

Radiorecita di S. Bloch (da Balzac) (Lione P.T.T., ore 21,30 circa).

Il colonnello Chabert è creduto morto nella battaglia di Eylau, dove comandava un reggimento di cavalleria. Morì e seppellito. In realtà, ferocemente ferito alla testa sotto un mucchio di cadaveri e curato da una brava donna accorsa sul campo di battaglia, il bravo, il bravo, il bravo Chabert, all'estero molti anni, e finalmente ritorna in patria dove non soltanto nessuno lo riconosce, ma dove è respinto dalla moglie che si è legittimamente sposata con un secondo nozze. La contessa Ferraud non vuol sapere di quel vecchio invalido, e il colonnello è preso per un simulatore. Ma lui ha le carte in regola e può fornire all'avvocato di sua moglie le prove documentarie, irrefutabili della sua identità. Atterrito, la contessa, che prima lo aveva trattato da impostore, cerca con ogni mezzo di commuovere quel rudere d'uomo del quale, fra parentesi, ha anche ereditato il nome. Rosina, contessa di Ferraud, supposta vedova Chabert, ha una famiglia, un marito, dei figli. E' specialmente su questo fatto che il colonnello Chabert si riesce finalmente a commuovere il colonnello che si dede generosamente a rinunciare ai suoi diritti e a scomparire: non potendo ritornare tra i morti di Eylau, sarà semplicemente nel vecchio Chabert. La contessa ricompensa questa sublime generosità con la maggior perfidia: non mantiene i patti concordati e, forte del documento che ha capito al suo vantaggio, si riprende il suo nome. Il colonnello Chabert, rottame umano, precipitando sempre più giù nella china della miseria, non ha neanche più la forza di insorgere. Morito che cammina, intruso e inutile, quest'uomo dell'epoca dell'Impero è abbandonato e diventato per il suo coraggio colonnello, Gran Cordone della Legion d'Onore e conte dell'Impero, finisce col finire agli Invalidi, l'ospizio dei veterani napoleonici.

GIOVEDÌ

STAZIONI ITALIANE

LUCIA DI LAMMERMOOR

Dramma tragico di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti. Dal «Teatro Reale dell'Opera» (Gruppo Roma, ore 21).



Due anni or sono la Lucia celebrava il centenario della sua prima apparizione al pubblico. E, miracolo del genio, con il fascino delle sue toccanti melodie, essa è più viva che mai nella commossa ammirazione di tutte le folle del mondo. Saremmo degli ingenui se ci fermassimo a dire dell'opera immortale che, dalla sua prima nota all'ultima, è tutta un succedersi di gemme melodiche che fanno della Lucia la più ispirata delle opere del grande e infelice Maestro di Bergamo. La Lucia di Lammermoor andò in scena la prima volta al «San Carlo» di Napoli la sera del 26 settembre del 1835, protagonista la celebre Fanny Tacchinardi Persiani, per la quale, si dice, il Donizetti avrebbe scritto l'opera. Primo «Edgardo» era stato il Duprez, che, nella famosa cabaletta dell'ultimo atto «Tu che a Dio spiegasti l'ali» mandava in visibilo il pubblico che pretendeva il bis e talvolta il tris della celebre pagina. A proposito di questa, si racconta: quella sera, il Maestro era tornato a casa, accusando un terribile mal di capo. Pregha gli amici — il Persico, il Tenore Duprez e il baritone Cosselli — che si trovavano in casa sua, giocando alle carte con sua moglie, la buona signora Virginia Vasselli, di non interrompere la partita e chiede soltanto di potersi andare subito a letto. Dopo un po', una forte scampallinata. Accorre la signora Virginia. Il Maestro chiede alcuni fogli di carta da musica, la penna e il calamaio. Passa una mezz'ora ed ecco... una nuova scampallinata. E alla signora che accorre ancora premurosa, Gaetano Donizetti, giubilante, annuncia di aver scritto della Lucia: «Che cosa?». «Ciò che manca alla mia Lucia: la cabaletta del Tenore nell'ultimo atto». Quel celebre e divino «Tu che a Dio spiegasti l'ali, o bell'anima innamorata», che ancora oggi commuove ed esalta. Il mal di testa era scomparso e dopo pochi minuti il Maestro dormiva col dolce ritmo del sonno d'un bimbo.

Sotto la direzione del M^o Oliviero De Fabritis saranno interpreti principali della presente edizione della Lucia: Toti Dal Monte, Beniamino Gigli, Giuseppe Manacchini, Nino Mazzotti, Giacomo Vaghi. (n. a.).

LA SIGNORA ROSA

Commedia in tre atti di Sabatino Lopez (Gruppo Torino, ore 21).

In questa ormai notissima commedia del secondo commediografo litorinese, la protagonista è, sì, la signora Rosa: ma il «carattere» è il signor Felici, detto Zàzzerà. La signora Rosa è una mamma del cuore d'oro, capace di tener fede alla propria onestà, anche se il marito fu un poco di buono, anche se toccò proprio a un tipo come lo Zàzzerà il merito di salvarla da una rovina totale, anche se, dando retta alle profferte amorose di uno Zàzzerà, troverebbe più facile la vita.

La commedia, appunto, comincia da questo stato d'animo. Lo Zàzzerà, rimpatriato nella sua Lucca, con buon portafoglio e gran desiderio di viver tranquillo, ci ritrova la signora Rosa e la sua trattoria. Frequenta la trattoria e guarda di buon occhio la signora Rosa. Sa che è onesta, e non ci riprovera. Anzi, le ha preso il figliolo Manfredo in un suo uf-

ficio di rappresentanza e, se farà bene, lo avvierà al guadagno. Vent'anni prima, in Argentina, fu proprio lo Zàzzerà che regalò il viaggio di rimpatrio alla Rosa e ai figlioli, salvandoli dalla miseria in terra straniera. Non chiese nulla, e fu una buona azione, di quelle che si segnano sul registro della coscienza per scarico di peccati. Sicché, a questo punto, sia il Felici che la signora Rosa si trovano paralleli e alla medesima altezza.

Un brutto giorno, si scopre che Manfredo, per una passioncella, ha messo le mani nella cassa-forte del sor Felici. Manco a dirlo, questi si inalbera ed eccoci al dramma. La madre, da una parte, l'uomo dall'altra. Situazione drammatica e appassionata. Tutto quello che c'è di meno pulito nell'animo umano, anche se addomesticato, rimbalza alla superficie non appena gli istinti entrano in gioco. Fino a quando il Felici pretende la immediata restituzione del denaro prelevato da Manfredo, egli è in una legalità forse dura e scontroso ma ineccepibile. Ma allorché lo Zàzzerà pone sulla bilancia del perdono il ricatto alla femminilità della Rosa, egli esce dal giusto e s'impantana. Sciupa il passato di generosa bontà, giustifica un suo bel ricordo e una sua non piccola gloria. Al secondo atto, stiamo per credere che l'umanità sia tutta colata del demone. Ma le ali degli angeli tornano a battere le penne, nel terzo. Con potente commozione, il commediografo tien lontana la retorica, lasciando agire semplicemente la vita, nel suo quotidiano che talvolta ha dell'eroico. Non ci sono bei gesti di maniera, né grandiose parole di morale. Del bel dolore, sì: e quella possibilità di rarefazione degli istinti che è insita nell'uomo. Noi finiamo per voler bene allo Zàzzerà, quasi più che alla signora Rosa. Egli è burbero, nel suo trapasso dal male al bene, ma si sa che la burbanza nasconde le lacrime. E pochi uomini, hanno la virtù di essere buoni con gentilezza. Non si può pretendere troppo.

La commedia ha un sapore toscano che forse le nuoce, perché la sua sospesa di dialettalismo. E il suo movimento è tale. Ma, per contro, la rende semplice e onesta, quadrata e schietta. I pregi del popolo. (Casalini).

STAZIONI STRANIERE

THE QUAKER GIRL

Commedia musicale di James Tanner, musica di Lionel Monckton (Droitwich, ore 19,40).

Nel primo atto il capitano Charters sposa la principessa Matilde, la quale, benché sia stata esiliata come bonapartista, non si oppone a fare il viaggio di nozze a Parigi. Simultaneamente Tony, amico di Charters, s'innamora di Prudenza, la «fanciulla quacchera», e il signor Blum (oggi il nome ha sapore di ironia) s'innamora del suo modo di vestire. Per farla breve, la graziosa quacchera diventa un figurante nella Casa di mode Blum e Co. Doveri di servizio impongono a Charters un'immediata partenza, e sua moglie, sospettata dalla polizia, è costretta a ricorrere a travestimenti e viene salvata da «Quaker Girl» che la fa passare per un manichino. Altre avventure complicano la vicenda, che si conclude lietamente. Si tratta, in conclusione, di una commedia musicale scritta nel 1910 e che ebbe molto successo.

LES DÉBUTS D'UN AVENTURIER
OU LE FAUX DÉMÉTRIUS

Commedia in sette quadri di Prosper Mérimée (Parigi P.T.T., ore 20,30).

Giovanni il Terribile, lo czar che aveva contratto due legittimi matrimoni, lasciò morendo un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio natogli dalle ultime nozze. Teodoro, malaticcio, si ritirò in convento e a poco a poco Boris Godunoff, suo cognato, diventò il vero arbitro dell'impero, tanto più che il piccolo Demetrio cadeva misteriosamente ucciso. Sembra, che la morte sia dovuta per accidenti, forse provocata e voluta da Boris che si fece proclamare czar. Ma un avventuriero audace si fece passare per Demetrio e riuscì a far scoppiare l'insurrezione. La figura del falso Demetrio, mirabilmente tratteggiata da Puskin nel suo dramma che ha fornito argomento per l'opera di Musorgsky, è l'oggetto di questa commedia del Minnie, che pur ricalcando la traccia storica dà un'interpretazione originale dal punto di vista psicologico di questo fortunato avventuriero che seppe sfruttare la superstizione russa sempre pronta ad eccitarsi di fronte ad un avvenimento prodigioso e speculare sull'odio che i bolardi tradizionalisti portavano a Godunoff, l'usurpatore.

VENERDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Adriano Lualdi (Gruppo Torino, ore 21).

La notte di Platon, poema sinfonico di Victor De Sabata che il M^o Lualdi eseguirà con l'orchestra sinfonica dell'Elar, è ispirato dal seguente brano tratto da un libro famoso dello Schuré: «Platone spese una fortuna per questo banchetto. La tavola fu imbandita nel giardino. Giovani schiavi con torce accese facevano luce ai convitati. Vi assistettero le più belle etere di Atene. Il banchetto durò tutta la notte.

«Sorridendo Platone si levò in piedi e disse: «Questa è per me l'ultima festa. Da oggi in poi sacrificherò alla gloria della vita per consacrarmi alla saggezza e seguire l'insegnamento di Socrate. Sappiate tutti: rinunzio anche alla poesia, poiché ho riconosciuto la sua impellenza a esprimere la verità che vado cercando. Non scriverò più un verso e non brucerò mai più in vostra presenza tutti quelli che ho scritti».

«Sorsero da ogni parte grida di stupore e di protesta... Da ogni parte si taceva di folle e di sacrificio il progetto di Platone; e lo si congiurava di ritornare su quanto aveva detto. Ma Platone affermò la sua risoluzione con una calma e una sicurezza che non ammettevano replica».

Una visione d'orgia, rapida fugace, apre il quadro sinfonico. Ma il clamore quasi subito si spegne per lasciar sorgere una melodia lenta, con qualche cosa di blandamente allestente nella sua dolcezza, come immagine di piacere in animo di estasi. Altra forma di piacere egualmente soffusa d'estetismo si rispecchia nella danza che segue. Poi, ma più brevemente, una melodia contemplativa. Ed ecco il movimento orgiastico riprendere a svilupparsi, caratterizzato da un tema conciliatissimo: richiamo repentino e imperioso, in cui ogni idea serena di bellezza è sostituita dall'impeto della passione torbida.

E' il trionfo e insieme la rovina di una gioia ferocemente materiale: poiché essa, giunta al parossismo, improvvisamente si tace, come arrestata da una forza ignota, dolce nella sua solennità, ferma nella sua dolcezza: la decisione di Platone che si afferma in mezzo alle voci di meraviglia e protesta.

Il M^o Lualdi presenta inoltre un suo poemetto, con solisti di canto, l'«arazzo» biblico la rosa di Saaron, scritto espressamente per l'Augusteo, dove fu eseguito per la prima volta, sotto la direzione dell'autore, nel gennaio 1928.

Caratteristica precipua dell'arte di questo nostro simpatico musicista, caratteristica che si riflette poi in ogni forma della sua varia e intensa attività, è, oltre alla chiarezza tutta italiana delle idee e al latino calore, lo spirito innovatore e coraggiosamente combittivo e indipendente.

Queste sue innate qualità, delle quali Adriano Lualdi dette prova fino dai suoi più giovanili lavori ed in maniera del tutto personale, rifluggono anche in questo quadro sinfonico di ispirazione biblica, come pure nei due Rondò per canto e orchestra composti nello stesso programma.

ZINGARESCA

Operetta in tre atti di Franz Lehár (Gruppo Roma, ore 21).

Zorika, figlia di un ricco botaiardo, è fidanzata a Jonel Bloescu, giovane possidente, ma uno zingano, il bruno e bellissimo Jossi, col magico suono del suo violino riesce ad affascinare la fanciulla al punto che la sera stessa del fidanzamento ella progetta di fuggire con lui. Lulesa, la vecchia nutrice di Zorika, che li sorprende, fa di tutto per dissuadere la fanciulla dal folle proposito e per convincerla la prepa di prestar fede ad una vecchia leggenda del paese.

Vuole la leggenda che allorché una fanciulla, prossima a sposarsi, bagna nel giorno della Madonna un sors d'acqua della Caserna, fiume che scorre vicino, può, sognando, leggere nell'avvenire e prevedere così la felicità e la sventura.

La vecchia nutrice induce Zorika a tentare la prova. La fanciulla beve, si addormenta e sogna. E nel sogno assiste alla sua affannosa fuga dalla casa paterna, subisce i disagi della vita errabonda, e poi i maltrattamenti di Jossi che la tradisce ingrata. Al risveglio, Zorika si ritrova per fortuna in casa sua mentre ancora dura la festa del suo fidanzamento. Come trasognata accorre nel salone e sorprende Jossi mentre sta baciando Ilona, una ricca e capricciosa signora del luogo, proprio nel suo sogno... Inutile dire che la fanciulla si ravvede, e si vincola dal malefico incantesimo dello zingaro.

«UNA BATTAGLIA NAVALE: LA PREPARAZIONE»

Ricostruzione scenica di Oreste Gasperini.
Trasmissione per le scuole (Tutte le Stazioni,
ore 10.30).

Si prepara la battaglia navale. Il comandante deciso l'attacco ordina alla squadra di muovere alla ricerca della squadra nemica. Vediamo così sfilare nella notte i vari tipi di navi. La marcia notturna e poi quella diurna colle loro insidie e coi loro incessanti pericoli porteranno la nostra squadra a contatto con la squadra avversaria nell'ora e nello schieramento che il comandante avrà preordinato.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO SINFONICO
diretto dal Maestro Inghelbrecht (Parigi Torre
Eiffel, ore 20.30).

Fa parte di questo concerto una recente composizione di Arturo Honnegger, *Cris du monde*, che egli stesso dirige. La varia ed abbondantissima produzione di Honnegger compie un lungo cammino che parte dal risanamento dell'ars technica, per addentrarsi, l'attonale con mezzi di espressione originali, giungendo a *Pacific 231*, a *Rugby* ed a *Cris du monde* dopo essere passato a traverso opere di carattere e di ispirazione classica quali *Horace victorieux* e *Le grand baladeur*. L'abbandonista, uno dal suo apparire, un capolavoro ed ebbe un infinito numero di esecuzioni in Europa ed in America,

Honegger ritorna ora un po' sui suoi pardi; si può considerare *Pacific* il culmine della parabola, perché egli ha voluto nuovamente cambiare mezzi di espressione, ha bandito ad esempio gli strumenti a percussione, ha evitato suoni violenti, ha nell'orchestrazione disdegnato alcune arditezze che gli erano state care e si preoccupò di parlare nuovamente, come all'inizio della sua carriera, al cuore non meno che allo spirito.

Cittiano appaia, benché meriti rilievo, *La Pasqua* russa di Rimsky Korsakov, che è composizione molto conosciuta e tra le più apprezzate di questo compositore. Il concerto per violino e orchestra di Beethoven che costituisce il secondo numero del programma. Tra i più pregevoli, e pure meno conosciuti, il Concerto per violino di Beethoven. Il Concerto per violino, violoncello e orchestra di Beethoven, che è il terzo numero del programma, è un'opera che, sorto in un'atmosfera di ardente attività creatrice, pur non raggiungendo la potenza epica dell'opera di Liszt, è un'opera di grande valore artistico, e la qualità della giovinezza e quella della maturità. Anche l'inconsueta veste strumentale (tre violini) offre particolare interesse. Come negli altri concerti di Beethoven, anche in questo il violoncello non realizza compiutamente la concezione beethoveniana ed interviene attivamente a colorire il disegno musicale, nel quale il trio - solista emerge con grande prevalenza.

LE PROF. D'ANGLAIS

Commedia in tre atti di Régis Gignoux
(Rennes, ore 20,30).

Con il suo *Prof.*, d'anglais non si può dire che Giguère abbia creato un tipo; ad ogni modo, il suo Valfré è delizioso. Conosce poco l'inglese e quel poco con la pronuncia catalana. Ma conosce perfettamente il francese e, per di più, attraverso il grande tragico al quale chiede consiglio in ogni momento della sua vita, Shakespeare è per Valfré ciò che erano i romanzi cavallereschi per Don Chisciotte; e, di quei seri che lo avvicinano vede un Otello, un Amleto, un Macbeth. E, per di più, con tanta la sua fede che gli incanti shakespeariani di Valfré trasformano veramente gli uomini in personaggi shakespeariani che agiscono come tali. Risultato: il suo Valfré è privo di Valfré. Ha sposato, appare impossibile, la bellissima, bella e intelligente Carlotta la quale, per riuscire a trovare i soldi per la villeggiatura, presenta suo marito al ricco Riquart che è professore della Sorbona. Qui l'intrigo si aggrava: il professor Riquart di Carlotta attira in casa Valfré per dare lezioni alla giovane Susanna ed al suo compagno Pascal. Ma, a questo punto, il professor Riquart, che è la minaccia, si toglie di mezzo. Carlotta, che è infame tutto si conclude bene perché Carlotta si toglie di mezzo, si toglie di mezzo, si toglie di mezzo, sfugge a tutte le trappole e Pascal sposa Susanna.

IL RE ARTURO

di D. G. Bridson, musica di Benjamin Britten
(Droitwich, ore 19,30).

Re Arturo, il leggendario eroe capo della Tavola Rotonda, appartiene senza dubbio alla storia, non come re, certo come capo militare dei Britannici. Ma la sua storia è stata scritta in un'inglese suona « War lord », letteralmente « signore della guerra ». Si suppone che egli si oppose all'invasione romana e vittoriosamente, Arturo divenne il re dei Britanni. La sua storia è stata scritta in una gesta sono fissate e descritte nella *Mammouth's del Re di Britania* di Geoffrey di Monmouth. In questo libro Arturo, e Artù, non soltanto è presentato come un eroe, ma anche come un re, il trionfatore dell'imperatore romano Lucio. Nel programma che esaminiamo, Re Artù viene studiato dentro limiti più o meno esatti ma che vorrebbero essere più larghi. La storia di Re Artù, *Arthur's Story*, fu incoronata imperatore e s'iniziavano le avventure del San Graal sino alla battaglia di Camlann in cui Arturo venne trucidato. Messicologia di Re Artù, la sua storia, la sua musica, compagna di ritmi pittoreschi.

BATTISTA, CAMERIERE
DI SUA ECCELLENZA

Radiocommedia in tre atti da «Jean» di
Ladislao Bus Fekete (Monte Ceneri, ore 19.55).

Bus Fekete è un coscioluzzo in Ungheria sotto il nome del «Terzo Laszlo» poiché è il più giovane dei suoi omonimi colleghi del teatro ungherese. Fecero il suo debutto con un'opera di grande successo: «scena magiara molti lavori interessanti ma gli audaci come il *danaro non è tutto*, che presenta uno spaccato della vita di un'intera famiglia, e che testimonia l'esistenza delle diverse famiglie. *Jean* è un lavoro sul genere dei suoi *Pix* che *l'amore, La stella del*». Bus Fekete ha una grande passione per il teatro e ne hanno confermato il successo. E' ispirato un po' alla commedia d'arte e mette in scena la figura di un attore fedele e pronto a sventare i disegni intrighi. «Tutti gli anni il mio teatro ha padroni, viene spesso ad incappare. Lo sfondo è dato dalle donne volubili e cattive che costituiscono una specie di teatro. Le donne sono le protagoniste».

SABATO

STAZIONI ITALIANE
L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di Felice Romani,
musica di G. Donizetti. Dal Teatro «Alla
Scala» (Gruppo Torino, ore 21).

Alla *dimane della prima rappresentazione dell'Elisir d'amore* (12 maggio 1832) la «Gazzetta Privilegiata di Milano» scriveva, fra l'altro, dell'opera: «Lasciamo pertanto da parte il libretto che è degno dei Romani, quantunque non si possa negare che il suo soggetto non sia un po' diverso di cui non v'è pericolo eccedere nelle lodi. Appena appena il principio dell'introduzione che l'alzar della tenda ed un coro di donne nel secondo atto, appena quei due pezzi, diciamo, scodon al paragone degli altri. Noi notiamo tal cosa che non è bella, non è simpatica, e che non può dare un po' di riscontro alle nostre lodi onde rifuggare dal quel chiaro-scuro che è tanto necessario in ogni cosa. Arie, duetti, terzetti, pezzi di insieme, tanto nel primo che nel secondo atto, non è bello, non è simpatico, applaudito il dire qual pezzo sia migliore dell'altro, e ad ogni pezzo, nullameno noteremo un duetto del primo atto fra la donna e il tenore; l'aria del basso; l'altro duetto fra i due somminomati personaggio che termina poi in terzetto, e particolarmente il terzetto che si canta in scena. Crediamo (senza avvederci) aver accennati tutti i pezzi che si cantano, tanto più quanto è necessario l'aggiungere l'introduzione propriamente detta, che è lavoro di polso. Nel secondo atto, si distinguono particolarmente: un duetto fra il tenore e la donna, nel quale un tenore e una donna cantano un modo nuovo, un duetto, produce un effetto incantevole; un terzetto fra il tenore e il basso cantante; un terzetto il rondò della donna e l'aria finale del buffo, che ritorna al motivo di quella del primo atto. Tutti costì, ormai inutile il dirlo, il compositore, aver applaudito, e non senza ragione, la sua diletta, al fine degli atti, acclamato più e più volte sul proskenio, in un coi cantanti a riscuotere onorevole e meritato guiderdone. Lo stile musicale di questo spartito è vivo, brillante, del vero bel canto, e non di quel bel canto da serio si dice, eorge eseguito con una grazia di sorta, e di cui l'affettuosità è trattato con quella musicale passione, onde l'amore dell'Autore dell'Anna Bolena

Una stromentazione sempre ragionata e brillante, adatta sempre alle situazioni, una stromentazione che si scorge lavoro di gran maestro, accompagna un canto o vivo, o brillante, ora passionato. Profondere maggiori elogi al maestro sarebbe un guastar l'opera; perchè questo lavoro non ha bisogno d'iperbolici encomi».

La sullodata « Gazzetta Privileggiata » non prevedeva certamente nello stendere il suo giudizio che questo, dopo 105 anni, non avrebbe fatto una grinza.

Concertato e diretto dal M^o Giuseppe Del Campo, l'Ellisir, che si trasmette dalla Scala, avrà ad interpreti: Margherita Carosio, Tito Schipa, Giuseppe De Luca, Salvatore Baccaloni, Amelia Armolli. (n. a.).

QUOTA 200 SERENITÀ

Commedia in due tempi di F. F. Cerio ed E. Mor (Gruppo Roma, ore 21).

Mario e Marisa sono fidanzati, ma « lui » un po' vano, si lascia sorprendere dalla signorina nei corridoi di un teatro in compagnia di una canzonetta, Lulu. S'intende che Marisa, sdegnata, minaccia di lasciarlo. Ma il marito, per non perdere la lunga crociera, Mario ricorre ai buoni uffici di Giorgio, comune amico. Ma Giorgio lo serve male, non si sa se per malizia o per inesperienza. In seguito a questo, con Marisa, l'amico che dovrebbe esserle un buon avvocato, si scontra, e si lascia sfuggire frasi imprudenti, non si sa se ripetiamo, se volute o meno, dalle quali Marisa comprende che la relazione tra Mario e Lulu è più che un po' compromessa. E allora decide di partire senz'altro per Genova.

Giorgio, che tiene sempre un contegno alquanto ambiguo e sospeso, si offre di partire sullo stesso treno di Marisa, per indurla a ravvedere ed a perdonare a Mario, il quale rimane a Roma. Ma Marisa, sopraffatta dal dolore, non può più sopportare quello che, secondo la sua esperienza, potrebbe essere il dialogo tra Marisa e Giorgio soli in treno. Da questo dialogo, si badi bene, «supposto», ma al quale gli ascoltatori assistono, senza grane e si conferma il sospetto che Giorgio non è che un sottile e astuto, e forse perfino cinisismo, accompagnato da Carlo, corre all'Idra-scolla, prende l'aereo per Genova e precede il treno... Ma all'arrivo del treno manda Carlo, e Carlo amico vero, riesce a combinare le cose così bene che Marisa riesce a Roma col fidanzato a volo.

«UNA BATTAGLIA NAVALE:
LO SCONTRO COL NEMICO»

Ricostruzione scenica di Oreste Gasperini.
Trasmissione per le scuole (**Tutte le Stazioni**,
ore 10,30).

Venute a contatto le due squadre, ecco la vera e propria battaglia navale. Si assisterà, idealmente, dalla carlinga di un velivolo invisibile, e poi a volta a volta dall'interno di una delle navi di battaglia, dal ponte di una torpediniera, o da un sommergibile, alle varie fasi della titanica lotta, udendone il terrificante fragore, in cui si levano ferme, serene, le voci degli intrepidi guerrieri del mare.

STAZIONI STRANIERE

DON CARLOS

Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi,
dalla « Staatsoper » di Berlino (Monaco, ore 20).

Quando il *Don Carlos* apparve per la prima la sera dell'11 marzo del 1887 a Parigi, il suo esito non corrispose alla generale aspettativa compresa quella dell'autore, che la dimane scrivendo al senatore Piroli gli diceva fra l'altro: «Iersera il *Don Carlos* non ebbe un successo che si poteva prevedere. Potrebbe darsi che nell'avvenire le mie esistenze, che non sono che un'illusione, non ho tempo d'aspettare e... parlo stasera per la prima volta». Quelle esigenze furono infatti appagate più tardi, ma non a Parigi dove i critici, pur assumendo un contegno rispettoso, non tralasciavano di rimproverargli di non aver saputo col *Don Carlos* rimanere il Maestro del passato, senza essere ancora quello dell'avvenire.

In Italia il *Don Carlos*, sollevato dal Massimo agli onori del trionfo, dopo la morte del grandissimo direttore, si è in un periodo di lenta decadenza che perdura tuttora. Sulla scena di via Veneto si riduce il *Don Carlos* da cinque a quattro atti. Come si vede, anche nel suo autore la sfiducia tentennava: «L'opera non venne mai meno», diceva il compositore, «ma non venne mai meno, non abbandonò il *Don Carlos*, come non aveva abbandonato il *Macbeth*». Ma, per un'ironia del destino, proprio in questo intervallo, poi oggi, dirsi che il *Don Carlos* ha dato una sua resurrezione perché si tratta d'un capolavoro, è un po' come dire, come diceva Teofilo Gautier, che un'opera d'arte è un'opera d'arte, perché è un'occasione della prima rappresentazione nella quale Verdi ha detto forse la sua più grande e so-

LA RADIO NEL MONDO

L'associazione giapponese della radiodiffusione — The Broadcasting Corporation of Japan — ha l'impianto, fin dal giugno '35, una sezione d'oltreoceano, cioè dedicata agli stranieri e ai giapponesi residenti all'estero. Lo scopo è preciso: informare il mondo da fonte diretta (e controllata) su quanto succede o si desidera far sapere sul paese del Sol Levante. In tutti i campi, dalla cultura alla politica, dal folclore alla poesia. Conversazioni, musiche antiche e moderne, canti popolari, opere di teatro, notizie sportive, tutto compreso in questo bollettino (Nippon Hoso Hyokai) inviati da Tokio: tutto meno l'Italia che non vi è presente se non indirettamente, molto indirettamente.

Il programma si riferisce al mese di aprile ed è in quattro sezioni: trasmissioni for Europe (quelle che interessano particolarmente), for eastern districts of North America and South American Countries, for Pacific coast of North America, Canada and Hawaii, for South Seas, Regions of Java and Sumatra, The Straits Settlements, The Netherlands East Indies. La potenza d'onda di Radio Tokyo è stata aumentata recentemente a 50 KW, e la ricezione per gli stranieri sono uscite italiane ad onde corte è agevolissima. Capture in casa propria la voce di un signore che parla da circa 20.000 chilometri, anche dopo il volo davvero stupefacente del Vento di Dio, è cosa abbastanza singolare da giustificare la curiosità e quel po' di attenzione che assorbe. Del resto, a giudicare dalle esperienze compiute, per gli stranieri primi giorni di trasmissioni regolari, vale la pena di consacrare ogni tanto qualche minuto alla musica, ai canti e magari alla propaganda politica turistica letteraria folcloristica del Giappone. Gli annunciatori si rivolgono ai nipponici residenti all'estero ed agli stranieri. Per i giapponesi si servono del giapponese e dell'inglese, per gli stranieri sono uscite tre lingue: inglese, tedesco, francese, l'italiano, per ora, non ha fatto la sua comparsa nei programmi, ma non è da escludere qualche amichevole sorpresa. I giapponesi sono troppo intelligenti, troppo assenti, troppo sensibili per non valutare con giustezza il posto che l'Italia occupa nel mondo ed eviteranno di trascurarla.

Ma... torniamo al programma, anzi ai programmi. Segnaliamo le trasmissioni che maggiormente ci hanno interessato nelle audizioni recenti; indiche-

remo poi quelle che sulla base dei programmi merita, a nostro giudizio, particolare attenzione nella prossima quindicina. La sera del 2 aprile The Broadcasting Corporation of Japan ha radiodiffuso un concerto di nuovissima musica nipponica eseguita da Genchi Hisamato, un artista cieco di Koto accompagnato da tredici artisti. Le sera successiva, anniversario della morte del primo Imperatore del Giappone Jimmu, è stato trasmesso un programma di musiche Gagaku eseguite dai membri della Sezione musicale dell'Imperial Household Department, eseguito da un'ampia nozione posticciaturo in francese (esotico) su le Japon. La prima parte è stata quella della Hana Matsuri avvenuta la sera dell'8 corrente. E' la festa dei fiori che si celebra, crediamo, tutti gli anni in tutti i templi e presso tutte le associazioni buddiste del Giappone, per commemorare il giorno della nascita di Gotamo. Oltre al discorso in inglese e in giapponese la stazione nipponica ha offerto una panoramica di musiche buddiste di ogni tempo, curiosissime e patetiche manifestazioni sonore dell'anima religiosa del dinamico popolo orientale.

La sera del 12 aprile si è iniziata la settimana dei concerti: una settimana di concerti giapponesi il 17, durante la quale gli ascoltatori udranno fra l'altro un coro degli allievi dell'Accademia di musica di Tokio, una suite musicale che l'anonimo autore ha intitolata con il nome del più celebre romanzo giapponese: Genji Monogatari, due celebri solisti: Tamotsu Yosano, professore di canto a Tokyo, e la signora (cioè l'unico indetto accento all'Italia) contenuto nel programma, al quale abbiamo alluso inizialmente) Yoshito Beltrami: la vedova del noto scrittore italiano. Prendete poi nota anche di questa trasmissione programmata: la sera del 22 verrà radiodiffuso Merchant of Venice di Shakespeare, ma la tragedia sarà interpretata in giapponese.

Per la sera del 23 è annunciato il Kan-ô-Gyoen (Garden party imperiale delle ciliege) al quale assisteremo attraverso una speriamo succosa radiocronaca... registrata ed infine la sera del 29 sarà tutta assorbita dalle trasmissioni dedicate al Tenchô-Setsu (anniversario del Mikado). Molto Genchi, cioè molta musica di Corte e molto folclore: un anticipo insomma sul viaggio che The Broadcasting Corporation of Japan vi invita a fare nel pittoresco (e... armatissimo) paese della dimenticata e spregiata Madame Butterfly.

GALAR.

IL «MOSE» ALLA SCALA

A l'opera seria Rossini arriva per forza di volontà. Infatti ciò che nei saggi operistici drammatici giovanili (il Tancredi, ad esempio), sa di tentativismo e di esercitazione più o meno voluta, si risolve nella piena maturità del genio rossiniano, nell'ambito appunto dell'opera seria, e si rivela di pienamente espresso, di felicemente riuscito.

Il Mosè è il primo risultato cosciente di questa matura operosità nell'ambito del dramma musicale, il primo ed uno dei pochissimi. Tra le due versioni che lo spartito ha avuto, a distanza di circa nove anni, si può dire che il primo, quello del 1818, si deve alla prima realizzazione, quella del 1848, si deve alla effettiva ed attuale vitalità dell'opera. La sensibilità drammatica di Rossini si attinge nel Mosè con alcuni elementi espressivi — sia pure discutibili e magari manchevoli — ma indubbiamente ben definiti. Si vuol dire con questo dunque che il linguaggio musicale dello spartito non dà luogo ad equivoci o ad interpretazioni — che, ad esempio, appare evidente nelle varie parti dell'opera, anche laddove la vicenda drammatica promette con maggiore forza, è il senso sempre misurato e controllato degli effetti drammatici musicalmente sentiti. Il musicista mantiene in un certo senso un'uniformità d'ambiente drammatico ed espressivo che, pur essendo in parte artificiale, appare particolarmente opportuno ed efficace, ciò perché la vicenda si racchiude e si raccoglie, così, in un colore unitario ma nella sua tesi intensità animata — senza scatti o gesti incomposti — dalla viva partecipazione di quel sentimento drammatico e musicale al tempo stesso che lo sviluppo scenico consiglia ed impone. Insomma — sia in ciò che nella visione complessiva delle singole scene e quindi delle singole attuazioni musicali. Si direbbe che il musicista — proprio contrariamente a ciò che avviene nell'opera buffa o, di scena in scena, è sempre un'invenzione improvvisazionistica ed inspettata che, più o meno brava, fa il suo giuoco abbia lungamente meditato le caratteristiche drammatiche del lavoro, si da conferire al dramma generale e non ai singoli episodi di questo una valutazione musicale assai saggia e cauta. In quanto ai singoli valori espressivi, essi non subiscono cambiamenti (ed il fatto è notevole) se non in intendimento espressivo, qualora essi vengano paragonati a quelli dell'opera comica. La voce dell'orchestra hanno ugual trattamento, il compimento eguale. Inutile teneremo sorprenderci per la effettuazione di questo o di quell'elemento drammatico un impiego nuovo diverso, anche se artificioso. I piani in cui si svolgono l'attività vocale e quella sinfonica non rivelano una novità. La novità — l'unica — è completa novità — sia in ciò che abbiamo detto e che si riflette, rinnovando, sulla costituzione fondamentale estetica, direi, della composizione, ma non sui singoli elementi comunque circoscritti che la composizione stessa richiede.

Il primo atto, ad esempio, conferma meglio di ogni altro quanto sopra per la mancanza di pagine solistiche o corali che falsamente risultino sull'anima nostra complessivamente magnificamente delineate. Dall'introduzione corale di grande rilievo si passa alla magnifica scena tra Mosè e il coro, al quartetto, al duetto fra Anania e Amefio (pagina non troppo interessante, questa, ma assai notevole melodicamente come nella frase Dove è mai quel core amante) al grandioso finale. Il secondo atto ha nel tenore introduttore il suo momento più sublime dell'opera. La bellezza del motivo melodico, così pateticamente aderente al momento drammatico e scenico, l'ampio disegno di tutta la situazione con l'alternato avvento delle voci solistiche e corali conferiscono a questo episodio un vivissimo potere emotivo e poetico. Seguono poi la vibrante invocazione di Mosè, il quintetto e l'aria di Sinaide assai notevole per il simpatico fraseggio e per la sua cantabilità. L'atto terzo, pur nella sua brevità, non appare di grande interesse. La marcia e i moti ballabili non hanno un rilievo rimarchevole sia pure ai fini specifici per cui sono realizzati. Soltanto il quartetto, seppure un po' laborioso, è pagina di grande bellezza per il molteplice intervento solistico e corale, per il suo sviluppo e per la sua ampiezza. Nell'ultimo atto, più del duetto introduttore, va segnalato il rondò di Anania e la celebre meravigliosa preghiera che per la varietà degli effetti e per la piena elasticità del respiro melodico e architettonico è ben giustamente, tradizionalmente adattata — con la scena delle tenebre intradotta del secondo atto — quale la pagina più potente di tutto l'importantissimo spettacolo.

RENATO MARIANI.

PERSONAGGI DI TEATRO

«SERENISSIMA» DI GIACINTO GALLINA

Piero Grossi, ribattezzato «Serenissima», esce da questa commedia celebrativa del sentimento come un brillante da una fornace: dopo tutte le prove cui l'ha sottoposto il destino, il quale sembra incollerito da quella olimpica calma di galantuomo ottimista, riprende a bruciare, magnifico astro della gente.

L'alterezza di rappresentare la classe dei lavoratori basta alla sua fantasia di poeta. Stimato da tutti i gondolieri, egli ne diviene lo strenuo difensore allorché sorge all'orizzonte la minaccia dei «vaporet», innovazione sacrilega.

«Serenissima», l'uomo escluso dalle crisi di coscienza, è di fronte alla vita e alla morte, coperto di guadagno e poco scrupoloso, come un simbolo della sua epoca. Ancora incapace di stabilire le proporzioni della diversità sostanziale, egli è già sospeso alle frange della verità, quando l'imprevedibile leggerezza della prediletta nipote Giorgia riappaie per intero.

Una terribile nevrosismo lo scaglia sulla colpevole come se nel dolore egli avesse acquistato il desiderio di distruggerne la causa. La sua naturale schiettezza, venuti dall'acqua, dal vento, dal cielo curvo sui miracoli dell'adorata città padrona di tutti i mari, indietreggia spaventata al cospetto di quella macchina poetica di quella colpa senza attenuanti, di quel cerchio di piccole menzogne creato per incoscienza e per tornacento da una ragazza sventata e dai suoi parenti astuti.

Forse per la prima volta il candidato, l'integerrimo, il fiducioso dubita di tutti coloro ai quali ha donato ogni cosa. L'esito della nobiltà e dell'amore e per la prima volta, tra i contrasti che sorgono quasi inevitabili conseguenze della duplice rivelazione, egli acquista una precisa idea del proprio carattere. La consapevolezza gli giova per un atto di genufessione alla volontà del destino, per dominare l'aspettazione e riprendere il disegno, per rimediare con intelligenza

e misericordia a tutto ciò che ancora gli sembra rimediabile, per escludere che gli approfittatori sfruttino la sventura della nipote e la ricchezza dell'individuo responsabile di averne macchiato l'onore.

La necessità della virtù ad ogni costo gli dà la forza di accettare l'irrecuperabile, malgrado che la sua ferocezza continui a piangere sull'umiltà compromessa. La maternità della ragazza, che renderà pubblica la sua colpa, lo aiuta a capire il dramma di quella povera coscienza destituita alla voce degli atti lamenti. La pietà segue all'indignazione e la tenerezza alla pietà. L'innocente che affacciandosi alla vita griderà il suo primo rimprovero a colei che ha negato la gioia delle carezze materne, esige la protezione di «Serenissima», l'uomo dal cuore immenso, il quale comprende che soltanto grazie alla massima indulgenza potrà dominare la nipote che è ancora tentata di sfuggirgli.

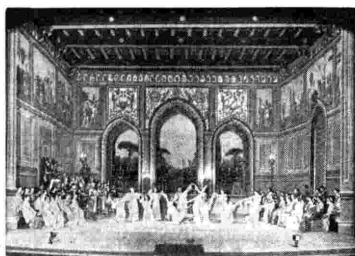
Forse il miracolo della pacificazione è possibile, se la virtù può ancora aprire le fulgenti braccia alla creatura desolata.

Bisogna legarla con tutti i sortilegi del sentimento alla casa, alla povertà, al sacrificio, darle il senso della dignità e dell'onore, rivelarle dove risieda la divina bellezza della vita.

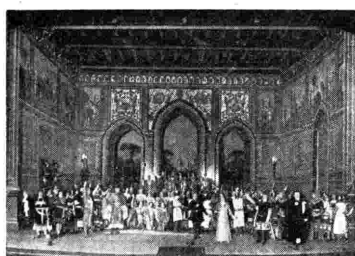
L'uomo non libero di sé e al quale ella deve rinunciare non può pagare con del denaro la sventura che ha follemente provocata. A rifiutare il denaro, a compromettere «Serenissima», il povero gondoliere che tiene acceso il lume alla Marina, quasi per offrire al cielo più di quanto comporti la sua precaria condizione.

Quel lume, che la natura si affretta a spegnere quando lui esce di scena, è il simbolo stesso della casa che è volta a volta da l'impressione di esistenza e di felicità della vita poetica e di affondare nel più torbido rullo negando la supremazia dello spirito sulle spregiati speculazioni concrete.

Quando il velario si chiude definitivamente la fiamma brucia davanti alla sacra immagine e quel buio d'oro nel nostro ricordo quasi fosse una stella indicatrice scaturita dai cuori delle nostre umane passioni. MALOMERA.



Scene dei «Vesperi Siciliani» al Massimo di Palermo.



BREVE è la vita e più breve dura la fama dell'attore. Calato il sipario, cessato il fragore degli applausi, che cosa rimane della sua gloria? Che resta di colui che ha fatto palpitar di commozione, frangere d'entusiasmo migliaia e migliaia di persone, che ha saputo tener soggiogati gli spettatori della più varia cultura e delle più disparate condizioni sociali? Pensate un poco: che vivrebbe ormai più della gloria di un Tiberio Fiorilli, il cupo e grandissimo Scaramuccia, o di un'Adriana Le Courveur, o di un Talma, o di un Gustavo Modena, di una Ristori, di un Salvini, di un Novelli o di una Duse, se un qualche amoroso biografo non ne avesse raccolte le testimonianze, o ricostruito il profilo, o dipinto il ritratto?

Nel passato l'opera e la vita dell'attore era seguita e commentata con attento fervore e la critica teneva in moltissimo conto quello che l'interprete apportava alla realizzazione scenica della commedia o del dramma. I critici che andavano per la maggiore non parlavano, come accade spessissimo oggi, in quattro righe frettolose e coi soliti aggettivi d'uso dell'esecuzione. Al contrario, era spesso l'opera drammatica che passava in seconda linea, ed era l'attore o l'attrice che veniva messo a fuoco dell'indagine e fatto oggetto di una acuta disamina per vedere, con la pietra di paragone della logica, del buon senso e del gusto, se avesse compreso e raffigurato come doveva il suo personaggio. In altre parole, si considerava l'arte drammatica in funzione dell'interpretazione.

Oggi, la grande maggioranza dei critici drammatici — sebbene persone di molta cultura e di indiscutibile merito — s'occupano in genere larghissimamente dell'autore, del lavoro, magari della regia, ma assai poco degli attori. Ci si lamenta che d'attori c'è penuria, si biasimano — e con ragione — le Compagnie che si foggiano sopra un mattatore: ma non si pensa, tra l'altro, che se tanti attori e tante attrici potessero fare a ieri emergere e contribuire al prestigio del nostro teatro, un po' fu merito anche di quelli che rivolsero la loro costante, appassionata e fraterna attenzione, accompagnata da consigli, da inclementi e al caso da severe e giuste censure, a quegli attori e a quelle attrici, ai loro sforzi, ai loro tentativi, alle loro audacie.

Osservazioni malinconiche ed inutili, dirà forse qualcuno. Ma lo m'affretto ad avvertire che a batterle in breccia è venuta una lieta constatazione:

UN CRITICO CHE DIPINGE ATTRICI ED ATTORI

la comparsa di un volume nel quale Eugenio Bertuetti ha raccolto i suoi «Ritratti quasi veri» (detti alla Radio e pubblicati sul *Radiocorriere*), ritratti quasi tutti di attori, prova questa che vi sono dei critici che non dimenticano e non trascurano.

Dalle prime pagine dell'agghiandato volume, adorni di belle fotografie, Eugenio Bertuetti lancia, come se fosse ancora davanti al microfono, il suo «Attenzione! Attenzione!», e quasi chiede scusa al lettore di aver ceduto alle insistenze dell'amico-editore. Teme che questi suoi «ritratti quasi veri», concepiti e scritti per la Radio, e quindi con una loro andatura tra cantante e civettone, con atteggiamenti oratori — egli dice — forse eccessivi e monotoni, siano divenuti già, per il momento in cui questi ritratti furono presi, imma-

L'Orchestra stabile della Azienda Autonoma di Soggioro di Merano diretta dal M^{re} Gilberto Gravina.

gini passate, un po' stinte, ferme, mentre la vita ha camminato e con la vita l'arte di ognuno. Ma chi legge il libro — e lo si legge d'un fiato, tanto è snello, fresco, curioso, vivace e personalissimo — dimentica presto le riserve e i timori dello scrittore torinese e manda un grosso respiro. Finalmente un libro di teatro d'una che conosce a fondo ed ama sinceramente il teatro, e ne conosce i segreti e ne rivela figure ed aspetti fuori dei consueti schemi triti ed artificiosi! Ma più che un libro, una mostra di ritratti di un impressionista geniale, solido e delicato insieme, che possiede una tavolozza piena di colori vivi e sgargianti, dei quali fa uso ora con spregiudicata dovizia, ora con sagacia parsimoniosa. Bertuetti ti appare qui un «macchiaiolo» fiorentino nutrito di solida cultura classica, con la potenza coloristica di un Mancini. Il ritrattista non s'indugia quasi mai nel particolare. C'è nella sua pittura qualche cosa di scultoreo in movimento. Ci si sente sotto un disegno solido e ben pensato. I tratti sono sommarî e robusti; le pennellate un po' rozze e spesso aspre. In ogni profilo la personalità di Bertuetti critico drammatico rimane sempre in primo piano. Una attrice, un attore visto e raccontato da Bertuetti, si presenta e si muove subito in un modo che è risolutamente di Bertuetti e non d'altri. Il disegno bertuettiano nasce da una specie di bonomia scaltra e scanzonata che s'accoppia ad un'osservazione esigente fino all'incontentabilità. Nasce da un equilibrio costante nello scrittore tra la concessione e il riserbo di sé stesso, e — soprattutto — da una sua sconfinata possibilità di accomodamento dinanzi a tutte le possibili cose di questo mondo. Egli sa di poter contare sulla risorsa dell'ironia: ma non ne abusa.

I ritratti di Eugenio Bertuetti non pretendono avere nulla di definitivo: ma sono indubbiamente dei documenti fedeli e significativi di quella che oggi è la nostra scena di prosa.

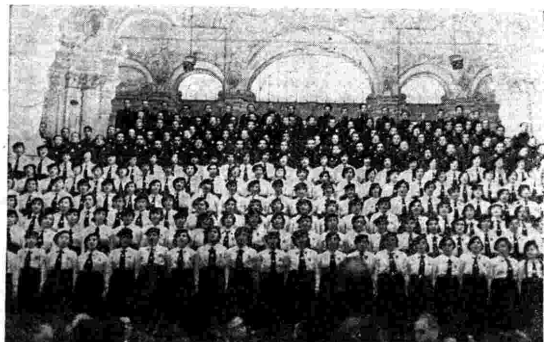
La galleria è vasta. Ci sono i ritratti di Dina Galli, di Kiki Palmer, di Marta Abba, di Evi Malettagliati, di Maria Melato, di Elsa Merlini, di Paola Borboni, di Emma Gramatica, e poi di Ruggeri, di Tofano, di Gandusio, di Falconi, del glorioso Zacconi, di Cimara, dei De Filippo, e di altri.

MARIO CORSI.

EUGENIO BERTUETTI: *Ritratti quasi veri* - Ediz. A. Avezzano - Torino.



Le «Cantierie di nonno Radio», dirette dalla prof.ssa Giannina Nicoletti Pupilli, hanno dedicato uno dei loro programmi corali al Principio di Napoli. Il concerto è stato ascoltato dai Principi di Piemonte che hanno fatto pervenire agli organizzatori e alle esecutrici le espressioni del loro vivo gradimento. — (A destra): il concerto al Teatro Comunale di Bologna di Balilla e Piccole Italiane.



LUCIO D'AMBRA



Con vivissimo compiacimento, salutiamo oggi in Lucio d'Ambrà, nostro assiduo collaboratore e conversatore alla Radio, un nuovo Accademico d'Italia. Intellettuale fervido e cuore generoso, Lucio d'Ambrà combatte da anni ed anni, strenuamente, la sua magnifica battaglia d'arte, offrendo ai giovani un quasi eccezionale esempio di instancabilità. Quanti libri, in prosa e in versi, quanti romanzi ed opere di critica artistica e letteraria, ha allineati Lucio d'Ambrà in un trentennio! C'è da restare sorpresi. E l'abbondanza della produzione è pari al pregio: nel « caso d'Ambrà » quantità e qualità non sono termini antitetici, ma vanno egregiamente d'accordo. In lui il giornalista ed il romanziere si completano: curioso — nel senso, s'intende, intellettuale dell'aggettivo — Lucio d'Ambrà ha voluto rendersi diretto conto degli uomini e delle cose, farne diretta e meditata esperienza ed ha così raccolto un immenso materiale biografico ed aneddotico che gli permette di aggirarsi, da sovrano, nel territorio della letteratura europea. Uomo di così vasta ed opera, nulla gli è ignoto e lo comprovano le sue bellissime conversazioni radiofoniche, di cui facciamo seguire la più recente, e nelle quali come in un ordinato caleidoscopio si avvicendano e si succedono, si accostano e si confrontano letterati e politici, artisti e mecenati, pensatori d'ogni nazione e d'ogni scienza.

dame e cavalieri, un folla di personaggi che tutti hanno qualche cosa da dire o da ricordare, un mondo che sempre si rinnova nelle magiche forme della rievocazione artistica. Da le « Scritture per la vita » di Lucio d'Ambrà, nei suoi agili romanzi, editi dai Mondadori, quanto cammino percorso e quanto progresso raggiunto! D'Ambrà, che come romanziere affronta i problemi contemporanei della civiltà e il risolve, italianamente e cattolicamente secondo la Fede, come storico e critico d'arte letteraria si accosta alle vite dei nostri grandi predecessori che hanno tanto contribuito, nel Sette e nell'Ottocento, alla preparazione della moderna mentalità italiana; ci accosta al Parini, al Goldoni, all'Alfieri, e li presenta come egli solo sa fare nella loro intimità di vita e di lavoro e li « rivela » per così dire ai profani rendendoli popolari alle folle. Educatore, dunque, divulgatore della cultura, Lucio d'Ambrà, abbandonando le forme meno resistenti e caduche del romanzo considerato come un frivolo passatempo mondano, ha ormai raggiunto altezze spirituali da cui può, benevolo ed indulgente, dire una parola illuminatrice e rassicurante, alle anime tormentate ed inquiete.

«Le due madri» di Mercadante

I cittadini di Altamura, nobile e viva città pugliese che si onora di tre illustri compositori di musica, celebrano in questo mese, col più legittimo orgoglio, il centenario della prima rappresentazione al Teatro Alla Scala di Milano dell'opera che è considerata come il capolavoro di Saverio Mercadante: Il Giuramento. Ma le opere di questo grande compositore non coronano più i teatri italiani. Stanno numerose e mute nella polvere delle biblioteche musicali. Pure il nome di Mercadante è suona all'orecchio di ognuno, in Italia. Al suo nome è intitolato, a Napoli, quel vecchio teatro del Fondo rimase, a nuovo in un bello e moderno teatro di prosa dove il Maestro d'Altamura, vent'anni, mosse i suoi primi passi come compositore di balli. Grandi strade lo ricordano, nei quartieri consacrati alla gloria dei musicisti, a Roma e a Milano. Qua e là, da Altamura dove nacque a Novara ove fu per sette anni maestro di cappella alla Cattedrale, sorgono monumenti in sua memoria. E recentemente il più grande musicista vivente in Italia, Pietro Mascagni, mi diceva: « Hanno torto a dimenticarlo. E' un genio italiano. E' uno dei nostri più potenti e ispirati maestri del grande melodramma ». E nella biografia amorosa e completa che Giuseppe da Napoli ha consacrato alla sua vita e alle sue opere, anche Giacomo Puccini lo dichiara indimenticato. Bene fanno gli altamurani, dunque, a ricordare il centenario, di cui son fieri, a tutta l'Italia rimettendo in scena Il Giuramento. Dai teatri d'Italia si rievocano il nome e l'opera di Mercadante essere ricordati a tutti gli italiani; e di là dagli italiani al mondo. Chè il mondo intero consacrò nelle acclamazioni il genio di Mercadante, di costui che, nato figlio di serva e senza nome, morto in stato di assoluta cecità, ebbe tra le due grandi ombre della sua vita, all'alba e al tramonto, lo splendore più acceso della fama e il favore più vasto della popolarità.

Figlio di serva: ma una serva che, madre fuor legge, tuttavia l'adorò e fu la prima ad intendere che un dono di Dio era nell'anima di quel ragazzo che a nove anni, su la gradinata della chiesa davanti a casa sua si metteva con un fischio a rifar le arie delle Bande che aveva sentito suonare in paese; esaurite queste, vedendosi attorno gente che lo guardava rapito, andava avanti del suo, improvvisando. Trasportato a Napoli, entrato al Collegio Reale di musica, Mercadante darà a ventiquattro anni, al Teatro San Carlo in una serata di gala, presenti il Re ed i Principi del sangue, la prima opera sua con Ercole per protagonista. Ed un Ercole dell'estremo musicista appare quel ragazzo ancora in divisa d'allievo del Collegio di musica che, secondo l'uso, se ne sta in orchestra, tra clavicembalo e violoncello, a vedere il maestro che dirige gli esecutori solleva con l'archetto del violino, dalla massa degli strumenti le sue prime melodie. Non si applaude, allora, nei teatri, presente il Re. Ma sin dalla sinfonia l'usanza è rotta ed è il Re stesso a dare l'esempio. Non gli importa che sia buona regola d'etichetta non applaudire. Il Re s'infiamma. Il Re batte le mani. E tutto l'immenso pubblico lo segue. A quella prima acclamazione che unisce nel medesimo entusiasmo Corte e popolo seguono le altre fin al finale dell'opera quando il ragazzo deve salire sul palcoscenico a raccogliervi, spento e pallido — dentro felice e la serva madre lassù, nascosta in fondo a

un palco — le ovazioni di tutta Napoli, mentre il Re in piedi nella sua loggia battendo le mani fa sentir la sua voce e grida a perfidito, a dispetto dei freddi e compassati cerimoniali dello spagnolesimo di Corte: « Viva 'o guaglione! Viva 'o guaglione! ». Così, a ventiquattro anni, Mercadante, giovane, pur non avendo le porte spalancate, si faceva veder di buon'ora. E c'è chi fece anche più presto, a farsi sentire, di Mercadante, fra gli italiani d'allora: Pietro Raimondi dà a ventun anno le Bizzarrie d'amore a Genova; Bellini a ventidue un'opera al Conservatorio; Donizetti a venti, a Venezia, l'Enrico di Borgogna; Rossini a diciotto, anche a Venezia, La cambiale di matrimonio; Petrella a diciassette, il diavolo color di rosa, e Giovanni Pacini, anche a diciassette, l'Annetta e Lucindo a Milano, al teatro di Santa Radegonda... E tale era l'amore che al patrimonio musicale del genio italiano davano anche gli stranieri, che Gioacchino Murat, nel 1812 re di Napoli, dispensava dal servizio militare i giovani del Collegio di musica per preservare il genio nazionale da ogni distrazione e da ogni pericolo e non arrischiare per un soldato di più di avere un geniale compositore di meno.

Ma se Napoli lo porta subito alle stelle, Roma reclama immediatamente Mercadante. Senonché le città hanno umore diverso. E se al San Carlo napoletano Mercadante ha potuto rappresentare tre melodrammi l'un su l'altro, a Roma, al teatro Valle, dove vogliono stare allegri e non avere allo spettacolo afflizioni, gli chiedono musica facile e opere giuose. E solo cambiando teatro, dal Valle all'Argentina — cioè affare di due passi — gli consentono di ritornare, con Scipione a Cartagine l'umor drammatico. Ma il viaggio trionfale di Mercadante nella penisola è alle sue prime tappe. Da Roma va in su ed eccolo a Bologna dove, al Comunale, gli danno la prima. Ma non è ancora la sua. Ma il grande trionfo è a Milano, alla Scala, con l'Elisa e Claudio, a ventisei anni! Il pubblico delira. La critica lo dichiara « seduto su la scianca di grande maestro ». E non c'è voce, attorno a lui stordito e beato in mezzo a quegli applausi, che non lo proclamino emulo di Rossini. E un giornalista commenta: « A misura d'occhio il maestro Mercadante non arriva a cinque piedi parigini di altezza; ciò nondimeno il passo ch'ei fece poc'anzi alla Scala » è gigantesco ». E come se non bastasse, un altro critico di rincanto proclama: « Se in luogo d'un Rossini ne abbiamo due, tanto meglio! ». Da quel trampolino la fama di Mercadante scavalca l'Italia e va, con l'Elisa e Claudio, in Francia e in Germania, pronta oramai a dilagare nel mondo.

Da questo punto Mercadante va avanti al passo regolare e tranquillo di tre o quattro opere all'anno nei più diversi teatri, da Milano a Roma, da Torino a Venezia, da Vienna a Lisbona, da Cadice a Madrid. E il maestro, giovane e ardente, a corteo dietro tra gli attori alle sue vittorie attraverso l'Europa. Ma solo a più di quarant'anni, e dopo un mezzo flacco coi Brignati e Parigi, ritornerà nel trionfo, col Giuramento, l'impeto di Elisa e Claudio. Di nuovo, davanti a quest'opera, pubblico e critica perdono la testa. Ma non la perde Mercadante che se ne sta, per quanto gli gridano eresia, a dirigere la cappella musicale del Duomo di Novara e a comporre, con l'usata abbondanza, musica sacra. Si veda il bilancio produttivo di sette anni: diciassette Messe, tredici motetti e motettoni, dodici Tantum ergo, otto Magnificati, cinque Salve regina, tre Regina Coeli, tre Dixit, tre Domine, due Laudate pueri, due Nisi Dominum, una Laudate Jerusalem: insomma settanta composizioni in sette anni. Non scroccava, insomma, lo stipendio. E sono in quelle sette composizioni le famose Sette parole di cui Puccini diceva ch'erano uno dei più alti canti raggiunti, nel sublime, dalla musica sacra.

Ma quale singolare destino per il « guaglione » benedetto da Dio che un Re acclamava ai suoi vent'anni! Produrre opere su opere, come nella spontaneità d'un respiro e nella potenza irresistibile d'una germinazione primaverile, scuotere ed infiammare con queste, in una quasi ininterrotta serie di trionfi, tutte le piazze della Patria e del mondo; sentir per alcune di queste suonare il saluto augusto che consacra nel tempo e nello spazio le capolavori; in nome di tali capolavori — tra i quali è Il Giuramento — vedersi paragonato ai più grandi e posto ad emulo di Rossini; e, ideandosi una Messa in collaborazione tra grandi musicisti in memoria di quest'ultimo, essere messo a capofila da Verdi come il più grande dei compositori viventi; dipenter cieco, nella gloria, poco di là dei sessantacinque anni e vivere al buio ciò che di vita rimane; ma in tale oscurità aver luce dal proprio nome e dalla propria opera e sentirsi chiamare dai contemporanei, perché grande e perché cieco, novello Omero; e morire a settantacinque anni nel pianto d'un popolo; avere dunque, nel primo rimpianto, lapidi, teatri col suo nome; ma poi, scavalcando un secolo, precipitare d'improvviso nell'ombra da tanta luce e nel silenzio da così grande rumore; e tuttavia i grandi continuatori della musica italiana, da Mascagni e Puccini, esaltano la sua grandezza, come quella di colui che primo conciliò in Italia l'armonia tedesca e il canto italiano; e non per tanto vedere prolungarsi sul suo nome l'inquieto chio; e che fu padrone del mondo coi suoi canti geniali avere a difendere la sua postuma gloria, sentinella sempre vigile, solo la piccola città generosa dove il grande musicista è nato; e vedere questa cara città d'Altamura battersi intrepidamente perché l'immortalità del suo figlio più illustre non sia vana e vuota parola; e sentire che questo genio nato di « genitori ignoti », com'era scritto su le sue carte, ha invece per sé due immense tenerezze materne che lo difendono nella sua gloria: la sua madre e la sua città. Maria Bia ed Altamura, la mamma d'un cuore solo e quella di migliaia e migliaia di cuori. L'Italia che rinvoca i grandi tempi romani dove risuscitare le opere in cui Saverio Mercadante esaltò, col suo canto virile, la potenza di Roma, dalla Vestale dei suoi quarant'anni agli Orazi e Curiazi del suo mezzo secolo sino a quella Virginia ch'egli, già cieco, non vide, ma che ascoltò dalle tenebre, come fosse già morto ed immortale, nel Teatro San Carlo del suo primo battesimo d'arte, udendo andare alle melodie della sua ultima opera un applauso che poteva anche sembrargli essere già quello della riconoscente posterità. LUCIO D'AMBRA.

Mercadante

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTAQUATTRESIMA PUNTATA

FELICE MENDELSSOHN BARTOLDY

Non entra nella schiera dei musicisti grandissimi, dice il Belliaque, ma li segue però ben da vicino, camminando serio e affascinante, giovane e fiuto, ornato di tutte le grazie e dei milioni di dom. Ebbe, infatti, la precocità di Mozart, non disgiunta dall'amore profondo per lo studio e per la serietà; una famiglia degna di lui e amici preziosi; un'ingente ricchezza e una fortuna costante nella pur breve vita (« il caso gli diede, fin dal battesimo, il giusto prenome di Felice »; dirà Schumann); un'educazione magnifica, che sviluppò in lui l'amore per la musica e per il disegno, per la letteratura (parlo più lungo e leggendo il greco e il latino) e per la vita mondana. Verso il ventesimo anno, egli dovette somigliare a uno di quei giovani di Platone, nei quali lo spirito non sacrificava il corpo, né viceversa. La sua vita breve e luminosa può davvero paragonarsi al sogno d'una notte d'estate, che ispirerà uno dei suoi capolavori.

Felice Mendelssohn Bartholdy nacque ad Amburgo il 3 febbraio 1809. Il padre, ch'era un ricco banchiere, nel 1811 si trasferì a Berlino. Aveva sposato una Salomon, colta e intelligente, che fu la prima maestra del figlio, quattro in tutto, e tutti straordinariamente dotati per la musica, ma tra i quali spiccavano Felice e la sorella maggiore Fanny. L'ingegno magnifico di Felice non sfuggì al padre, che chiamava da per lungo tempo « il mio piccolo figlio di mio padre (questi era stato il famoso Mosè Mendelssohn, amico di Lessing, filosofo e commentatore della Bibbia), ma un giorno mi si dirà padre di mio figlio! ». E fu vero. Aggiunse il nome di Bartholdy per il consiglio d'un cognato, che aveva ricevuto il battesimo, e ad imitazione del quale fece battezzare i figli. Ben presto poi nella religione protestante. Felice ebbe ottimi maestri, e a otto anni poté presentarsi in pubblico per la prima volta in un Trio. Aggiunse poi al pianoforte il violino e il violoncello, per i quali cominciò presto a scrivere. Nel 1821 s'incontrò con Weber, e si conquistò l'affetto e la stima del vecchio Goethe, che amava tanto sentire suonare, e lo chiamava il suo giovane Davide. Mochet lo trattò da maestro, invece di dargli lezione, e lo Zelter lo nominò « compagno » in nome di Mozart, di Haydn e di Bach. In un viaggio a Parigi nel 1825 ricevette gli elogi di Cherubini. Dedicatosi alla direzione d'orchestra, il 10 marzo e il 21 (giorno anniversario della nascita di Bach) del 1829 gli riuscì di far eseguire al Conservatorio di Berlino la « Passione secondo Matteo », compiendo un grande atto nella vita musicale sua e in quella della Germania, perché da tal momento incomincia la cosiddetta rinascita di Bach.

Completò poi l'educazione con lunghi viaggi, che lo portarono in Inghilterra e in Iscozia (dove trasse molti ispirazione per la « Sinfonia scozzese » e per la « Grotta di Fingal ») e in Italia (« il più bel sogno della mia vita », egli dirà. Non giusto molto la nostra musica, ma una profonda impressione gli lasciarono le funzioni della settimana santa, seguite in San Pietro. Anche qui raccolse materiale per composizioni future, tra le quali l'« Elia ». A Parigi proprio scandalò del « Roberto il Diavolo » di Meyerbeer, e per l'occasione al teatro, s'immerse nella musica religiosa e in quella per concerto. Ritornato a Berlino, ebbe la umiliazione di veder preferito un mediocre rivale nella successione dello Zelter a direttore della « Singakademie ». Fu nominato, invece, direttore generale della musica a Düsseldorf, ove compose « Mosè ». Nel 1831, dopo la direzione della « Passione del Gewandhaus » di Lipsia, ma la gioia gli fu amareggiata dalla perdita dell'amatissimo padre. In Lipsia visse gli ultimi dodici anni di vita, rallegrato dalle soddisfazioni della gloria e dall'affetto di Cecilia Jeannenau, che gli fu moglie intelligente e affettuosa. Sfogliando i programmi delle musiche da « Paolo ». Nel 1834, dopo la direzione della « Passione del Gewandhaus » di Lipsia, ma la gioia gli fu amareggiata dalla perdita dell'amatissimo padre. In Lipsia visse gli ultimi dodici anni di vita, rallegrato dalle soddisfazioni della gloria e dall'affetto di Cecilia Jeannenau, che gli fu moglie intelligente e affettuosa. Sfogliando i programmi delle musiche da « Paolo ».

Ritornando da Londra a Francoforte, apprese la morte improvvisa della sorella Fanny che, durante le prove d'uno dei soliti concerti domenicali (era pianista e musicista squisita), si era abbattuta sul pianoforte ed era spirata nella sera stessa, così che i fiori, già pronti per renderle omaggio, erano stati depositi sulla sua bara. Fu per Felice, che già aveva sofferto moltissimo per la morte della madre, un colpo terribile, dal quale più non si riebbe. Rientrò in Lipsia nel settembre del 1847, così spossato che si dovette far sostituire dal Ries nella direzione del « Gewandhaus ». La sera del 4 novembre spirò, non è ben chiaro se per apoplezia o per crepacuore.

Il Belliaque può ben dire che « tutto, nel suo spirito e nella sua anima, come nella sua arte, era armonia e proporzione suprema ». Sua divisa era che tutto quanto deve farsi va fatto bene; non si trova in lui traccia di scorrettezza e di disordine. Innamorato della propria arte e lavoratore infaticabile, egli non tradì mai le sue convinzioni e la sua coscienza, né mai si valse della ricchezza per far trionfare l'opera sua. All'onore estetico non fu sotto l'onore domestico, e cioè i rapporti di figlio, di fratello, di marito e d'amico. Se non cattolico, egli fu certo profondamente cristiano, nella fede e nelle opere, nella pratica della giustizia e nella carità. Meglio ancora del ferro di Vaucanargues, il suo avrebbe meritato il malinconico saluto di Voltaire: « Adieu, belle âme et beau génie ».

Questo sommario schizzo biografico non ci pare inutile, perché nell'opera ricca e varia di Mendelssohn troveremo un riflesso della sua vita comoda e ricca di soddisfazioni, facile e non turbata mai, perché l'angoscia dell'ultimo anno non influì sul compositore. Troveremo in lui eleganza e poesia, equilibrio e cultura, vena e buon gusto, fantasia e colore, ma non l'espressione della drammaticità intensa, dalla quale egli stesso, del resto, si teneva prudentemente lontano. Molto più ricco, certo, che sinfonista.

Del suo contributo al teatro, possiamo sbrigarci con poche parole. Nel 1827, quando non aveva ancora diciotto anni, egli compose la sua prima opera, che fu la sola portata dinanzi al pubblico. Era in due atti, tolta da Cervantes, ed aveva per titolo « Le nozze di Gamache ».

Le nozze di Gamache. Non ebbe buon esito, ma l'autore se ne consolò presto. La seconda s'intitolò « Ritorno al paese », commedia con canto in un atto, su libretto di Klingemann. Scritta nel 1829 per festeggiare il ritorno dello stesso Mendelssohn a Berlino e le nozze d'argento dei genitori, non ebbe se non una rappresentazione privata nella notte di Natale. Il Belliaque la dice un piccolo capolavoro di sentimento e di grazia, nel quale trascorre ogni tanto un soffio di Weber o un sospiro o un sorriso di Mozart. V'è un pittore spuntato dal sole, non indegno del gran compositore descrittivo che sarà poi Mendelssohn. Della « Lorelei », ch'egli avrebbe voluto comporre su libretto di Geibel, non ci rimane se non un breve frammento, contenente un finale con cori. Ed è qui tutto. Mendelssohn, del resto, non amò il teatro del suo tempo, e per questo non pronunciò giudizi assai severi (neppure il « Guglielmo Tell » trovò grazia presso di lui), e nella ricerca dei libretti fu tanto incontentabile che suo padre diceva scherzosamente: « Temo che Felice non riuscirà mai a trovare né un libretto né una moglie ». In realtà, trovò solo la seconda.

Importantissimo è invece il posto che il compositore amburghese occupa nel campo della musica pianistica, ove preminano le concettualissime. « Romanza senza parole », genere da lui creato e di tipo lirico, quasi si trattasse effettivamente di melodie vocali prive di un testo, come dice il Bonaventura. Non l'autore diede loro il titolo particolare col quale parecchie sono distinte, solo per 3 o 4 sulle 48, divise a gruppi di 6 in 8, 4, 3, 2, 1, e gli suggerì il nome, mentre il complesso non diede altro titolo che quello di « Lieder ohne Worte », che, come ben nota il Belliaque, dice molto, accennando al doppio carattere musicale e poetico delle composizioni, alcune delle quali sono « Lieder » assai più originali dei veri e propri « Lieder », o romanze con parole.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

VETRINA BIBLIARIA

LEONIDA REFACI: *Passione dei Fratelli Rupe: 1914* - Ed. Ceschina - Milano.

È il terzo romanzo del ciclo de i Rupe. Il nuovo romanzo non è meno interessante dei precedenti. Riguarda l'inizio della guerra europea, e cioè, dopo pagine quasi apolitiche, nelle quali l'autore traccia una grande affresco di Parigi sotto la mobilitazione, siamo trascinati, dietro Cino Rupe, corrispondente di guerra di un gran giornale, al fronte e precisamente sulle rive della Sambre.

Il romanzo, veramente avvincente, preannuncia « l'Assassinio dei Fratelli Rupe. Intervento », dove sarà rappresentato quel drammatico episodio che ha ridato fermarsi una coscienza interventista italiana a favore della guerra.

GIANA ANGUSSOLA: *Pensione Flora* - Ed. Mondadori - Milano.

In questo romanzo la giovane e valorosa scrittrice ha voluto dare l'immagine di una di quelle « pensioni », case di tutti e di nessuno, dove gli ospiti, per il loro quieto o per l'incomprensione e l'indifferenza di chi li circonda, restano intimamente soli pur vivendo in compagnia, e invano cercano il calore umano di cui hanno bisogno. Il « ritratto » della casa di passaggio è limitato alla durata dell'anno scolastico di una bambina, la cui partenza svela nettamente il carattere dell'ambiente e i sentimenti di chi vi ha sostato.

ETTORE STRINATI: *Quello che non vediamo, romanzo* - Edizioni « La Prota », Milano.

È una vicenda passionale, semplice ma densa di storia umana, interpretata sul frequente dissidio fra anime che sarebbero fatte per comprendersi e turbate da perversioni del sentimento o da cerebrali non riescono a vedere la verità.

Ha l'ingenuità lineare, senza grovigli di inutili episodi accessori e senza artificiose lungaggini di forma; corre diritto e rapido verso una soluzione, la quale è tanto più consolante quanto meno poteva, fino ad un certo punto, apparire probabile.

ASCHENBRENNER: *Il Canarino* - GHIDINI: *Il Cardellino* e *il Lucarino*, *Il Pappagalino ondulato* - Edizioni U. Hoepli, Milano.

Le parti riguardanti il Canarino e gli uccelli che si accoppiano col Canarino sono, con questa nuova, alla quarta edizione, migliorata, riveduta ed arricchita di nuove illustrazioni, segnatamente di pagbe molto belle, modernissime. Nuovissima invece la parte dedicata al Pappagalino ondulato, pervenuto ora alla popolarità e ad una grande diffusione. Poche e diffuse, giustificate, se non dal canto, poché una bellissima varietà di colori delle tinte e di grande facilità di riproduzione. Oltre al Canarino ed al Pappagalino ondulato sono studiati completamente anche il Fringuello, il Cardellino, il Lucarino, il Verzellino, il Pannello, il Verdello, il Ciuffolotto, il Venturone.

MARINO MORETTI: *Anna degli Elefanti*, romanzo - Edizioni Mondadori, Milano.

L'autore narra in una singolare prefazione, « Nascita d'un libro qualunque », come e dove gli venne l'idea del presente racconto: cioè durante una grave malattia, nella madrasa di Nuova India. « Un poeta », scrive il Moretti, a cui fu rimproverata la preferenza per i personaggi di scarse risorse finanziarie, e toglierla per un libro nuovo una creatura al mondo dei ricchi, ma l'anima di questa creatura - almeno l'anima - indossò un restito bucherellato da senzatetto ». La storia della ricca e misera Anna è tra le più semplici e, insieme, bizarre: l'elefante è il deus ex machina della sua esistenza: la sua esistenza trascorre e si conclude fra l'innocente elefante-baculo del primo capitolo e l'elefante motorizzato del primo capitolo. Un'altra pagina, l'ultima, da cui chi forse potrebbe dire, parafrasando Flaubert: « Anna, sono io ».

RAFFAEL CALZINI: *Triumi e disfatte di Nuova York* - Ed. Ceschina, Milano.

In questo suo nuovo volume Calzini ci dà la descrizione della grande città babelica ma non fatta di maniera, come molti che si fermarono a contemplare il solo aspetto esterno della città. Il Calzini dà quel profondo ricercatore dei veri aspetti e dell'anima dei popoli, di Nuova York ha saputo comprendere la vera passione e la profonda interna inquietudine di questo gran popolo. Interessantissime le pagine che trattano della crisi del dollaro e delle sue gravi conseguenze.

MARIA SAVI LOPEZ: *Bartolomeo D'Albano*, Collana « I Condottieri » - Ed. G. B. Paravia e C., Torino.

Bella figura di nobil signore, cresciuto alla scuola delle armi copli Orsini, e a quella delle lettere sotto la guida di Antonio da Padua, e quella di Bartolomeo D'Albano di cui si occupa Maria Savi Lopez la quale ce ne descrive l'avventurosa vita capavalese con chiarezza e densità di particolari, lasciandoci però intravedere nel D'Albano, e quello di guerriero, ma l'uomo in tutta la sua umana sensibilità, al cospetto di quei tempi fortunosi.

Im.

GIOCHI

A PREMIO E
SENZA PREMIO

A PREMIO N. 16

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toletta della Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.

CASELLARIO MAGICO

Collocare una lettera per casella secondo le definizioni, partendo dalla casella indicata dalla freccia e girando secondo la direzione delle lancette dell'orologio.

1. Graziosa e costosa sessa; 2. La si fa mostrando i denti, senza arrabbiarsi però; 3. L'arte di fare silenzio; 4. Così è il cielo senza nuvole; 5. Un famoso canale che un tempo sostitì il cappello; 6. Silata militare; 7. La Santa del Celeste Bambino; 8. Grossa forbice per tagliare metalli; 9. L'indossa il dottore prima delle visite; 10. Ricovero; 11. L'arte del fagaro; 12. Se così è il frutto, non è più buono.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 24 corrente. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto, su semplice cartolina postale.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

A	G	I	T	A	R	E
G	E	N	O	V	A	
I	N	T	R	A		
T	O	R	O			
A	V	A				
R	A					
E						

A	G	I	T	A	R	E
G	E	N	O	V	A	
I	N	T	R	A		
T	O	R	O			
A	V	A				
R	A					
E						

GIOCO A PREMIO N. 14

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: ZUCCONI ELISA, via Modena 49, Torino; RENATA SCHIFANI, via Matteo Renato Imbriani 27, Napoli; ANTONIETTA PINTUS, via Dante 10, La Spezia; PIER LUIGI SERRA, viale XXI Aprile 81, Roma; ROSY MAINA, strada Alberoni 6, Torino.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

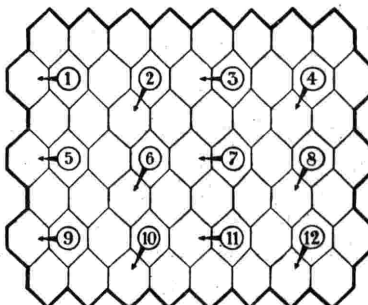
ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15 - Per gli altri L. 18

(Alle Sedili del Dopolavoro ed ai Soci del T.C.I. sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 75 - Abbonamento semestrale L. 40 - Abbonamento trimestrale L. 22

Il c/e del « Radiocorriere » ha il N. 2/13500



LA PAROLA AI LETTORI

Nella impossibilità in cui ci troviamo di poter pubblicare — per mancanza di spazio — tutti i quesiti che ci vengono sottoposti, preghiamo i nostri lettori di voler sempre firmare chiaramente le loro lettere (aggiungendo l'esatto indirizzo e il francobollo per la risposta), onde permetterci di rispondere direttamente.

APPASSIONATO R. C. - Lucca.

Avendo intenzione di comprare un apparecchio radio a galena, sarei grato se mi sapessero dire se è indispensabile la presa di corrente o se ci vuole l'antenna esterna.

Premettiamo che a Lucca un apparecchio a galena non può dare un'intensità di ricezione sufficiente, neanche per la stazione di Firenze. Circa l'antenna, la presa luce (attraverso un adatto condensatore) o un'antenna esterna possono considerarsi equivalenti.

ABBONATO 21776 - Genova.

Ho da due anni un apparecchio a sei valvole (onde lunghe - corte - medie). E' sempre andato benissimo, anche nelle onde corte. Tre mesi fa un tecnico vi sostitui un condensatore da 40.000 cm., 2 Volt, il potenziometro e due resistenze 50.000, 1/2 Watt, perché si riscontravano gravi difetti. Dopo d'allora nelle onde corte si odono frequenti disturbi, non si ode più Mosca, né Ruyssende, e pochissimo Daventry e la Radio Coloniale francese. Inoltre spesso tutta la scala d'onda corta è rumorosissima.

La ricezione delle onde corte è molto incostante, e varia d'intensità da stagione a stagione. Nel mio caso poi riteniamo che il commutatore d'onda presenti qualche difetto e che anche qualche valvola sia in via di esaurimento. Le consigliamo pertanto far rivedere l'uno e le altre.

OMICRONEPSILON.

Vorrei che mi si consigliasse un libro di radiotecnica teorico-pratico, non un trattato vastissimo ma neppure un libello alla buona 1) che spieghi accuratamente la teoria delle prime radiocomunicazioni a cristallo (galena) e delle valvole termioniche; 2) che contenga molti schemi costruttivi di stazioni ricevitori e trasmettitori con accurate indicazioni per l'attuazione pratica; 3) che spieghi con cura la teoria delle antenne, neutrodine, supereterodine con relativi schemi; 4) che contenga le moderne teorie sulla televisione, e schemi per l'attuazione pratica di apparecchi radiotelevisivi. Insomma un libro per quasi-profano, un libro interessante, non prolisso ma assolutamente scientifico.

Sfogliando il nostro Radiocorriere, dove è compresa una rubrica bibliografica, ella potrà trovare quanto richiede. Inoltre le consigliamo il « Libro Radio » di Karadice e il volume « Radio » del Monti.

ABBONATO A.B.C. - Milano.

Possiedo un apparecchio munito delle valvole WE 29 - W 30 - WE 51 - E 442, tutte nuove. Esso funziona con una buona terra inserita nella boccia « antenna ». Desidero sapere: 1) perché inserendo una buona antenna interna e spostando la suddetta terra al morsetto « terra » il rendimento è quasi nullo; 2) perché con forte volume di suono l'altoparlante emette una vibrazione metallica come un ronzio; 3) perché anche con poco volume si sentono in sordina fischi intermittenti più o meno acuti; 4) perché ricevo solo Milano e Roma, mentre le altre stazioni sono tutte confuse e non riesco a separarle.

1) L'efficienza della tua antenna interna è certamente molto scarsa, per cui l'uso della terra come antenna è, nelle condizioni attuali, preferibile; 2) si tratta di un difetto dell'altoparlante; 3) il tuo apparecchio è a reazione sull'antenna; un uso poco corretto della reazione fa entrare in oscillazione tutto il ricevitore; 4) dipende da scarsa efficienza del ricevitore.

F. M. - Treviso.

1) Possiedo un apparecchio a quattro valvole: volendo acquistare una supereterodina 5 valvole, 3 a marca della supereterodina che, secondo voi, dà maggiore affidamento. 2) A trenta metri circa dalla mia abitazione esiste una dinamo (HP 15) che funziona notte e giorno: vi pregherei pertanto di indicarmi un qualsiasi dispositivo che, connesso od applicato all'apparecchio, mi permetta una regolare audizione.

Non possiamo, per evidenti ragioni di carattere commerciale, consigliare il tipo di apparecchio da acquistare. Circa l'eliminazione dei disturbi prodotti dalla dinamo, le facciamo presente che la cosa più consigliabile sarebbe applicare un nastro di induttanza intorno alla dinamo stessa. I filtri d'arrivo da applicarsi all'apparecchio radio non hanno che una efficacia molto ridotta. Comunque, a sua richiesta, potremo inviarle il schema.

CRITTOGRAMMA

Inserire nello schema, come da definizioni, parole di otto lettere ciascuna. A numero uguale corrisponde lettera uguale. Se la soluzione sarà esatta, leggendo di seguito dall'alto in basso le lettere contenute nelle caselle senza numero si avrà il titolo di una composizione poetica e il nome e cognome del suo autore.

1. Chi lo legge per il manico è padrone della situazione; 2. Balzo o sussulto; 3. Infedeltà, malvagità; 4. La Musa della poesia; 5. Città polacca; 6. Esaltato, superstitioso; 7. Di grado e altezza media; 8. Turbamento; 9. Spirare del vento; 10. Bruciatura con un caustico; 11. Gruppo d'isole della Micronesia; 12. Urto violento; 13. Sentenza dottrinale; 14. Esistono nei mobili; 15. Balocco in legno.

(Schema di Giuseppe Savio - Milano).

43	1	3	4	44	1
16	13		16	16	15
2	4	11	8		8
13	5		14	8	2
43	7		13	1	8
14	5		5	3	13
17	4		8	1	7
4	17		6	8	15
16	1		14	8	7
13	5		3	4	8
13	5		4	14	15
16	2		15	3	15
5	11		7	8	17
43	5		16	4	3
3	7		3	3	14

PHONOLA

Radio



**La più grande fabbrica nazionale
di Apparecchi Radio**

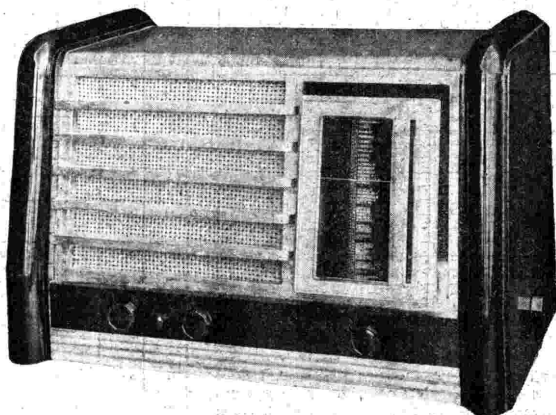
MOD. 981

MIDGET (Chassis 980)

Supereterodina a 8 valvole

IN CONTANTI L. 2400

(Tasse radiofoniche comprese. Escluso l'abbonamento alle Radioaudizioni)



Il miracolo del RADIOCONVERTO:

**4 gamme d'onda
24 ore di musica
al giorno**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE:

- Ricezione di quattro gamme: onde cortissime ($11 \div 21,7$ MHz) - onde corte ($5,7 \div 11,4$ MHz) - onde medie ($500 \div 1500$ kHz) - onde lunghe ($140 \div 410$ kHz).
- Sensibilità senza precedenti, la quale consente - anche con piccolo aereo interno - di ricevere le stazioni delle due Americhe e dell'Estremo Oriente.
- Selettività variabile, ottenuta senza pregiudicare la più alta fedeltà di riproduzione.
- Blocco d'alta frequenza (Radioconverto) interamente schermato e separato dal telaio (brevetti mondiali Fimi).

- Bassa frequenza utilizzante due pentodi di potenza **AL4** in contropase. Potenza d'uscita 10 Watt modulati indistorti.
- Riproduzione assolutamente realistica e musicale (voce Phonola), con speciale altoparlante a grande cono.
- Regolazione automatica di volume con circuiti separati.
- Scala-film luminosa, di mirabile praticità per la rapida ricerca e sintonia delle stazioni.
- Indicatore visivo di sintonia. Indice luminoso di gamma.
- Mobile lussuoso e modernissimo, costruito con speciale riguardo al rendimento acustico.

PRODUZIONE FIMI SOC. AN. - MILANO - SARONNO